ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 - Numero 154

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 7500, sem. 3850, trim. 2050. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3800.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 48-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 28 - Mercol. 29 Giugno 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA SERA Torino, via Roma 80, tel. 48-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 864-417

Il giornale si riserva di non accettare inserzioni di cui ritenga sconveniente la pubblicazione

Pubblicità: Aveto Comm. L. 200 ogni mm. altezza colonna (un. 43) posiz. e testi pratab. sum 30 %. - Finanz. Legali L. 300 (un. 650) il mm. - Necrologi L. 200 (un. 300) per parola (partecipaz. L. 300, un. 450) - Echi Cronaca L. 400 (un. 1300) la linea - Economici (non rubrica - [illegible] aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Prezzi vendita estero ed ilnedì (spediz. aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto plas. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 25; Francia fr. 25 (N.F. 1959); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 2,5; *Inghilterra d. p.; *Iran rls. 15; Jugoslavia din. 30; *Libia pta. 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sm. 0,80; *Spagna pta. 3; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 45; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Tra Mosca e Pechino: conflitto ideologico

Il «bellicismo» della Cina condannato dal congresso di Bucarest

Un comunicato conclusivo, diramato stanotte e firmato dai rappresentanti di 12 paesi comunisti convenuti in Romania, afferma che l'urto col mondo capitalista «non è inevitabile» e auspica una «pacifica coesistenza» - Come e perché sarebbe prevalsa la tesi di Krusciov: si tratta di un successo formale, dettato da preoccupazioni di unità politica, mentre permangono i contrasti di fondo con le tesi di Mao

Nostro servizio particolare

LONDRA, martedì sera.

A conclusione di una riunione di quattro ore, tenuta domenica scorsa a Bucarest, i delegati dei dodici Paesi comunisti che erano convenuti in quella città per il congresso comunista rumeno hanno firmato un comunicato nel quale esprimono il loro appoggio alla linea politica del Primo ministro sovietico Krusciov, basata sul principio secondo cui la guerra con il mondo capitalista non è inevitabile. Il documento reca, oltre a quella di Krusciov per l'Urss, le firme dei rappresentanti di tutte le nazioni rette a regime di «democrazia popolare» e precisamente: Albania, Bulgaria, Cina, Cecoslovacchia, Germania orientale, Corea del nord, Mongolia, Vietnam settentrionale, Polonia, Romania, Ungheria.

Nel comunicato si riafferma la validità del cosiddetto «manifesto di Mosca» del 1957, in cui le nazioni comuniste già sostenevano che la guerra tra mondo socialista e mondo capitalista non è inevitabile e auspicavano la pacifica coesistenza fra i due blocchi. Tale manifesto era stato allora definito «la Carta del movimento operaio e comunista del nostro tempo».

Il fatto che i rappresentanti di tutti questi Paesi ritengano sempre valide le conclusioni contenute nel manifesto o riaffermino la possibilità di impedire lo scoppio anche se l'esistenza dell'imperialismo offre il terreno per conflitti, mostra che il Primo ministro sovietico Krusciov sembra aver trionfato nella sua lotta ideologica con i dirigenti della Cina comunista.

Gli osservatori sono del parere che questa formale vittoria di Krusciov non abbia però saldato la frattura determinatasi fra Mosca e Pechino. Il contrasto fra le due capitali sul piano del comunismo teorico, rimasto latente per vari anni, è esploso ultimamente abbastanza apertamente tanto da suscitare duelli verbali alle due estremità del mondo comunista.

Appena sabato scorso Krusciov, parlando a Bucarest, aveva affermato con forza la determinazione della Russia di mirare alla coesistenza pacifica con il mondo capitalista. Pechino aveva replicato con una pungente critica verso quei comunisti che tremano all'idea di una guerra nucleare e «mundiano la pace alla porta degli imperialisti».

Le ragioni del dissidio fra Pechino e Mosca sono troppo profonde perché l'affrettato dibattito di Bucarest e l'ottimistico comunicato conclusivo bastino per sanare il conflitto. I motivi per cui Mao Tse Tung respinge la linea politica di Krusciov sono molteplici e la convinzione manifestata da Pechino secondo cui l'imperialismo occidentale non sarebbe disposto ad accettare la prospettiva di una coesistenza e di una competizione pacifica racchiudono i germi di un conflitto che non è facile comporre. Ma si tratta di uno scontro ideologico che non impedisce l'esistenza di legami.

La possibilità affacciata da osservatori fantasiosi di una alleanza futura della Russia con l'Occidente contro la Cina appare assurda come sembra inverosimile la costituzione di un asse Pechino-Belgrado. I vantaggi che l'Urss e la Cina popolare traggono dalla loro alleanza sono così grandi che né l'una né l'altra possono correre il rischio di spezzare i legami che li uniscono.

La dichiarazione d'approvazione delle tesi politiche di Krusciov è così concepita: «I rappresentanti dei Paesi comunisti ed operai dei Paesi socialisti ritengono che tutte le conclusioni contenute nella dichiarazione e nel manifesto della pace possono essere finalmente applicate anche nell'attuale situazione. Esse riguardano la coesistenza pacifica fra i Paesi con differenti sistemi sociali, la possibilità di impedire la guerra nella nostra epoca, la necessità di una vigilanza da parte dei popoli per prevenire i pericoli di guerra che derivano dall'esistenza stessa dell'imperialismo».

Il comunicato conclude: «I partiti comunisti e socialisti dei dodici paesi considerano la lotta per la pace come il loro compito principale e si impegnano a fare del loro meglio per impedire la guerra, operando a spalla a spalla con le altre forze amanti della pace».

A parte le questioni di carattere politico, i leaders comunisti convenuti a Bucarest hanno discusso anche il problema di una più stretta cooperazione fra i paesi socialisti in campo economico. Il rafforzamento di tali vincoli fra le varie nazioni del blocco sovietico sarebbe stato sollecitato in modo particolare dal segretario del partito comunista polacco Gomulka il quale desidererebbe una più attiva partecipazione degli altri paesi dello stesso blocco per la realizzazione del nuovo ambizioso piano quinquennale della Polonia.

u. t.

Gli scontri fra polizia e dimostranti a Palermo

Il grave bilancio: una trentina di feriti, e numerosi contusi; molte vetrine in frantumi e venticinque autobus seriamente danneggiati; cinquanta "fermi" - Chiesta all'Assemblea regionale la nomina di una Commissione parlamentare che affianchi l'azione del governo dell'isola in favore della industrializzazione di Palermo

Nostro servizio particolare

Palermo, martedì sera.

La nomina di una commissione parlamentare d'inchiesta, che affianchi l'azione del governo regionale in favore della industrializzazione di Palermo, dopo i gravi scontri di ieri fra polizia e dimostranti

Gli animi continuano a essere molto turbati, e l'ordine, per quanto ristabilito, è solo apparente.

La drammatica giornata ha avuto come abbiamo detto una eco anche a Palazzo dei Normanni dove su iniziativa di esponenti della sinistra è stato tra l'altro deciso che nei prossimi giorni una rappresentanza composta di delegati di tutte le correnti sindacali parlamentari si recherà a Roma, accompagnata dal Presidente della Regione e da esponenti del governo regionale, per sollecitare agli organi del governo centrale un programma per la rinascita di Palermo della sua depressione economico-sociale. Il governo della Regione sollecitato inoltre una serie di incontri e di trattative fra le singole categorie di lavoratori e di datori di lavoro per la perequazione salariale e la revisione dei contratti di lavoro.

La segreteria della Cisl ha fornito i seguenti dati sulla crisi economica: 50.000 disoccupati; l'indice del costo della vita salito a 75,17; il cantiere navale impiega meno di 500 operai occupati di fronte ai 6000 di qualche anno fa; l'acciaieria Bonelli ha chiuso i battenti; l'Omasa, la Ciaca e la Zimina sono in crisi.

Triste è intanto il bilancio degli scontri avvenuti ieri e che può essere così sintetizzato: una trentina di feriti fra i quali due funzionari, cinque ufficiali e tredici agenti di P.S., decine di contusi, venticinque autobus gravemente danneggiati, molte vetrine di negozi andate in frantumi, una cinquantina di «fermati».

Ecco comunque una cronaca degli scontri che hanno avuto come teatro vari punti della città.

I tafferugli sono cominciati in piazza Politeama perché nel teatro avrebbe dovuto svolgersi il comizio indetto dalle organizzazioni sindacali. Nel Politeama erano infatti già convenuti i dirigenti sindacali. Nella piazza del teatro e nella vicina piazza Castelnuovo erano intanto affluiti a migliaia gli scioperanti.

Essi, nonostante i ripetuti inviti rivolti loro dai dirigenti sindacali attraverso gli altoparlanti, si sono rifiutati di entrare nel teatro. Allora l'autorità di polizia ha consentito che il comizio si svolgesse all'esterno. Mentre ciò avveniva, però, alcune centinaia di persone si sono allontanate da piazza Politeama dirigendosi nelle immediate adiacenze e dando origine ai primi incidenti; una prima sassaiola ha mandato in frantumi parecchie vetrine di negozi. Poi un grosso corteo si è messo in movimento lungo la via Maqueda. Nei pressi della cattedrale, per evitare che i dimostranti danneggiassero altri negozi, si aveva il primo intervento della polizia.

Molte già gravi sono stati gli incidenti avvenuti in corso Vittorio Emanuele, nei pressi dell'Arcivescovado.

Gli scioperanti si erano organizzati in cortei, dirigendosi verso il palazzo d'Orléans, sede del Governo regionale attraverso all'altezza della Cattedrale. I dimostranti costringevano alcune camionette della polizia ad arretrare sotto la pioggia di grossi pietre lanciate da tutte le parti.

Gli agenti a bordo delle camionette, manovravano in modo da frazionare la colonna degli scioperanti cercavano di effettuare uno sbarramento, che veniva però superato dalla massa tumultuante dopo un violento tafferuglio. Vari agenti sono rimasti contusi. Uno di essi, il trentaseienne Carmine Russo, del Reparto mobile, ha riportato la frattura del setto nasale. Altri agenti e scioperanti, costretti a riparare ai lati opposti di pronto soccorso, hanno riportato lievi ferite e contusioni guaribili in pochi giorni.

Malgrado fosse notevole lo sbarramento effettuato dalle camionette della polizia in corso Vittorio Emanuele, i dimostranti riuscivano egualmente a raggiungere la vicina piazza Indipendenza, dove è la sede del Governo regionale e chiedevano a gran voce che una delegazione venisse ricevuta dal presidente della Regione, il quale, trovandosi impegnato per i lavori dell'Assemblea, dava al vice-presidente on. Rosario Lanza l'incarico di ascoltare la delegazione, che era composta da parlamentari nazionali e regionali, nonché da esponenti sindacali. La delegazione ha illustrato l'on. Lanza sulle rivendicazioni dei lavoratori, e ha avuto lo più ampio assicurazioni su un ulteriore interessamento del Governo regionale, anche per un deciso intervento presso il Governo centrale, particolarmente per quanto attiene agli investimenti Iri in Sicilia.

n. c.

Voci di un fallito attentato contro Burghiba a Roma

Roma, martedì sera.

Un giornale romano del pomeriggio riporta oggi la notizia secondo la quale durante il soggiorno di Burghiba in Italia sarebbe stato compiuto un audace attentato contro lo ambasciatore di Tunisia a Roma.

Secondo il giornale, gli sconosciuti attentatori avrebbero fatto pervenire con la posta regolare alla residenza romana dell'ambasciatore tunisino un volume apparentemente innocuo regolarmente impacchettato. Il libro, invece, avrebbe nascosto una saponetta di tritolo inserita in una apposita cavità ricavata nell'interno del volume mediante il taglio delle pagine. Il volume esplosivo sarebbe stato recapitato alcuni giorni fa.

Quella sera l'ambasciatore di Tunisia si trovava a Salsomaggiore con il premier del suo paese, Burghiba. Nell'edificio di via Asmara 7, dove ha sede l'ambasciata di Tunisia, si trovavano soltanto il segretario, qualche funzionario, gli impiegati ed il personale di servizio. La posta prelevata da un corriere sarebbe stata consegnata come di consueto al segretario dell'ambasciata il quale avrebbe aperto il pacco. Solo per un fortunato caso l'innesco del tritolo collegato alla copertina del libro non sarebbe scattato.

Sull'episodio, non si è potuta avere finora alcuna conferma o smentita, data l'assoluto riserbo delle autorità.

Kasavubu ha giurato: il Congo è indipendente

Re Baldovino assisterà alle cerimonie di Léopoldville

Joseph Kasavubu, primo Presidente del Congo indipendente, pronuncia davanti ai microfoni la formula del giuramento. Subito dopo Kasavubu ha rivolto all'Assemblea di Léopoldville un fermo discorso (Telefoto)

Lanciato un «Atlas» a ottomila chilometri

Il bersaglio colpito con una approssimazione di 3 Km.

CAPO CANAVERAL, mart. s.

Un missile «Atlas», con un'ogiva di nuovo tipo, ha superato ieri felicemente una prova di lancio su distanza intercontinentale, superiore di quanto contro.

Il fuso di 25 metri, ha raggiunto a ottomila chilometri di distanza un bersaglio circolare predisposto al largo dell'isola sud-atlantica di Ascensione. Si è ottenuta una approssimazione di tre chilometri dal centro cui si era mirato.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	27	28
Rendita 3½%	85 60	85 40
» 5%	83 50	83 50
» 5%	74 10	74 10
Redimib. 5%	108 60	108 45
» 5%	98 70	98 65
Ricostruz. 3½%	99 80	99 75
» 5%	101 20	101 60
» 5%	101 10	101 50
Riscatto 5%	99 —	99 25
» 5%	99 90	99 10
» 5%	101 60	101 60
Ed. Sc. 3%	101 30	101 50
» 5%	100 50	100 50
Fr. 2,5%	100 30	100 30
Fr. 3,5%	101 55	101 55
» 5%	101 70	101 60
» 5%	101 65	101 60
» 5%	101 60	101 60
» 5%	101 85	101 80
» 5%	101 95	101 95
» 5%	101 80	101 85
» 5%	101 60	101 65
» 5%	101 60	101 75

OBBLIGAZIONI		
2,5%	100 60	100 50
3%	102 05	102 05
3%	102 45	102 45
3%	102 40	102 35
3%	104 20	104 37
3%	102 60	102 60
3%	100 75	100 75
3%	100 80	100 77
3%	100 85	100 80
3%	100 85	100 85
3%	100 85	100 85
3%	103 —	103 97
5%	99 50	99 50
5%	94 —	94 —
5%	94 30	94 30
5%	96 60	96 75
5%	99 80	99 80
5%	96 55	96 65
5%	99 20	99 20
5%	99 —	99 —
5%	98 50	98 50
5%	103 80	103 45
5%	103 60	103 60
5%	103 80	103 80
5%	103 80	103 80
5%	101 65	101 65
5%	102 40	102 40
5%	102 50	102 40
5%	102 55	102 65
5%	103 40	103 60
5%	103 50	103 50
5%	98 85	98 85
5%	98 50	98 50
5%	97 90	97 50
5%	103 20	103 20
5%	102 50	102 55
5%	103 75	103 50
5%	103 70	103 80
5%	105 —	105 —

MINERALI-ESTRATTIVI		
Italo Belga	8200	8750
M. Selvag.	2165	2340

METALMECCANICI		
Fonderie	—	—
Nebiolo	3710	3687
Riv.	853	842
Riv. pref.	650	640
Meridionale	1501	1538
Elettromeccanica	1960	1975
Ceretti	—	—
Elettrochimica	—	2600
Ferriere	1160	1200
Cantieri Riuniti	1080	1080
Ansaldo	—	—
Fiat	2122	2134
Magneti Marelli	2310	2300
Ercole Marelli	6450	6600

SETTORE TESSILE		
Ind. Elast.	—	—
Ind. Cotoniere	—	—
Linificio	1490	1480
Lanerie	1260	1260
Snia	3750	3700
Bemberg	2140	2130
Rodiatoce	1910	1910
Safil	1975	1975
Viscosa	—	—

ALIMENTARI		
Eridania	—	—
Zucch. Naz.	—	—
Zucch. Rom.	—	—
Saiag	—	—
Ind. Zuccheri	384	373
Unione	—	—
Ind. Alcooliei	—	—

DIVERSI		
Linoleum Ital.	—	—
Cartiere Italiane	8700	11000
Cartiere Burgo	45950	44000
Arbos Pubblicità	2620	2725
Ital. Gas	6098	6100
Montecatini	—	—
Montecatini Pirelli	—	—
Ass. Bolaffi-Arg.	—	—

CHIMICI		
Colgate	2695	2665
Farmitalia	1875	1850
Schiapparelli	—	1750
Rhon Poulenc	—	—
SAIFA	9750	9800
Montecatini	2870	2920
Montedison	4200	4400
Montecatini	3990	4050
Montepolsi	1320	1327
Pirelli	340	340

IMMOBILIARI		
Immobiliare	10350	10300
Ital. Imm.	—	—
Immobil. Roma	1115	1130
Sisa	—	—

ASSICURATIVI - BANCARI - FINANZIARI		
Toro Ass.	—	—
Assic. Generali	119900	120500
Ass. Assic. Torino	113000	113200
Sifi	4420	4425
Fon. Riunite	—	—
Fon. Meridionali	3390	3425
Fon. Ilegal.	—	7000
Mobiliare	2370	2350
Ind. Cattolica	18550	18600
Credit	5215	5250
Assicurazioni	113000	114000
B.C.I.	—	—
B. Roma	—	—

A TORINO — Il mercato presenta una intonazione positiva. Praticamente, non è avvertita l'influenza della chiusura dei conti decadali, in calendario per oggi. Voci insiste, in special modo Cartiera Italiana e Monteponi, presentano vantaggi accessionali.

Nel complesso il mercato risulta stabilizzato al limite sui livelli intermedi della giornata, cioè su una lieve tendenza distensiva nei confronti della chiusura di ieri.

Bene assorbite la Viscosa, la Fiat, la Montecatini, la Marelli.

Titoli di Stato e obbligazioni stazionari.

Dopobarsa molto resistente.

Le azioni Compagnia Assicurazioni di Torino sono quotate ex-dividendo di lire 700. Diritti Finanziaria 170.

Donami, S. Pietro e Paolo, Borsa chiusa.

Cambi ufficiali nominali: dollaro Usa 620,50; dollaro canadese 637; franco svizzero 143,85; corona danese 90,02; corona norvegese 87; corona svedese 120,58; fiorino olandese 184,50; franco belga 12,40; franco francese (nuovo) 126,80; sterlina 1741; marco germanico 148,80; scellino austriaco 23,96.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina ora 5600-5800; marengo svizzero 4300-4430; sterlina carta unitaria 1700-1775; dollaro carta Usa 610-623; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126,50-128,50; oro fino 703-708; argento 19,50-20.

A MILANO — Nuove iniziative caratterizzano stamane il mercato azionario volte a migliorare ancora la quota.

La domanda interessa sempre i valori primari: la Fiat toccano a metà Borsa 2947, la Calini 4080, la Edison 5780; nettamente migliori anche i valori del gruppo Finsider, mentre la Viscosa accusano dei contrasti, oscillando da 3300 a 3750.

Progressi moderati si notano anche negli altri settori, quali tessili, chimici ed elettrici; molto sostenuta la Burgo a 44.700; in sostanziale ripresa le Monteponi che salgono a 2348.

Migliori anche le Nebiolo, le Anic, le Meridionale e le Bonifiche Ferraresi.

Chiusura quasi ai massimi.

Ben tenuti i valori di Stato, specie la Rendita 2,50 per cento. Stabile il settore delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni di oggi:

Mediobanca 111.900; Montedison 4360; Finelettrica 2350; Pirelli 3460; Finsider 1579; Gim 10.450; Invest 5280; La Centrale 18.800; Sviluppo 3500; Ass. Generali 120.500; Fond. Incend. 33.425; Assicurat. Italiana 178.000; Ras 56.500.

Cantoni 40.500; Olcese 4120; Cucirini C.C. 16.800; De Angeli 10.880; Gavardo 7800; Lanificio Rossi 15.000; Rossari e Varzi 44.950; Rotondi 56.500; Tosi 18.750; Un. Manifatture 150.000; Piaso 604.

Dalmine 1898; Ilva 835; Metalli 5680; M. Amiata 5810; Montecatini 4074; Monteponi 2340; Siais 9018.

Bianchi 699; Fiat 2933; Nebiolo 1250.

Dinamo 2700; Edison Volta ord. 3143; Bresciana 3900; Sarda 7400; Valdarno 4085; Emiliana 2580; Subalpina 3990; Magneti Marelli 3058; Ercole Marelli 1085; Orobia 5100; Romana Elettr. 4035; Sasa 3710; Sip 2138; Meridieletrica 1934; Stet 4400; Tecnomasio 3850; Teti «A» 5490; Teti «B» 5240; Unes 1361; Visnola 5250.

Liquigas 3230; Mira Lanza 33.000; Fibigas 337.

Anfos 1250; Beni Stabili 6356; Immobiliare 1128; Risanamento 10.470; Sifos Gerenza 5725.

Eternit 5600; La Rinascente 580.

Prezzi giunti in ritardo: Mittal 5500; Ferr. N. Ord. 1080; Châtillon 16.483; Cascami Seta 18.498; Lanif. e Canap. 2905; Safa Vicosa 9750; Sado 1950; Cisli 4200; Edison 5700; Terni 603.

Distil. Italiane 5430; Eridania 5600; Romana Zucheri 822; Anic 4440; Italgas 2670; Rumianca 2540; Saffa 850; Cartiere Burgo 44.100; Ciga 9380; Italcem. 25.875; Pirelli S.p.A. 6330; Pirelli e C. 7650.

A GENOVA — Mercato abbastanza fermo, specialmente sul gruppo Finsider. Nel complesso tutte il listino è in aumento.

Alcuni prezzi: Centrale 18.700; Generali 121.000; Ras 54.500; Meridionali 3476; Nai 26.700; Viscosa 3750; Finsider 1526; Montecatini 4040; Ilva 837; Fiat 2933.

A FIRENZE — Mercato ancora sostenuto.

Alcuni prezzi: Meridionali 3445; Centrale 18.584; Fondiaria Incendio 22.250; Fondiaria Vita 20.450; Viscosa 3710; Montecatini 4050; Magona 1585; Fiat 2885; Valdarno 4060; Immobiliare 1120.

Aspre rivalità tra le varie tribù

Léopoldville, martedì sera.

Il Presidente della nuova repubblica del Congo ha prestato giuramento nel corso di una cerimonia svoltasi al «Palazzo della Nazione». Il capo dello Stato congolese, il quarantatreenne Josef Kasavubu, ha giurato fedeltà alle leggi del Paese ed ha rivolto un appello alle centocinquanta tribù, troppo sovente divise da rivalità e interessi di prestigio, perché si riuniscano attorno al nuovo governo che verrà insediato il trenta giugno in occasione della proclamazione formale dell'indipendenza della nazione.

Capo del governo sarà il trentaquattrenne Patrice Lumumba il quale ha già provveduto a scegliersi i collaboratori. Questa scelta ha lasciato insoddisfatte la maggior parte delle tribù e soprattutto quella dei Baluba il cui esponente Albert Kalonji è acerrimo avversario del primo ministro Lumumba. Un migliaio di Baluba hanno manifestato ieri davanti al palazzo del Parlamento sostenendo che il Paese sarà amministrato da un governo fantoccio se in esso non sarà incluso Kalonji. La polizia o reparti dell'esercito sono riusciti a impedire più gravi incidenti.

Alla cerimonia della proclamazione della totale indipendenza del Congo assisterà anche re Baldovino del Belgio il quale è partito in aereo stamane da Bruxelles per Léopoldville. Il sovrano si tratterrà nel Congo fino a sabato prossimo.

r. r.

Tafferugli tra dimostranti e polizia in piazza Indipendenza, dove ha sede il Governo regionale siciliano. Una delegazione composta da parlamentari nazionali e regionali è stata subito dopo ricevuta dal vice-presidente on. Rosario Lanza che gli ha discusso in merito alle rivendicazioni dei lavoratori (Telefoto)

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brillur

CRONACA CITTADINA

Ansie e speranze fra i detenuti delle «Carceri Nuove»

Pur di imparare un mestiere rinunciano a ricevere visite

A Torino sono stati istituiti gli unici "corsi di qualificazione„ di tutta Italia - Per frequentarli, molti reclusi hanno lasciato una casa di pena prossima alla residenza della loro famiglia

«Se parla di me sul giornale, me ne conservi una copia. Tra quattordici anni, quando uscirò di prigione, verrò a chiedergliela». Era questo l'appuntamento a lunga scadenza, uno dei detenuti che hanno frequentato le scuole professionali istituite nelle carceri di corso Vittorio Emanuele ci è congedato dal giornalista con cui s'era intrattenuto per quasi un'ora ed è andato verso il refettorio a ritirare il rancio.

Quattordici anni. Un traguardo lontanissimo che ci porta al 1974, anno in cui un omicida oggi rinchiuso alle «Nuove» tornerà a rivedere le strade della città, i cinematografi, i campi sportivi. Come sarà allora il mondo?

«Quando esco io — dice un ottuso recluso che ha ancora 25 anni da scontare — tornerò a casa non in treno ma su un razzo». E continua, ridendo della sua fantasticheria, col sostenere che i parenti l'aspetteranno (alcuni perchè vestiti da marziani).

Anche se scherzano sul futuro, è chiaro che tutti pensano con angoscia a quello che li attende «fuori». Soprattutto per questa, molti di essi sono assai attenti — spinti dal desiderio di apprendere un mestiere — a chiedere l'ammissione ai corsi di qualificazione che il Ministero di Grazia e Giustizia ha istituito, per la prima volta in Italia, alle «Nuove». La maggior parte degli allievi vengono da case di pena di tutta la penisola. Molti hanno lasciato una sede prossima alla residenza della loro famiglia per venire a Torino a imparare un lavoro. Un sacrificio grave, che comporta la rinuncia per un lungo periodo alla visita dei parenti.

Quando le autorità hanno visitato la mostra degli oggetti costruiti nelle scuole del carcere, si sono presentati distinguibili nel cortile ginnicali su due lunghe file ordinate. In luogo dell'abito a strisce, triste emblema della vita carceraria, indossano oggi tute di tela pesante, di colore marrone.

All'aspetto sembravano comuni operai appena usciti dal laboratorio, dall'officina. parlando con loro, il discorso dopo le prime battute scivola però fatalmente verso gli argomenti che assillano ogni recluso: il vitto, la libertà condizionata che tarda ad arrivare, la pena giudicata troppo severa. «Vede — dice un giovane di Caltagirone indicando una quindicina di detenuti che gli stanno intorno — siamo tutti qui per "uno sbaglio di tre secondi"».

Così definiscono l'omicidio che li ha portati in prigione. «Uno sbaglio di tre secondi»; il tempo che basta a premere un grilletto di una pistola, a brandire un coltello per infliggere una ferita mortale. Nella loro mente, trent'anni di galera sono un tempo infinitamente troppo grande rispetto a quello che hanno impiegato a compiere il crimine.

Alcuni ci tengono a far sapere che quando entrarono in carcere erano incensurati. Sono colpevoli di «delitti d'onore» e si rammaricano per la durezza della condanna. «Se mi avessero processato adesso anziché dodici anni fa — sostiene il detenuto di Caltagirone — al massimo mi avrebbero dato dieci anni invece dei ventiquattro che devo scontare».

Un ex-marinaio catanese ha ormai superato la metà della sua pena. Ha 48 anni, ne ha passati 24 in prigione, sempre con buona condotta. Mi mancano 19 mesi al termine della pena ma di libertà condizionata non se ne parla nemmeno.

Un altro si lamenta per la umidità del dormitorio. Indica con il dito le larghe chiazze che costellano la parete vicina alla sua branda, in una cella situata sotto il livello del cortile. «Basta un nulla per prendersi un malanno serio».

Sono sinceramente grati al direttore del Carcere che consente loro di frequentare i corsi di qualificazione ed agli insegnanti delle «Piane» che tengono lezione tutte le mattine. Vorrebbero però che le macchine dei laboratori fossero più efficienti. «La pialla trice del reparto falegnameria è pericolosa — affermano alcuni. — Rischiamo sempre di rimetterci la punta delle dita».

Al momento del commiato, con voce piena di ansietà e di speranza, tutti raccomandano di non dimenticare le loro richieste. Un giovane, piccolo e magro, che fino a quel momento non ha parlato, si fa avanti arrossendo per esprimere anche lui un suo desiderio: «Vorrei una fotografia della Juventus. Ma una recente, in cui ci siano anche Sivori e John Charles».

Per i detenuti delle «Nuove» abolita la divisa a strisce

Polemica Rivoli contro Rai-tv per «Campanile sera»

Colpa delle Olimpiadi l'invasione della pista?

C'erano solo due telecamere (le altre sono già a Roma): per questo fu impossibile far correre i "go-karts„ sull'altra pista già pronta e più facile da tenere sgombra, ma lontana dal Castello

L'assessore ing. Guido Novelli è polemico contro la tv

Rivoli non è nuova alle polemiche della sera. Il Comune, dopo la movimentata seduta di giovedì scorso, ha inviato una lettera di protesta alla direzione della Rai-tv, per esigere la «più ampia scusa» da parte delle persone che con tono meraviglioso, pronunciarono frasi irriguardose all'indirizzo della cittadinanza rivoliese.

La lettera dell'ing. Guido Novelli, assessore all'istruzione e assieme organizzatore della partecipazione rivoliese a «Campanile sera», allude al comportamento di Mike Bongiorno a Milano e di Enzo Tortora a Monreale.

Quest'ultimo soprattutto, preso dalla febbre del campanilismo e parteggiando apertamente per i siciliani, non mancò di sottolineare con malcelata malizia l'indisciplina dei settentrionali e la compostezza dei meridionali. Ad un certo punto si lasciò andare ad apprezzamenti non consoni all'obiettività indispensabile in un presentatore: «Noi abbiamo visto con il cervello».

Gli altri rilievi contenuti nella lettera inviata ai dirigenti della tv si riferiscono all'invasione della pista dei go-karts, all'inefficace dispersione della pista, alla soppressione della gara. Come si ricorderà, mentre Mike Bongiorno lanciava il suo sermoncino sulla proverbiale freddezza dei piemontesi (argomento piuttosto insulso posto com'era in termini generali) una massa di gente che la lettera definisce «elementi del tutto estranei a «Rivoli» facevano ressa attorno alla pista, travalicavano le transenne, spezzavano il cordone delle forze pubbliche.

Molti brandivano cartelloni, su cui si leggevano frasi scritte in dialetto siciliano. Alcuni non risparmiavano sarcasmi nei confronti della città che li ospita. E' apparso a tutti evidente che l'invasione non è stata dovuta ai rivoliesi. A questa proposito il comune di Rivoli invita i dirigenti della tv a svolgere la opportuna indagini onde ristabilire la realtà dei fatti e ragionevoli di pubblica ragione nel corso della trasmissione di giovedì prossimo.

Circa la mancata gara dei go-karts, il memoriale di Rivoli precisa che la scelta del circuito fu inopportuna. «Allestita davanti al palco e a ridosso del Castello, era evidente che avrebbe consentito solo ad uno scarso pubblico di poter assistere alle prove. Gli organizzatori furono presenti al regista Beltetti questi inconvenienti ma «l funzionaria fu irremovibile.

In realtà non sarebbe potuta utilizzare la pista costruita dal Comune sull'altro versante del Castello; la troupe della tv aveva a disposizione soltanto due telecamere. La terza era stata inviata a Roma per incrementare le disponibilità tecniche in vista delle Olimpiadi. La gara quindi doveva svolgersi tutta in un unico spiazzo.

Non sappiamo quali saranno le reazioni della Rai e di Mike Bongiorno alla lettera di protesta dei rivoliesi. E' probabile che durante la trasmissione di giovedì prossimo il presentatore ne faccia cenno, ristabilendo la verità dei fatti.

Urtato da un altro autocarro che lo stava superando

Un camion con venti soldati esce di strada e si rovescia

L'incidente tra Nole e Mathi - L'automezzo militare faceva parte di una lunga colonna diretta in Valle di Lanzo per le manovre estive - Nessun ferito grave, soltanto contusi

Un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze molto gravi è accaduto ieri pomeriggio sulla strada di Lanzo nei pressi di Mathi. Un camion carico di soldati è uscito di strada rovesciandosi nel fosso laterale. Per fortuna nessuno dei passeggeri ma l'autista si è ferito in modo grave. Il camion faceva parte di una colonna di una quarantina di automezzi militari diretti in val di Lanzo per le manovre estive. Era guidato da Mauro Bellaria. Sul camion sedevano una ventina di soldati, tutti della divisione «Cremona» di stanza a Venaria. Non è facile ricostruire con esattezza come si siano svolti i fatti. L'autorità militare ha mantenuto in proposito molto riserbo.

Oltrepassata Nole, pochi chilometri prima di entrare nell'abitato di Mathi, alla colonna si accodava un camion d'una ditta torinese di autotrasporti, guidato da Giulio Vandramin, di 30 anni, residente a Caramagna. Era diretto a Germagnano. La colonna procedeva a velocità ridotta: il Vandramin, vedendo la strada sgombra, iniziava il sorpasso. Superava senza difficoltà una decina di camion raggiungendo quello guidato dal Bellaria. A questo punto mentre i due pesanti veicoli si stavano affiancando, pare che il Bellaria, forse senza rendersi conto che lo spazio era molto ridotto, si sia spostato un po' repentinamente verso la sinistra della carreggiata.

Le ruote anteriori dei due camions si sono toccate. Il Vandramin è riuscito a mantenere il controllo della guida. Il soldato invece sterzava bruscamente a destra uscita di strada e piombava nel fosso. L'autocarro si rovesciava sul fianco con fracasso. I passeggeri rotolavano con grida di terrore uno addosso all'altro e qualcuno finiva nel prato. Tutta la colonna si arrestava immediatamente. Decine di soldati accorrevano a portare aiuto ai compagni. Ma in pochi istanti dal cassone avariato o dalla cabina di guida tutti balzavano fuori con le proprie forze. La maggior parte erano illesi, una decina aveva riportato contusioni ed escoriazioni di poco conto. Per nessuno è stato necessario il ricovero in ospedale.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cirié. Il camion uscito di strada è stato rimesso sulle ruote e trainato via dagli altri automezzi. Meno di un'ora dopo l'autocolonna ha ripreso il viaggio per l'alta valle di Lanzo.

Nello spazio di pochi giorni è questo il terzo incidente occorso a veicoli militari. Venerdì scorso nel Canavese, tra Ailoa e Lusolo un altro camion della Cremona si era rovesciato in una scarpata. Sette soldati erano stati feriti, uno in modo molto grave. Sabato un autocarro di alpini era precipitato sul greto del torrente Germanasca fra Perrero e Prali. Uno dei passeggeri, un alpino che aveva chiesto un passaggio ai compagni per risparmiare un tratto di strada, era morto.

Nessuno ne ne era accorto. Era finito sotto una pianta abbattuta dal camion. Non lo conoscevano e si trovava sull'autocarro solo per caso. Solo quando il giorno successivo si sono iniziati i lavori per rimetterne i rottami le sue salme è stata scoperta. Altri 23 alpini erano rimasti feriti nell'incidente, nessuno di loro aveva fatto caso, nella confusione del momento, che l'occasionale passeggero era scomparso.

Un «cittadino dell'ordine» investito da una macchina

Questa notte, in corso Vittorio, all'altezza del ponte sul Po, una guardia notturna è stata investita da una macchina. Si tratta del «cittadino dell'ordine» Vitantonio Puglisi, di 30 anni, domiciliato in via Cadorna 91. Mentre stava imboccando il ponte sulla sua bicicletta, dietro di lui sopraggiungeva un'auto guidata dal rappresentante Alessandro Romano, abitante in via Varzile 33. Il vigile veniva travolto e gettato sul marciapiedi.

Il cardinale Fossati ricevuto dal Papa

Giovanni XXIII ha ricevuto stamane nella Sala del Troporto il cardinale Maurilio Fossati, arcivescovo di Torino, con una trentina di sacerdoti della Consulta di Torino, per la maggior parte novelli sacerdoti. Il Papa ha rivolto al gruppo un'allocuzione discorso, esortando i presenti ad essere sempre degni delle tradizioni del clero torinese ed a seguire l'esempio di San Giuseppe Cafasso, di cui ricorre il centenario.

"La fine del mondo è fissata per il 15 luglio„

Con la paura del Diluvio gli fa vendere la casa

Un trucco per impadronirsi dello stabile a lungo desiderato - Con una gita in montagna finalmente l'ex-proprietario si rende conto di essere stato gabbato

Un anziano signore, pensionato di una pubblica amministrazione, si è presentato ieri all'funzionario di servizio in Questura denunciando un caso che potrebbe essere definito, più che truffa, circonvenzione di incapace. Ora la polizia sta indagando se, come egli sospetta, vi sia stato veramente un raffinato raggiro ai suoi danni. «Da molto tempo — ha spiegato il denunciante — un conoscente voleva convincermi a vendere la mia casetta. Usando la mia proprietà alla sua avrebbe ottenuto un terreno fabbricabile di notevole valore. Ma io, un po' per ragioni sentimentali, un po' perchè il prezzo offerto era del tutto irrisorio, non accettavo».

Ed ecco un bel giorno, come per caso, il conoscente gli presenta un amico che dice di essere venuto dall'America. E' un tipo interessante, dalla parlantina facile, dalla vita avventurosa (almeno a sentirlo parlare). Un bravo il pensionato, che non ha familiari e sente la solitudine, è diventato quasi amico dell'americano: e questi gli ha confidato di essere a Torino per organizzare l'esodo in montagna dei fedeli della sua setta, in vista del prossimo diluvio universale.

In un primo momento il torinese aveva pensato ad uno scherzo. Ma l'altro aveva dimostrato con «prove precise» la gravità della situazione: un ritaglio di giornale, ampiamente corredato di fotografie, narrava infatti della setta che aveva deciso di stabilirsi sulle pendici del Monte Bianco, al «Pavillon», per sottrarsi al nuovo diluvio universale. Per molti ingenui una notizia stampata sembra automaticamente vera e credibile: quasi ipnotizzato dal giornale, frastornato dalle parole del nuovo amico pronto a dirgli profezie di Nostradamus, passi dall'Apocalisse e occasionali «congiuramenti» ed «opposizioni» stellari, il pensionato si lasciò pienamente convincere che il secondo diluvio era senza alcun dubbio fissato il 15 luglio.

Con questa prospettiva non c'era se non da inirsi ai pochi intimi: che avrebbero trovato la salvezza sulle alte cime. Il pensionato si precipitò ad accettare l'offerta del conoscente, vendette la casetta ad un prezzo ancora inferiore a quello rifiutato in precedenza. Poi raccolse le sue cose, deciso di partire senz'altro per il «villaggio dei nuovi Noè», come lo definiva l'americano dalle virtù profetiche. «Sul Bianco non c'è più posto — gli aveva detto — ma è già sorto un nuovo grande centro al Colle delle Finestre».

Ieri mattina, noleggiata una vettura con autista, il pensionato, raccolte le sue cose, partì trionfalmente. Ma, giunto a quasi 2000 metri, cominciò a capire di essere stato raggirato: c'erano solo i ruderi del vecchio forte, la scalinata e le cartacce abbandonate dai gitanti domenicali. Nessuna traccia della fiorente colonia dei prediletti dal cielo, destinati a salvarsi dal flagello. Ed ecco finalmente, sempre più preciso, il sospetto di essere stato vittima della più originale truffa dell'anno.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +24,5
MINIMA +16,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempera: media (mattutina): +17; ore 8: +18,5; press. 742; umid. 78%. Cielo nuvoloso. - Previsioni: nuvolosità variabile. Temper. stazionaria. Temperatura a Cuneo: max. +26; min. +14,7; ore 8: +18,2

Non si sa ancora se vi sarà una proroga

Al posto delle «frecce» bastano due lampeggiatori

I dispositivi, uno per fiancata, devono essere bicolori, bianco e arancione - Quando occorrono i "ripetitori„

Il termine per «adeguare» gli impianti luminosi dei veicoli, ed in particolare i lampeggiatori delle auto e gli «stop» della moto, sia per poderare ad ancora non si sa se la proroga verrà concessa; guardando le macchine in circolazione appare molto dubbio che l'80% sia già in regola, come si afferma negli ambienti ministeriali, e che quindi sia possibile mettar tutto in regola per il 15 luglio.

Il Ministero dei Trasporti intanto ha emanato nuovi «chiarimenti» sull'intricata materia confermando che, a norma dell'art. 466 del Regolamento, non occorrono assolutamente apparecchi di nuovo tipo, essendo ammissibili anche quelli diversi purchè non contrastino col Codice. Per quanto riguarda le vecchie autovetture già munite di frecce può bastare un solo apparecchio lampeggiatore su ciascuna fiancata, purchè proietti luce bianca anteriormente e luce arancione lateralmente e posteriormente. Questa concessione è stata estesa a tutte le autovetture e non è più limitata alla piccole, come in un primo tempo. E' assai opportuna perchè può permettere un notevole risparmio ai proprietari di vecchie auto e non contrasta con la legge: pensate che sia giunta all'ultima ora, quando molti hanno già provveduto diversamente.

L'Ispettorato Motorizzazione dice pure che, a suo parere, sono ammissibili anche due lampeggiatori anteriori bianchi e due posteriori arancione anzichè tripettitori laterali. L'agenzia «Italia» aggiunge che il Ministero sarebbe il miglior interprete e che gli automobilisti non devono indulgere a pressioni di chi ha interesse a fabbricare e vendere i dispositivi. Ma chi aveva sostenuta e sostiene tuttora l'interpretazione opposta sono i magistrati tra cui la Procura di Torino, non certo per interessi commerciali ma per ribadire il rispetto della legge per la quale l'unica interpretazione veramente efficace è quella dall'autorità giudiziaria.

Ora l'art. 45 del Codice dice testualmente che «gli indicatori di direzione debbono emettere luce lampeggiante bianca anteriormente, arancione lateralmente e posteriormente». I giochi di parole non servono, la legge è chiara. Essa non precisa il numero dei dispositivi nè la loro posizione, ma in ogni modo che la luce arancione sia visibile anche di fianco: se il lampeggiatore anteriore (bicolore) e quello posteriore raggiungono anche questo scopo il «ripetitore» non occorre. Ma in caso contrario — e sulle auto italiane di questi anni non prediliamo assolutamente luce di fianco — il ripetitore è necessario: in caso di contravvenzioni è soprattutto di incidenti, in giudizi civili e penali non servirà a nulla invocare l'opinione del Ministero se essa sarà ritenuta in contrasto con le norme di legge.

Salvata dal gas da un inquilino che torna a casa

Alle 20,30 di ieri sera un inquilino della casa di via Enrico Giachino 35, mentre stava salendo le scale per raggiungere il proprio alloggio, percepiva odore di gas. Dopo una breve indagine egli poteva accertare che il gas usciva dall'abitazione della signora Colestina Campolonga di 34 anni. Bussava, ma senza avere risposta. Con l'aiuto di altri inquilini forzava la porta e trovava la donna adiacente al pavimento di cucina, fortemente. Tutti i rubinetti del gas erano aperti.

Con una ambulanza municipale la donna è stata subito portata all'Antonietta Martini dove i medici l'hanno sottoposta a pronte cure ricevevano poi la casalinga con una prognosi di otto giorni. Pare che la donna abbia tentato di togliersi la vita per dissapori familiari.

Il taccuino del lettore

L'orario dei negozi

Domani, festa dei Santi Pietro e Paolo, i negozi osserveranno il seguente orario: orticura dell'alimentazione, pasticceria e floral, aperti also alle ore 13. Gli altri resteranno chiusi tutti il giorno.

◆ **Il presidente dell'Ordine degli Architetti, prof. Flavio Vaudetti, parlerà stasera, alle 20.45, in via G. Verdi 35, agli artigiani che frequentano il corso di aggiornamento professionale.**

◆ **I Soci del Circolo Subalpino si riuniscono questa sera allo Sporting Club. Il dr. Giovanni Trucco parlerà sul: «Vocazione, destino, fortuna ed altri luoghi comuni».**

◆ **All'Associazione arti figurative (p.za Cesare Augusto 3) sono esposte le opere di Pinot Gallizio, il pittore del Laboratorio sperimentale di Alba, sulle teorie della Ghigliamna.**

◆ **La Messa per l'Artista sarà celebrata domani, alle 11.45, in San Lorenzo. Artisti della Rai, diretti dal Mo Barbone, canteranno la «Messa a tre voci virili» di F. P. Neglia.**

◆ **A Moncalieri, nel caffè di piazza Martiri della Libertà, si disputa il III Criterium di biliardo individuale per il Trofeo Mari. Sono in palio, oltre al trofeo, coppe, venti medaglie d'oro e monete d'oro straniere.**

◆ **Lavoratori all'estero: sono richiesti urgentemente da un grande complesso industriale in S. Paolo del Brasile, frasteri, rattificatori per interni ed esterni ed operatori per dentatrici. Età non superiore ai 45 anni. Domande corredate da curriculum professionale dettagliato al Cimp, via Po 22, Roma, non oltre il 15 giugno.**

◆ **Oggi, martedì 28 giugno, è il 180° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 4.39, tramonta alle 19.53. E' la festa di San Ireneo, San Attilio, San Emilio, Santa Marcella.**

◆ **Farmacie aperte domani e domenica 3 luglio (dalle 8.30 alle 13.30): p. Vitt. Veneto 20; p. Lagrange 1; c. Francia 101; v. Roma 56; v. Bologna 250 A; p.za Repubblica; p.za Statuto 6; v. della Rocca ang. v. dei Mille; c. Belgio 61; v. Tunisi 51; c.so Stati Uniti 5; c. Vittorio Emanuele 121; v. Stradella 35; via Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Mad. Cristina 30; v. P. Braccini 101; c. Un. Sovietica 881 bis; c. Sommeiller 21; v. C. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; via Po 14; v. Nizza 108, v. San Donato 65.**

◆ **Autoriparazioni: aperta domani dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Officine: c. Regina Margherita 97, v. A. Cocchi 68, c. Giamboné 9 bis. Elettrauto: v. Principi d'Acaja 42, v. Brescia 23, c. Palermo 32, c. Marconelli 26, v. Amerigo Vespucci 43.**

◆ **Bollettino delle spiagge: Rapallo: temper. 22°, cielo poco nuvoloso, mare calmo; Moneglia: temper. 23°, cielo coperto, leggera brezza, mare leggermente mosso; Alassio: temp. 25°, cielo variabile, mare calmo; Sanremo: temper. 25°, cielo variabile, leggera brezza, mare leggermente mosso.**

OGGI - REPOSI - OGGI
«PRIMA» del più grande successo comico e satirico che trionfa attualmente in America
UNA PRODUZIONE DI Mervyn Leroy
Svegliami quando è finito

COLINE KOVACS • MARIANNE MOORE • JACK WARDEN • MYRON McCARTHY • DEAN SHAWN
SCENEGGIATURA DI RICHARD BREEN
CinemaScope COLORE DE LUXE

VITTORIA
Un film di GILLES GRANGIER

NON HO UCCISO
LINO VENTURA
ANDRE PARISY
ROBERT HIRSCH
DORA DOLL
JEAN DESAILLY
PROD. DIFA FILM - PARIS

DORIA
UN FILM DI MERAVIGLIOSA BELLEZZA PREMIATO CON 2 OSCAR

SCARPETTE ROSSE
ANTONI WALBROOK - MARIUS GORING
MOIRA SHEARER - LEONIDA TCHERINA
LEONIDE MASSINE
TECHNICOLOR

★ ASTOR ★
RITORNA
UN GRANDE SUCCESSO
IL PARADISO DEL CAPITANO HOLLAND
CON
ALEC GUINNESS
YVONNE DE CARLO

CORSO

IL RISVEGLIO DELLA MUMMIA

OGGI - TEATRO ALFIERI - OGGI
MACABRO
IL PIU' NERO DEI «FILM NERI»
IL PIU' TERRIFICANTE DEI «FILM HORROR»

OGGI
Nuovo ROMANO
Ironico e frivolo, delizioso e inquietante, d'un umorismo sottile, carico di sarcasmo carezzevole nelle eleganti elaborazioni delle mordaci immagini:
Ritorna un classico affresco delle "coppie male assortite" "fin de siècle"
SORRISI DI UNA NOTTE D'ESTATE
un film di
Ingmar Bergman

METROPOL
Via Principe Tommaso 6
OGGI
Un film WARNER BROS
OPERAZIONE SCOTLAND YARD
con
MARSHALL THOMPSON
JOHN LODER
INGRESSO L. 350

OGGI - ARLECCHINO - OGGI
LA PARATA DELL'ALLEGRIA
CHARLIE CHAPLIN • BUSTER KEATON • STAN LAUREL • OLIVER HARDY • HARRY LANGDON
BEN TURPIN • FATTY ARBUCKLE • WALLACE BEERY • GLORIA SWANSON • MABEL NORMAND
E ALTRI CAMPIONI DELLA RISATA
PRESENTATO DA ROBERT YOUNGSON
RESUSCITATO DALLA 20th CENTURY FOX FILM CORP.

OGGI - TORINO - OGGI
La Direzione del CINEMA TORINO è lieta di poter rendere noto che, allo scopo di assodire le numerosissime richieste pervenutele in questi ultimi mesi, è riuscita ad assicurarsi l'esclusività contrattuale del film che ha trionfato al XII Festival di Cannes:
Gran premio per la regia
Premio del Centro Cattolico Internazionale
I 400 colpi
JEAN PIERRE LEAUD
La Direzione del CINEMA TORINO ringrazia la CINERIZ per il privilegio accordatole e per aver dato, autorizzandone la programmazione, la possibilità all'esigente pubblico torinese di poter assistere alla visione di una produzione eccezionale.

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni, 14 - TORINO - Telefono 511-024

SARO' BREVE

Divagazioni... sul mare

Mi è arrivata una lettera; talmente candida ed ingenua, che mi ha commosso. Chi scrive è un ragazzo di dieci anni, abitante in un paese della Val d'Aosta: «Non ho mai visto il mare, altro che in fotografia. Mi parli del mare: in vita mia chissà se lo vedrò mai. Ho tanto male alle gambe, e non mi posso muovere da casa...».

Questa lettera mi ha fatto impressione, perché in quel ragazzo ho rivveduto me stesso adolescente, confinato in un paesetto del Piemonte: fino a dodici anni non sapevo che cosa fosse il mare. A darmene un pallido idea, non c'era allora la televisione, e nemmeno il cinema, unico a venirmi in soccorso era Achille Beltrame; ma il mare delle sue tavole a colori era perennemente un mare irato, pieno di naufragi e di trombe marine, con certe onde che mi mettevano i brividi addosso. Altro fatto che mi dava una paura indicibile era questa nerissima ipotesi fatta non rammento più in quale volume: «Se tutti gli avvallamenti della terra venissero colmati — scriveva quello scienziato menagramo — se tutte le montagne venissero spianate, il da fare assumere al nostro pianeta una forma perfettamente liscia, il mare ricoprirebbe l'intero globo terrestre con uno strato d'acqua alto due chilometri e mezzo». Ho voluto controllare questa notizia e (mi vengono di nuovo i brividi!) ho constatato che è esatta. Sarà per questo che mi è rimasto addosso il complesso marino? Ogni volta che entro in mare provo una gioia indicibile; ma poi mi assale subito uno strano spaghetto. Non appena sento mancarmi la terra sotto i piedi, furiosamente mi metto a nuotare verso riva, mentre mi rinfresca il ricordo delle tavole a colori di Achille Beltrame...

Curiosità sulle onde

Non avremo mai tanta voce per lodare le correnti e le maree. Ma, delle onde, non se ne può dir che male. Perché sono proprio le onde, che combinano i guai.

L'onda, una volta messa in movimento, continua a correre attraverso le acque del mare anche se c'è calma, per giorni e giorni e per migliaia di chilometri. Voi state tranquillamente facendo il morto a galla vicino alla spiaggia di Rimini, quando a un tratto... *bluff!* una bevuta, ma di quelle!... Dovete ringraziare un'onda che è arrivata dal Capo di Buona Speranza.

Contrariamente a quanto si crede, l'onda non è una massa d'acqua che viaggia sulla superficie del mare, ma soltanto la forma dovuta al moto ondulatorio. Così come si vede sotto la spinta del vento oscillare un campo di grano: le spighe restano ferme al loro posto, mentre quella che viaggia da spiga a spiga è l'oscillazione.

Energia di un'onda — Alcune registrazioni effettuate con i dinamometri hanno dimostrato come un'ondata si spezzi contro la costa o qualsiasi altro ostacolo, con una forza pari ad una pressione che talvolta raggiunge le venti, e perfino trenta tonnellate per metro quadrato.

Osservazione intelligente

Il fondo del mare è uguale oggi come un miliardo di anni fa?

Nossignori, esso è andato mutando per effetto della sedimentazione. Ossia, il costante depositarsi di detriti organici ed inorganici ha costituito la formazione di vari strati sedimentari, che ha determinato una radicale trasformazione del fondo oceanico. Si calcola che questi detriti si accumulino nella misura di un centimetro ogni mille anni.

Eccessatio non petita

«Quanto sopra espresso, vi servirà per fare bella figura in spiaggia durante l'ora della tintarella. Specialmente le faccende delle onde che esercitano una pressione di venti tonnellate per metro quadrato, provoca sicuramente nell'uditorio. Avvertenza: fra gli ascoltatori c'è sempre chi è ferratissimo sulle maree, e chi ha a memoria *L'onda* di Dannunzio. Insidiosamente, rivolgetegli a bruciapelo questa domanda: «Perché il mare è salato?». *Risposta:* ciò si deve al più grande furto perpetrato da che mondo è mondo. All'inizio, l'acqua del mare era dolce come quella dei fiumi e dei laghi; e proprio questi sono i ladruncoli che, scorrendo attraverso la terra, rubano dal suo seno i sali minerali che poi riversano nel mare, dove vengono disciolti. Il sole provoca l'evaporazione dell'acqua del mare, ma il sale non evapora e resta sempre ad aumentare la dose di quella che c'è già. Ecco perché i mari diventano sempre più salati».

La legge del compenso

Voi che a luglio andate al mare
a passare
le vacanze in allegria
e, tuffandovi nei flutti,
fate tutti
la talassoterapia;
quando, al colmo dell'estate,
vi recate
in vacanza un mese all'anno,
non pensate mai, perplessi,
fra voi stessi:
«Ed i pesci, dove vanno?
Dove passa le sua ferie
la congerie
dei merluzzi e dei salmoni?
E lo sgombro, ove sta all'ombra
con la sgombra?
E le orate? E gli storioni?»
Mentre voi per riposare
si va al mare,
tutti quanti i pesci, in pena,
fanno in luglio altro viaggio
in omaggio
alla legge del compenso:
vanno a terra. Quali quali
come gatti,
lasciati l'Jonio e l'Adriatico.
Sulle piaue, in un ridicolo
perpendicolo,
escon fuori dal lido acquatico.
Sulla bora stan le mammine
pescialine:
non si staccano dal mare
ed insegnano ai piccini
pesciolini
come è dolce camminare.
I pescetti hanno paura;
ma ti cura
d'istruirli un bel tincone
che li spinge verso terra
poi li afferra
e li mette a pecorone:
«Camminate!» I pesciolini
poverini
devon ora a tutt'andare;
fan due guizzi allegri e poi
ahi! ohi! ohi!
vanno a rigettare in mare.
Da Livorno van le triglie
con le figlie
a spasserle in campagna.
Le balene, invece, ogni anno
se ne vanno
un mesetto in montagna.
Sulle vette, le balene
chi le viene?
Con le pinne a mo' di vanga,
scavan, scavan, fra i sassi,
anno i mussi
finché nasce la valanga;
che precipita e rovina
per la china
rotolando a mulinello,
quindi arriva sugl'ignari
montanari,
il travolge e... che macello!
Essi vedon la balena
non appena
la valanga addosso piomba.
Quindi muoiono; e il segreto,
punto lieto,
se lo portan nella tomba.
Tutto quanto ho in alto espresso
(lo confesso)
è un'ipotesi soltanto;
ma è una triste soluzione
che s'impone
alla chiusa del mio canto.
Perché i pesci, anche se muti,
sono astuti
e a pensieri sempre pronti.
Se li andiamo a importunare
dentro il mare,
loro vanno sopra i monti.

Fra l'uomo e il mare

Nelle mie ricerche per queste divagazioni sul mare, la cosa che mi ha colpito di più è stata questa: che la composizione chimica del sangue dell'uomo è simile a quella dell'acqua marina. Forse consiste proprio in questo la forza di attrazione che il mare esercita sull'uomo.

Riccardo Morbelli

UNA VITA ESTREMAMENTE AVVENTUROSA

"Monsieur Vincent„ il piccolo prete che salvò a Parigi 40 mila neonati

Nato in Guascogna e ordinato sacerdote, durante un viaggio per mare fu rapito dai pirati e venduto come schiavo in Algeria - Riuscì a far rientrare nella religione un ex-monaco savoiardo che viveva alla musulmana con 3 mogli e con lui rientrò in Francia - Fu confessore e confidente della regina Margot, di Luigi XIII e di Anna d'Austria - Il miscredente Voltaire disse di lui: «Il mio santo? non può essere che Vincent De Paul»

Per tutti, dai più potenti ai più umili, dai più ricchi ai più miseri, dalla Regina alle mendicanti, dal Re ai ministri, dal Papa al più modesto sacerdote, fu monsieur Vincent. Quando morì nel 1660, reclinando il capo, dolcemente, serenamente, com'era vissuto, non solo in Francia, ma tutta in Cristianità parve sconvolta da quella morte. E non era che un povero, un umile prete. Ma quel prete era un santo, il santo della Carità!

Come aveva fatto a entrare nelle Reggie e a frequentare i Grandi come suoi pari in quei tempi in cui gli stati sociali erano divisi da valloni insuperabili? La sua ascesa ebbe del miracoloso, se si pensa che, nei lati nel periodo più furioso delle guerre di religione, fece il percorso da piccolo, passato tutto il giorno sotto le querele, e la sera tornava coi suoi maialini neri e magri nella povera casa, se così si poteva dire, perché, senza stalle e senza abitazione, era più simile a una caverna che a una vera casa.

Fiamme e stragi

La miseria era grande in Guascogna, la vita era dura in quella terra ingrata, in quelle Lande, tutte sabbie e stagni. La sera, il padre di Vincent, il povero contadino Depaul, dopo il misero pasto di pappa di miglio e pane nero, raccontava ai suoi figli di aver visto passare, fra gli altri, il nefasto signore di Montgomery, diabolico uomo-nolo, vestito tutto di nero, con una piuma color fuoco che dal cinco gli arrivava fino alla sella. Passava colle sue bande e, con loro, passavano la furie, le fiamme e le stragi. E dopo il loro passaggio, un odor di bruciaticcio vagava per l'aria, nel silenzio di morte. Lui, il povero Depaul, era cattolico fervente e fedele al Re come un gentiluomo.

Il piccolo Vincent non era bello, no davvero, ma aveva una fisionomia aperta, intelligente, due occhi parlanti. Un certo signor Comet, lo notò e, buon persone come era, pensò che forse voleva la pena di togliergli da quel fango ancestrale e lo mandò in Seminario. A vent'anni era ordinato prete, a ventiquattro era all'Università di Tolosa come baccelliere in teologia e si arrangiava facendo una pensione per studenti ricchi. Nessuno avrebbe immaginato allora in sua vocazione di santità. Andato a Marsiglia per una certa eredità, tornando per mare, a Narbona, fu rapito dai pirati barbareschi (allora il Mediterraneo ne pullulava) e si trovò carico di catene ad Algeri al mercato degli schiavi. Fu venduto a un pescatore che lo rivendette a un medico alchimista, il quale lo costrinse tutto il giorno a tenere i fuochi accesi e lo trattava umanamente. Poi il medico morì e Vincent fu ereditato da un nipote del morto che, a sua volta, lo vendette a un colono francese, cristiano rinnegato, nientemeno che un ex-monaco savoiardo, che viveva alla musulmana con tre mogli.

E fu qui che scoppiò la vocazione di Vincent e la sua grande forza di predicatore. Fu qui che si ricordò di essere non uno schiavo, ma un prete. Nei campi incendiati di sole, zappava e bagnava la terra col suo sudore. Una delle sue padrone, la turca che lo stava sempre a sentire, un giorno, toccata dalla grazia divina, s'inginocchiò e singhiozzando gli chiese che cantasse le lodi del suo Signore. Vincent lasciò cadere la zappa e, con le braccia in croce, intonò con voce tremante il Super flumina mentre la turca convertita piangeva distesa sulla terra ardente. Intorno era il deserto africano, sul capo il cielo azzurro come il manto della Madonna.

La donna aiutò Vincent a persuadere il marito a rientrare nella vera religione. Così, qualche mese dopo, il colono s'imbarcò con Vincent, con lui giunse ad Avignone dove il vice legato pontificio li ricevette con le lacrime agli occhi e i più vivi onori, poi li condusse a Roma, dal Papa che perdonò e benedisse.

La regina degli scandali

Non ancora la sua santità, ma la sua finezza, la sua intelligenza, la sua penetrazione furono capite a Roma, ragion per cui l'ambasciatore francese mandò Vincent in missione dal re di Francia. E così egli entrò nella Reggia. Il re Enrico IV era assente e anche subito sentì che Vincent era qualcuno da non lasciar sfuggire e lo creò Elemosiniere della regina Margot, una ex-moglie.

La regina Margot! Chi di noi non l'ha conosciuta attraverso i romanzi di Dumas come l'amore riesce? Amore e morte poteva essere il suo motto, visto che portava mascelli nel guardinfante i cuori dei suoi amanti defunti... Leggende, non certo è che in amore la bella Margot fu una birba matricolata e sarebbe stato difficile fare il conto approssimativo dei suoi amanti. Ma quando Vincent entrò nel suo palazzo, la grossa e divorziata Margot cercava di riparare agli scandali della sua giovinezza con le opere buone. La sua carta era ancora frequentata da poeti, musicisti, paggi e giovani galanti, ma quando apparve il piccolo prete magro, secco, duro, dagli occhi luminosi, la regina non badava che a lui. Con lui andava negli ospedali a portare il suo obolo, e a lui confidava la debolezze di chi rimpiange le gioie terrene.

— Quando spesai il re — diceva — fra principesse reali mi reggevano lo strascico e il popolo andò a rischio di soffocare per potermi vedere... E ora!

Ora era appassita, flaccida, enorme e vecchia, nonostante gli artifici, lei che era stata tutta fuoco, spirito, nervi e amore.

Ora, il piccolo prete la stava a sentire benevolo, guardando di tanto che scorreva sotto la finestre, poi le parlava del suo ospedale dei Fatebenefratelli, proprio lì, dietro il palazzo.

Coi Grandi egli era ormai in confidenza. C'era, fra gli altri, un magnifico signore che aveva nome Emanuele dei Conti, originario di Firenze che a trent'anni toli era generale delle galere del re di Francia. Sapete che cos'erano le galere del Re? Erano stupendi uccelli che vogavano maestosi con le chiome scolpite a prua e le bandiere al vento dei gigli ricamati in oro che brillavano al sole sul ponte, i gentiluomini del Re si salutavano togliendosi i grandi cappelli piumati. Musiche, danze, riverenze: la più alta nobiltà di Francia. Ma Vincent, cappellano delle galere, non si fermava sul ponte, scendeva sotto, dove stava la più bassa canaglia: una fila di dorsi nudi, gialli, neri, coperti di schiuma, rigati dalle staffilate, dorsi che si alzavano e si abbassavano ritmicamente. Gli aguzzini non cessavano un minuto dallo sferzarli e sotto i colpi di staffile e il morso del sole i galeotti invocavano la tempesta come la morte liberatrice. Vogia la galera. Ogni colpo di remo era un atto di disperazione.

Il ritorno a Parigi

Si racconta che una volta Vincent aiutò un galeotto a fuggire e prese il suo posto, finché non fu scoperto. Egli soffrì poi di piaghe alle gambe per quarant'anni, quando qualcuno gli chiese se la ragione di quelle piaghe era dei ferri che aveva portato prendendo il posto di un galeotto, egli sorrise, ma non negò. Dai Grandi egli infinitamente piccoli. Il villaggio di Châtillon des Dombes, era il più misero, il più abbandonato villaggio di Francia dove egli era in rovine, le case, il campanile della chiesa, le anime. Egli volle andarvi come curato. Qualche cosa fa un dei film di Maurice Cloche, Monsieur Vincent, fece conoscere il santo a un vasto pubblico. Impersonava il santo, con rara efficacia, l'attore Pierre Fresnay, e la prima indimenticabile scena, era appunto il suo arrivo nel villaggio diseredato. L'accolgieva una sassata... Allo sassata lui rispose con fiumi d'amore e di carità. E un anno dopo Châtillon des Dombes era un villaggio modello. Ma Vincent non si fermò lì. Fondò la Congregazione delle Missioni, con l'incomparabile aiuto dei signori di Gondi. Dopo la fondazione, la più bellissima e virtuosissima dama di Gondi, contessa di Joigny, marchesa delle Isole d'Oro e altri luoghi, si spense dolcemente, a quarantadue anni, e il marito, inconsolabile, si chiuse in un convento. A ricordarli, Vincent andò a predicare sulle loro terre, iniziando la predicazione col piccolo metodo. Egli non entrava nelle case. Stava fuori, sinfinemente, perché la bella predicazione si fa soprattutto sotto il cielo, all'aria libera, nel vento che porta la parola lontano, fino al solco dove germoglierà. Il suo parlare era umile, semplice e dolce.

— Chi siamo? Donde veniamo? Perché veniamo?

Niente geste, niente parolone. Una chiacchierata alla buona, piena di sguardi e di sorrisi affettuosi. Il piccolo metodo... La piccola regola...

A Corte era lo stesso. Vincent andava a sé le belle dame ricche, eleganti, ingioiellate e scherzava dolcemente sulla loro vita futile, quasi, le invitava alle buone opere. Perché non potevano essere anche loro figlie della Carità, l'Ordine che aveva fondato? Tutto, dame o ragazze di campagna (per lui era lo stesso), potevano servire sorridendo i malati. Operare, operare lietamente. E molte giovani, belle e grandi dame fi fecero Figlie della Carità. Il piccolo metodo. La piccola regola.

Il re Luigi XIII, malato, lo volle vicino per settimane e settimane, finché morì. E la vedova, Anna d'Austria, quarantenne colattinosa, avida di piaceri, di balli e di ogni sorta di divertimenti, mentre gesuiti e cappuccini si disputavano l'onore di dirigere la sua reale coscienza, seelse lui, Monsieur Vincent. Grande influenza egli ebbe su di lei, la diceva anche Mazarino: Monsieur Vincent est le canal par qui tout arrive aux oreilles de Sa Majesté.

Talora la schernava sulla sua logora e perdonata veste da prete, lui protestante.

— Macchè, neppure un buco, neppure una macchia, è un vestito bellissimo. Piuttosto voi, Macchè, ricordate che una regina, anche senza gioielli, è regina...

La notte s'aggirava, ombra piccola e furtiva, per le strade buie di Parigi. In quei tempi di miseria terribile, non solo le ragazze-madri, ma anche le mogli legittime abbandonavano i loro frutelini sul crocicchio della strada o sui gradini della chiesa. Lui li raccoglieva, poveri fiori di vita, e li portava al suo convento. In quarant'anni ne salvò, si dice, quarantamila... Dopo, perfino il signor di Voltaire, il miscredente per eccellenza, ebbe a dire:

— Il mio Santo? Non può essere che Monsieur Vincent, il Santo della carità...

Carola Prosperi

SPETTACOLI IN 8ª PAGINA

Le "debuttanti„ venute d'Oltre Atlantico

Alcune delle trentasei ragazze americane, giunte a Roma per festeggiare i loro diciotto anni con il grande ballo che si svolgerà venerdì, fotografate alla Fontana di Trevi. Le giovani appartengono tutte a ricche famiglie. (Telefoto)

Accolta dalla Corte di Cassazione l'istanza di un detenuto

Condannato a 30 anni per un delitto ottiene la riapertura dell'inchiesta

Estradato nel '59 dalla Francia, dove si era stabilito dopo cinque anni di servizio nella Legione Straniera, l'alessandrino Arnaldo Fedeli si è sempre proclamato innocente d'un feroce assassinio del dopoguerra di cui fu ritenuto responsabile in contumacia - Anche il presunto correo lo scagiona - Forse un errore di persona

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Il Tribunale di Alessandria sta esaminando per la seconda volta la richiesta di revisione d'un grave processo conclusosi davanti la nostra Corte d'Assise il 27 febbraio 1951 con la condanna in contumacia a trent'anni di reclusione per omicidio aggravato del minatore Arnaldo Fedeli, di Rialoro, nato nella nostra città il 19 marzo 1924. Alla stessa pena veniva pure condannato, quale correo, Luciano Gorizzan, il quale sta ora scontando la condanna nel reclusorio di Pisa.

Si tratta di un truce delitto del dopoguerra, in cui vanno soppresso a scopo di rapina il possidente Giovanni Nicolotti, ritenuto persona assai facoltosa. Di quell'omicidio il Fedeli si è sempre proclamato innocente e a suffragio della sua nuova domanda ai magistrati per essere liberato dal «sepolcro in cui la fatalità lo ha sepolto», essendo ora detenuto a Pisa, nelle carceri di S. Geminiano, per espiare la gravissima pena, ha fatto pervenire due ampi memoriali che documentano la sua incredibile odissea di questi ultimi tredici anni.

Da Roma, ove fu tempo si era trasferito, era riuscito nella primavera 1944, superando la «linea gotica», attraverso drammatiche vicissitudini, a ritornare nell'Alessandrino, sistemandosi presso la famiglia Testa, a Rivalta Bormida. Per parecchi anni lavorò in quella tenuta agricola, guadagnandosi la fiducia dei proprietari, tanto da fidanzarsi con la loro figlia, Franca Testa.

In seguito, desideroso di migliorare la sua posizione, emigrava in Belgio, occupandosi quale minatore nei giacimenti carboniferi di Charleroy. Dopo un anno di quel lavoro massacrante, Franca Testa, desiderosa di riacquistare la libertà, l'invitava a considerare sciolta la promessa di fidanzamento. Qui entra in tumulto il minatore rimpatriava ed aveva un concitato colloquio con i genitori della Testa da cui apprendeva le loro intenzioni di accasare la figlia con un buon partito, garanzia di benessere.

Deluso e sconvolto, nell'agosto 1949 il Fedeli emigrava in Francia, sostava a Nizza, Parigi e Marsiglia, lavorando saltuariamente come elettricista, a volte mancando dalla nostra autorità consolari cui si era presentato coi suoi documenti personali.

Stanco di questa vita randagia e sempre innamorato della Franca Testa, cui indirizzava ardenti lettere rimaste senza risposta, l'emigrato, il 17 marzo 1950 si arruolava nella Legione Straniera con le sue autentiche generalità, mutate in seguito nel nome di battaglia «Vincenzo Filosi». Sostò ad Algeri per l'addestramento alcuni mesi, nell'illusione che la fidanzata si decidesse al richiami e quindi partì per l'Estremo Oriente, partecipando a sanguinosi combattimenti della guerra di Indocina.

Trascorsi così cinque anni di dura disciplina, lotte sanguinose contro gli uomini e la natura, delusioni e sconforti inenarrabili.

Ottenuto il congedo ed il permesso di rimpatriare in Francia per avere servito fedelmente come soldato, si stabiliva ad Aix-en-Provence, lavorando alla giornata allorché il 1° gennaio 1959 veniva arrestato ed estradato in Italia per espiarvi la pena inflittagli ingiustamente perché, a suo dire, all'epoca del delitto, egli si trovava lontano dal suolo italiano.

Mentre scontava nelle carceri di Alessandria conobbe uno dei presunti correi, pure detenuto: lo fece chiamare dal maresciallo comandante le guardie perché dichiarasse se era in grado o meno di mutare l'identità del Fedeli.

L'interpellato dichiarava esplicitamente, offrendosi di confermare la deposizione all'autorità giudiziaria, di non riconoscere nel Fedeli il partigiano noto col nome di «Romano contento» ed indicato come complice del Luciano Gorizan, pure partigiano, a sua volta chiamato «Lulatto».

Inoltre il 20 ottobre 1959 il detenuto Francesco Strata, di 50 anni, rinchiuso nelle carceri di Pisa, si presentava spontaneamente a quel Procuratore della Repubblica: affermava di avere visto per la prima volta in quella casa di pena il Fedeli, ivi trasferito, ed escludeva che costui si identificasse con il «Romano». Il «Lulatto» aveva confidato la partecipazione del «Romano» all'uccisione del Nicolotti in relazione alla sua deposizione come teste durante il processo alla Corte di Assise di Alessandria. Precisava inoltre di essere disposto a rendere quella dichiarazione anche in altra sede perché rispondente a verità.

Malgrado queste precisazioni, il Tribunale di Alessandria, il 24 luglio 1959 respingeva la richiesta del Fedeli, che ricorreva allora alla Suprema Corte.

La I Sezione della Cassazione, esaminato il nuovo dettagliato esposto del Fedeli in data 31 maggio scorso, pur ritenendo inammissibile il suo ricorso, ha ordinato la trasmissione degli atti al Tribunale di Alessandria perché vengano esaminati i nuovi elementi indicati dal condannato. Infatti con ordinanza del 20 giugno scorso il nostro Procuratore della Repubblica dottor Prosio ha restituito gli atti al Tribunale, richiamando le considerazioni svolte dalla Suprema Corte.

L'istruttoria di questa nuova procedura è stata affidata al dott. Zeoli, che dovrà riferire prossimamente al collegio giudicante, mentre lo Arnaldi Fedeli ardentemente confida che la sua proclamata innocenza venga finalmente provata.

Giovanni Camagna

Scavi a Gravellona Toce nella romana «Pedemonte»

Gravellona Toce, martedì sera. *(fan. dru.)* Con l'«Antiquarium» che verrà inaugurato domani, alle ore 18,30, ai turisti che salgono verso il Sempione e torrenno farvi breve sosta, Gravellona Toce sarà in grado di testimoniare le vicende della sua storia più antica. Attraverso scavi archeologici condotti dal 1954 all'anno scorso, grazie anche a cantieri-scuola di lavoro, che il soprintendente alle antichità del Piemonte prof. C. Carducci ha potuto utilizzare, proprio in una zona periferica che porta tuttora il nome di «Pedemonte», è stata ritrovata infatti una vasta necropoli, oltre a resti dell'antica strada romana e di edifici, attraverso i quali è provata la vita di questo importante centro urbano durante quasi dieci secoli dal V-IV secolo a. C. al IV-V secolo dell'era nostra.

In una zona che un tempo doveva esser prospiciente al Lago Maggiore, pezzi di metallo, usati probabilmente come contrappesi per le reti, hanno suggerito il nome di «casa del pescatore» dato ad una costruzione dai tipici caratteri tardo-romanici. Lungo l'antica strada romana, un'altra casa caratterizzata da un piccolo forno ha consentito di seguire lo sviluppo edilizio dell'abitato, dal periodo repubblicano al II e III secolo dell'impero.

Prima di lasciare la Vostra casa per le vacanze abbiate cura di porre al sicuro i Vostri oggetti più preziosi e le Vostre cose più care. La Cassa di Risparmio di Torino Vi ricorda che presso la sua Sede Centrale di via XX Settembre 31 e presso le sue principali succursali sono a disposizione del pubblico modernissimi impianti di cassette di sicurezza

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, congiunta a Plutone, sestile con Nettuno, Sole e Venere; trigono con Marte; Nettuno in opposizione a Marte. Assetto pratico! Giornata adatta al divertimento. Immaginazione feconda in progetti troppo idealistici. Fareste bene a pensarci e a mangiare di meno: la sera. Converrà spostarsi. Tipi: **Vergine, Capricorno e Toro.**

Vergine - *Lavoro:* evitate le amicizie equivoche e le persone troppo ciarliere. Aquila che blocca l'esito favorevole di un lavoro impostato da poco tempo. *Vita affettiva:* evitate un'amicizia per salvarne un'altra. Siete sotto un tiro di fucileria antipatico. Alla fine avrete ragione e domineretc. *Salute:* bisogno di purificare il sangue con del buon Sambuco o Dulcamara

Capricorno - *Lavoro:* cercate di non ribellarvi, almeno per il momento, ma di adattarvi alla situazione, finché ne vedrete i frutti copiosi. Lungo tirocinio che ha bisogno di amici devoti. *Vita affettiva:* ebbrezza di amore che prenderà gli ovari. Ottimismo che facilita i piani e le iniziative in campo matrimoniale e sentimentale. *Salute:* badate al vostro organismo e disciplinatelo: il plenilunio solare dev'essere risolato meglio.

Toro - *Lavoro:* alleggerite la pressione. Limitatevi a un lavoro alla volta. Vi sono delle disperazioni. *Vita affettiva:* un rifiuto complicherà una situazione già tesa. Avventura mancata o interrotta. Meglio restare nella penombra. *Salute:* niente di impressionante nè di rilevante da segnalare, però è bene mantenervi in forma.

Ai nati dell'Ariete: non fidatevi troppo, siete circondati da impostori. Troncate ogni lavoro inutile e coltivate di più la psicologia. **Gemelli:** otterrete benessere con un oggetto misterioso. Investite il vostro arcangelo Raffaele Cancro: sollecitato di giocattolo una situazione e la risolverete. La pazienza vi frutterà parecchio. **Leone:** calma di pensionato di un avvenimento che pur darà a vostro totale vantaggio. Stia per forzare troppo la resistenza organica. **Bilancia:** contatti con persone altolocate e risultati incoraggianti. Serata ispiratrice, molto di buon consiglio. **Scorpione:** vivace discussione che finirà bene. Idee che collimeranno con le vostre. **Sagittario:** guadagnerete intorno grazie a un dono Femminea e ottimismo premiati. **Acquario:** nuovi rapporti spiccioli che daranno felicità. Illuminate meglio il vostro cammino con cooperazioni attive. **Pesci:** alla prossima occasione troverete chi vi farà avere la prenotazione che desiderate. Salute buona e in miglioramento.

Tommaso Palamidessi

Casalano

PER UNA SANA CUCINA...

VASELLAME INOSSIDABILE LAGOSTINA

THERMOPLAN, PER TUTTE LE SOGGIORNI DI CALORE

PIAZZA CARLO FELICE 28 - TORINO TELEFONI: 47.494 - 519.468 - 553.000

ZURLETTI

riparazioni di orologeria per la Clientela esigente

Ritrovate la pelle dei Vostri 20 anni

con PLACENTONIC, la nuova crema alla placenta, che non «maschera» l'invecchiamento della pelle, ma ne fa «vita» facendo nascere nuovi strati di pelle giovane. Non più rughe!...

RICHIEDETE campioni gratuiti a FORESTER (nuovo N) via Mazzo Bruto, 9 - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/21806 Torino. Non risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, stampigliando la articolazione composta) per la tariffa della Rubrica stabilita nell'ammontare, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzione in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richiesti di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c. . . . Torino, compilata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per il ricupero delle spese di recapito a colore che non possono assegnare il vitto grasso a nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

OCCASIONALI L. 100 per parola

AFFILATRICI rettifiche prima centri, bolzoni revolver smillonnatrici, automatici, limatrici, frezatrici, trapani, saglietti, accessori, lapidellatori. Prigara, Torino, Galleria 2. Telefono 253-945. 550

BALDAIA Cinchoraggio mq. 41, completa frizzatrice automatici, vendesi. MAS, Rosai 9, Saronno. 25429

CAPANNONI metallici costruzione prefabbricati lire 4000 mq. piastre, mattoni, coperti, pavimenti, tranco destino. Ghiaroldi, Calvisi 8, Lecco. 25122

CATENE saldate e accessori per ogni uso in industrie, Stranga, Mazzini 32. Telefonare 671-712. 25156

CEDESI in blocco macchinario da rivista e accessori, presso convenientissimo. Telefonare 518-555. A52326

COMPRESSORI usati ogni tipo, nuovi, occasioni, pantoni, silenziosi, Bitter, via Nizza 32, telef. 683-678. 612

CONDIZIONATORE General Electric nuovissimo vendesi forte sconto prezzo. Telefonare 211-076. A52200

DA espansione industriale demolendo vendo capriate ferro, pattanile, legno, materiale vario. Telef. 50-842. 488

DISPONENDO 2-3 milioni esaminiamo proposte collaborazione commerciale. Scrivere «Pubblicità Stampa 9386 — Torino». A51546

GENOVA cedo o affitto stampa postale, vidimazione porto affrancatrice, tutti cliché forte, nuova costruzione. Cassetta 1467 B SIP, Genova. 25499

LATTERIE, galatrie, bellissime postazioni, qualunque litraggio, zonimal. Cavalleri, Balzaro 21. 194

MACELLERIA richiamo Torino vendo o affittasi, incasso L. 500.000 settimanali. Rivolgersi Bonetto, via Parolina 14, Torino (zona Stadio). 258

MACELLERIA esterna vantaggiosa, avviatissimo stesso per coppia giovani desiderosi crearsi buon avvenire, clientela sana, lavorazione pura, cedesi per ritiro commercio. Scrivere: Pubblicità, casella 122 D, Biella. 25523

MERCERIE maglieria abbi, ingrosso, cedesi, privatezza Causa. Agenzia Sociale, Firenze. 26244

MOBILIERE artigiano in Chieri vendesi causa malattia scorte mobili materiali attrezzato buona clientela. Tel. 942-504.

OCCASIONE blocco pacifico pasticceria commerciabile Valle Susa 2.200.000. Telefonare 41-074. A52022

PANIFICIO completo dilettandando cedesi Rey, corso d'Appello 2. Tel. 41-974.

PARRUCCHIERE signora bellissimo negozio corso Agnelli vendesi causale. Fascio, 118 Balsamo 2. A47527

PETTINATRICE unica salone servizio accurato. Telefonare 882-820. A51549

PRESTA a bancari statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende Piemonte e Genova, nessuna rimborsabile 10 rate senza partecipazione datore lavoro, in 8ga, Ilma, via dei Mercanti 18. Telef. 40-879. 11266

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte e Genova, concedonsi. Ilma, via Mercanti 18, telef. 40-879. 11266

PRESTITI immediati personali rimborsabili 10-18 mesi direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni immediate su ristrutturazione industriale aziende, valutazioni, diritti, cessioni, aggiudicazioni. Fin.Co.Ter., piazza Statuto 24 ang. S. Donato, tel. 47-240.

RIVENDITA pane kg. 210 resa 5 milioni 800.000 dilazionando oppure garanzia. Cavetto, Baglio 10. 526

RIVENDITA pane pasta panettoni, lavorazione, 56.000 giornaliere, kg. 200 pane, affitto mite, cede conveniente mente. Gabetti, Giulio Cesare 85. 218

ROMA, via Nazionale 156, cedesi pagabile 120 mq. elegantemente sfigliato con grandi vetrine adatto qualunque uso attualmente continuasi abbigliamento maschile femminile. 25360

SALUMERIA ben laboratorio ad uso industriale cedesi. Scrivere a Pubblimas, casella 32, Cuneo. 25390

SIATE l'amministratore di voi stessi. Risolvipiano vi offriamo il vostro reddito con il minimo sforzo. Se siete una persona incline agli affari e desiderosa di una vita agiata, servitevi oggi stesso per una intervista a domicilio, accludendo indirizzo, numero telefonico e referenze. I candidati prescelti saranno senza subito un minimo di lire 600.000 in contanti ed alcune cari disponibili per iniziare al nostro piano di vendita. Non preoccupatevi se attualmente i piani per le macchine ai candidati prescelti, in località ed esercizi particolarmente adatti. Non lasciatevi sfuggire questa importante occasione. Scrivete oggi stesso alla «Vendomatic S.p.A.», viale B. Buozzi 64, Roma

TABACCHERIA bar angolare arterie 800.000 settimanali, 35.000 giornaliere bar, cedesi 38.500.000. Corso Cavour 28. 142

TABACCHERIE tratta 600.000, 800.000, 900.000, 1.000.000, 1.200.000, 1 milione 800.000 settimanali gestisce casa a prezzi eccezionali convenientissimi. Trattasi con serietà. Quirico, Garibaldi 3.

TINTOSTIRERIA avviatissima cedesi prezzo cedesi. Telefonare 272-148.

UNGHE vendesi causa malattia impianto cerca ovino pelo conigli. Tel. 767-318.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A acquirenti e proprietari alloggi specializzano rapidamente stabili ipotecari. Organizzazione pazienza ESIE, corso Re Umberto 8. 15649

A Cumiana vendo mezza casetta, parte sulla acqua potabile 650.000. Telefonare 983-192. A51515

A Moncalieri posizione panoramica vendo 5000 metri terreno progetti approvati. Telefonare 585-350. 517

A Sampeyre vilino nuovo due camere cucinotto vendesi 4 milioni adattissimo villeggiatura estiva. Telefonare 983-350.

ABBIAMO alloggi signorili 2-3 camere abitabili fine agosto, mutuo, facilitazioni pagamento. Corso Ferrucci 230. Telefonare 730-474. 976

ABBIAMO bellissimi signorili alloggi 3-4-5 camere servizi, lunghe rateazioni, mutuo 8. Paolo. Rivolgersi custode, via Lombroso angolo via Frejus. 852

ABBIAMO Madonna Cinisia 81 alloggi terme ingrosso, liberi occorrenti. Facilitazioni. Visite 17-19. 20246

ABITABILI signorili vendo 3 alloggetti nuovi, piano rialzato, 2.000.000 cadauno. Telefonare 553-975. 987

ABITABILI luglio vendiamo edificenti Chiesa Salute bellissimi alloggi signorili 1 camera, ingresso, cucinino, mutuo rateazioni. Donna, Garibaldi 99. Tel. 511-060.

ABITABILI subito vendiamo larga Grosseto strada Lanzo alloggi 1-2 camere, ingresso, cucinino, mutuo rateazioni. Donna, Garibaldi 99.

ACQUISTO contanti villa collinare oppure terreno adatto costruzione zona verde San Mauro Moncalieri Savigliano Cirpone. Scrivere dettagliando a Pubblicità Stampa 9349 — Torino».

ACQUISTO terreno fabbricabile zona residenziale. Telefonare 366-906 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino».

ADIACENZE corso San Maurizio, via Ottavio Revelo 29 vendonsi alloggi, seguiti liberi ed occupati. Visite pomeriggio.

ADIACENZE piazza Statuto via Monginevro 32 vendonsi alloggi liberi e occupati, visite martedì, giovedì, sabato ore 15-17.

ALBENGA, Ventimiglia terreno mq. 1500 adatto per qualunque tipo costruzione L. 15.000.000 globale. Società Lo..., Largo Duria, Albenga, tel. 50-736.

ALLOGGETTO centralissimo ottimo grande camere cucina cameriera gabinetto vendesi 1.200.000. Scrivere Cedio, dal Quinterno 8. 449343

ALLOGGETTO centralissimo ottimo cucina gabinetto vendo 1.250.000. Telefonare 676-755. 421841

ALLOGGI signorili ampio nuovo Fiocchetto 38, vendo. Telef. 780-851. A50050

ALLOGGI signorili ottima costruzione via Calandra 14 vendonsi. Telefon. 538-351.

APPARE stadi vendesi muri ingresso libero. Regina 17. Telef. 47-547.

APPARE. Privato vende alloggio sopra S. Rita, camera tinello servizi. Telefonare 726-096, ore 9-12, 15-20.

APPARONE privato vende alloggio ottavo tinello cameriera servizi sopra, 2.800.000. Telefonare 762-286.

APPARONE vendo bella casetta ottocento e camere servizi terreno grande recintato giardinetto. Telefonare 390-726.

ALARIO vendo occasione appartamento signorile ottava tinello cameriera servizi sopra, cucina, servizi, terrazzo. Adorni, Isorno posta, Alzate. A49908

ALLOGGETTO camera tinello servizi reddito 15.000 mensili. Corso Monceglieri vendesi. Telefonare 683-880. 197

ALLOGGI signorili 4 camere tinello cucinino servizi, libertini 3, impresa vende stabile trattativa. Telef. 765-824.

ALLOGGI uno, due camere servizi via Don Bosco 37 bis, vendonsi lunghe rateazioni. Telefonare 772-807. 359

ALLOGGI 2 camere servizi vendonsi lunghe rateazioni prezzi subito zona Bertola. Telefonare 772-467. 250

ALLOGGI 3 camere cucina prezzi subito impresa vende. Cocio, Racconigi 227.

ALPIGNANO zona centrale vende direttamente ditta due piani, 5 camere servizi giardino mille piedi. Scrivere a Pubblicità Stampa 9548 — Torino».

ANGOLARE bella casa via Villa Della Regina 7, vendonsi alloggi liberi di occupati. Visite pomeriggio. 785

APPARTAMENTI signorili e camere tinello cucinino servizi, libertini 3, impresa vende stabile trattativa. Telef. 765-824.

APPARTAMENTI signorilissimi, esenti, panoramici, ogni grandezza, impresa ing. Bernasconi vende piazza Adriano 18, Rotonda Montegrisch, visibili ogni giorno (domenica 10-12). Tel. 772-813. 211

APPARTAMENTO signorile nuovo 5 camere cucina, doppi servizi, garage a richiesta in palazzina centrale ricostruito, proprietario vende. Tel. 684-683 ore pasti.

APPARTAMENTO sesta signorilissima, centrale, primo piano, conveniente, vendesi. Telefonare 513-400. A51280

ATTICI nuovi panoramici neo stadio abitazione lussuosamente rifiniti 1-2-3 vani e servizi privati a richiesta in palazzo signorile centrale proprietario vende. Telefonare 684-643 ore pasti. 253

CAMBIEREI e vendesi bersaci 12 mq. da Torino, mandami non 100 metri su strada provinciale vendo anche a lotti. Facilitazioni. Telefonare 238-943.

CAMBIO appartamento 9 locali servizi balcone, terrazzo 11x3 con villetta giardino in Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 9383 — Torino». A51317

CASA nuova costruzione vendo lusso. 20 camere, sulla affittata, vendiamo 22 milioni più mutuo, cedibile 8%. Beltramo, telef. 53-913. 497

CASA garage Porta Nuova 24 vani bisogni grezzo 54.000.000. Telef. 524-389.

CASA signorile otto camere lusso rimessa giardino corso Monca...ri libera 14.500.000, altra civile cantinata libera zona Cenischia 9.500.000, altra cinque camere cantinata locale sgombro officina 10.000.000. Gilardi, portici Barbaroux 4.

CASA zona piazza Bengasi 24 camere, 2 negozi con retro, nuova costruzione, affittata buon reddito vendesi 27 milioni oltre mutuo. Telefonare 885-820.

CASA zona Stadio costruzione 1962, sei piani, 24 camere, tre box, vendo 20 milioni trattabili Gabetti, Giulio Cesare 38.

CASA 40 vani, bene fabbricato civile, posizione ottimissima. Alto reddito. Vendo 32.000.000. Gabetti, via XX Settembre 17. 218

CASETTA collinare massimo 10 giornate corso. Telefonare 689-863.

CASE modernissime, box coperto, ottime zone vende direttamente, facilitazioni. Telefonare 712-720. 402

CASETTE Borgata Vittoria 4 camere giardino vendo direttamente. Telefonare 539-980. 908

CASETTA otto vani, garage, giardino, vendo 7.700.000. Castelvando 19, San Mauro. Vitalio 17-19. A52342

CASETTA 4 camere giardino più box mq. terreno fabbricabile vendo 7.200.000. Michelino, Moncenisio 18. A52034

CASETTA 4 camere 2000 mq. giardino 20 km. Torino vendo 1.700.000. Telefonare 30-248 485

CASETTA 12 camere frazionabili terreno adiacente 900 mq. libero per costruzione vendo privato desiderosi trasferirsi riviera. Tel. 53-601. 496

CENTRALE tre camere salone servizi quarto piano senza ascensore 4.800.000. Telefonare 598-616. A50456

CENTRALI tarmicida, broadcast, refrattari, motori, polizia, impiegare Bosco. Telefonare 595-850.

CERANA Torinese, Monti della Luna vendesi villetta, magnifica posizione. Telefonare 890-754 e scrivere «Pubblicità Stampa 683 — Torino».

CGIL FAI, Cavour 7, la più attrezzata organizzazione immobiliare vi offre il più vasto assortimento di alloggi. Lunghe rateazioni. Interpellateci senza impegno. Telefoni 537-496; 532-821. 329

CORSO Bernardino Telesio n. 54 angolo via Asinari Bernezzo impresa vende sopra alloggi signorili 1-2 camere, tinello, cucinino e servizi, tutto comodità moderne, valutato cost.o. Telefonare 393-077.

CORSO Monte Lungo angolo Monginevro, alloggi taglia piccola e media [illegible] FAI, Cavour 7. Mutui trentennali. Lunghe rateazioni. Telef. 537-496.

CORSO Fiandre 382 vendonsi alloggi 1-2-3 camere cucina liberi e occupati. Visite pomeriggio. Telefonare 680-670.

CORSO Tassoni vendonsi alloggi signorili 3-4 camere, cucina doppi servizi. Telefonare 742-752. A52715

CORSO Tassoni, 6 camere doppi servizi terzo piano lungo, scala marmo, ascensore, vendo lire. Telefonare 893-982. 496

CORSO Vercelli 300 mq. terreno zona vende subito deposito vendo 700.000. Telefonare 50-419. 485

CROCETTA (corso Rosselli 77) vendonsi abitabili ottimi appartamenti signorili 4 camere cucina, doppi servizi, autoriscaldo, 70.000 mq. Mutuo e facilitazioni. Visite in mattino, pomeriggio. 20406

DIANO Marina. Vendesi edificanda palazzina sul mare, 20 camere, salone, servizi, vani comodi, L. 30.000.000. Società Ligoria, Largo Dora, Albenga, telefono 50-709. A49684

FIMI sovvenzioni auto case terreni mutuo valutazione, cessioni. Tel. 871-624, 885-980. 21470

FINANZIARIE su alloggi case terreni ville cascine, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telefonare 537-497. 668

FINANZIAMO rapidamente auto case terreni, valutando massimo. Telef. 53-930, 50-591. 31477

I.F.I.T. amministra stabili sottopagando annualità redditi, concede mutui ipotecari, anticipa capitali per acquisto alloggi.

I.F.I.T. in costruendo stabile via Saluzzo angolo via Bartolomeo Peyrotti negozi, uffici, magazzini, alloggi. Telef. 53-930.

I.F.I.T., Principe Amedeo 29, per rebilimento Società vende vera occasione negozi alloggi magazzini liberi e bloccati. Massimo facilitazioni. Ore 17-19.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 3761

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis vende corso Brunnale 45-48 bis, alloggi 2-3 camere moderni signorili pronti subito. Mutuo trentennale, Facilitazioni pagamento. Telefonare 53-000. 535

I.F.I.T. vende corso Brunnale luminoso ammobiliato mq. 300 adatto deposito magazzino laboratorio silenzioso. Telef. 53-000. 535

I.F.I.T. vende corso Vittorio 322 alloggi signorili. Mutuo 8. Paolo. Tel. 53-000.

I.F.I.T. vende in Santena in eccezionale posizione panoramica appartamenti signorili 2-7 camere doppi-tripli servizi. Mutuo trentennale. Facilitazioni pagamento. Telefonare 53-000. 535

I.F.I.T. vende piazza Da Ancona in angolare posizione commerciale negozi, alloggi signorili 4-5 camere perfette finizioni, abitabili settembre 1960. Telefonare 53-000. 535

I.F.I.T. vende via Foscolo 27 moderni alloggetti. Mutuo 8. Paolo. Tel. 53-000.

I.F.I.T. vende via Stradella angolo via Lanzardo da Vinci alloggetti 2-3 camere, rateali grossi acconto 1960. Telefonare 53-000. 535

IMPRESA vende alloggi [illegible] 2-3-4-5 camere nuova costruz. angolo via Chieri-fasio. Telefonare 753-772. A47107

IN villa nuova 15 hp. Torino vendo alloggio camere doppio ingresso servizi con garage giardino L. 2.800.000. Tel. 50-948

INDUSTRIALI corso Francia meravigliosa posizione vendo terreno [illegible] frazionamento, ca stupenda stabilimento. Telef. 53-931.

LOCALI centrali 200, 400, 800, 1000 metri uso magazzino, laboratorio, autorimessa, vendonsi. Telefonare 683-878 ore pasti. 29

LUCENTE S. Teresa 3 vende lui corso Rosselli 49 alloggi signorili liberi e occupati 2-3 camere servizi. Prezzi convenientissimi, minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 17-19. 540

LA sfai vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2, 3, 4 camere servizi sul palazzo Pecchiara, corso Ponchiera 247-249. Facilitazioni, [illegible] lunghe rateazioni. 2fai, via Andrea Doria 16. Telef. 513-178. 521-513. 208

LABORATORIO altezzino mq. 350 [illegible] mezzinterrato mq. 550, corso Francia 291 vendo. Telef. 780-251. A52058

LUMINOSI signorili ampezzani via Belfiore 47 vendo impresa. Telefono 761-490.

MANZONI 9 vendonsi alloggi soleggiatissimi alloggi 2-3 camere più servizi. Visite in cantiere. A52750

MARI blocco negozi adatti qualsiasi esercizio, adatti ingrosso, zona commerciale, redditizio. Beltramo, telef. 53-913.

MURI negozio due aperture mq. 80, su corso adatto qualsiasi genere, vendesi 6.400.000. Telefonare 53-912. 537

MURI negozio 8. Paolo affittato cedesi nuovo, volendo allogare. Telef. [illegible] 780-851.

OCCASIONISSIMA vedesi centro Solferino casa libera deliziosa panoramica. Telefonare 51-121. A50304

OFFICINE Genova zona mq. 32.000 circa con grandi capannoni infrastrutturali recentissimi. Scrivere Cassetta 1481 B. Sip Genova. 25509

OTTO lotti terreno Valsalice, progetti approvati villa. Frazionamento 3000 al mq. Gabetti, Giulio Cesare 38. 218

PIOPPETO giovane 22 vicino Torino vendo. Telefonare 942-618. A51883

PRIVATO vende 3 camere servizi terrazzo nuova signorili, Statuto. Telefonare 554-457. A51336

PROPRIETARIO vende 3 appartamenti signorili [illegible] 3 camere servizi altro 4 camere servizi uso ufficio o abitazione garage a richiesta in palazzo centrale ricostruito. Telef. 684-683 ore pasti.

RIPOLI Viale Alpignano vendesi vendo terreno mq. 1500 fronte strada ant. 60 magnifica posizione. Progetto di [illegible] 120 camere. Tel. 555-370. 5NG

SANREMO residence appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti pranzi. Rota, Sanremo. 21701

SILBA costruisce villette laboratori garages, chioschi, ecc., manutenzioni. Mongidovera 36. Tel. 884-380. 24300

SPOTORNO Mediterranea posizione, incantevole panorama, in bella palazzina privata, ogni ricercata per la quiete e tranquillezza naturale. Vendonsi lotti serviti per costruzioni ville. Scrivere Rozza, via Clemente 2, Torino. Tel. 70-582. 670

SUPERPANORAMICI, modernissimi alloggi 5 camere più servizi, terrazzi, vendonsi corso Unione Sovietica (Cavalcavia) telef. 778-812. 311

TERRENO per magazzino et piccola industria vendesi strada [illegible]. Telefonare 340-961. A50034

TRANQUILLI appartamenti piccola cerchia taglia vendonsi via Millanges angolo Valgioia, vero angolo riposante fronte viale alberato. Trattasi senza impegno anche festivi. Cons. FAI, Cavour 7, telefono 538-813. 326

ULTIMI alloggi e negozi vendo direttamente impresa in corso Giulio Cesare e corso Novara. Telefonare 634-488, 31-277

UNIONE Sovietica 111 allogio panoramico ottimo stato 120 mq. libero occorrenza vendesi oppure affittasi. Telefonare 301-412. A51320

VENDESI attività autorizzata in italiana 120 macchine. Via Valdellatorre 121.

VENDESI alloggio casa nuovissima lussuosa corso d'Ancona tre vani cilire servizi veranda-terrazzo parzialmente arredato libero sei milioni. Facilitazioni pagamento. Fin-Val 537-410; 537-411.

VENDESI camera piano terreno lusso ingresso indipendente, ingresso retro, via Valdellatorre 97. Telef. 779-853.

VENDESI cedesi 36 posti-letto. Via Savona 37 bis. Telefonare 261-645.

VENDESI casa terreni in Borgo unico appezzamento 6 giornate fruttifero vigna pesche bagnabile. Scrivere a Vallero Adolfo, strada Valpiana 21, Torino.

VENDESI casetta volendo una seconda. Telefonare 262-681. A49680

VENDESI o affittasi centralissimo reparti servizi lavoro particolare. Telefonare 538-771. A51538

VENDESI terreno precollinare Rossi vicinanze tram mq. 43.000 permessi edilizi costruzione case ville. Scrivere «Pubblicità Stampa 1490 — Torino».

VENDESI terreno via Peschiera Torinese circostante approvato vani 210 anche frazionato. Telefonare 774-854.

VENDIAMO negozi magazzini adatti diversi generi. Rivolgersi custode via Lombroso angolo via Frejus. 852

VENDO casa uso villa 11 camere giardino adatto due famiglie non comodità, a affittasi 2-4 camere 11 km. Torino. Telefonare 734-223. A52002

VENDO casa 25 camere, 2 negozi, in costruzione via S. Giorgio Canavese angolo corso Francia. Telefonare 700-381.

VENDO locale industriale con alloggio casa S. Rita. Telefonare 596-179.

VENDO terreni industriali e residenziali zona di Nichelino, Druglasco, radiale di Moncalieri vicinanza stazione e stadio Agip. Telefonare 661-073. 673

VENDO terreno mq. 600, coperti 250, località Lucca, luce, acqua, fatta. Telefonare 383-827 ore pasti libero subito.

VENDO 2 camere via Aquila. Telefonare 650-070. 640

VENDONSI alloggi moderni 1-3-4 camere tinello cucinino, negozi. Corso Racconigi 104. 70

VENDONSI ultimi due alloggetti 4 e 5 vani superlussuosi affittati reddito casa signorile terzo ingresso attraverso una bella zona Dora, posso contrattazione massimo entrare vano chiusura finanziamento rateazione anni cinque. Fin-Val, tel. 537-410 537-413. 194

VERA occasione, terziano [illegible] vende alloggio tre camere servizi. Tel. 698-380, 594-001. A52008

VIA Galvani 8 vendesi nuova costruzione ultimo 5 camere, servizi, terrazzo mq. 60, divisioni interne a scelta. Autorizzata-mutuo. 943

VILLA Campidoglio cedesi 24 camere garage giardino terrazzi divisa due alloggi costruzione lussuosa vendesi 43 milioni. Telefonare 585-350. 517

VILLA, cantina attrezzatissima mq. 8700 coltivati frutteto giardino strada Mongioie ottimi vendesi causa divisione. Telefonare 659-970. 460

VILLA nuova alloggi sfitti lussuosa collina torinese, vendo. Telefono 851-335.

VILLA panoramica 10 vani, 40 centimo giardino, garage, cantina, 2 chiloscavi Canelli, cedesi, vendesi 6.000.000 trattabili. G. Micca, Canelli. 25553

VILLA signorile precollinare, zona Esposizioni 1961, vani 6 tripli [illegible] calcolo 80 mq. divisibile, [illegible], giardino vendesi 18.000.000 più arredo, facilitazioni. Telefonare 51-028. 508

VILLA strada Cuneo (Rivalta) 10 camere, servizi, garage, parco ombroso, completamente ammobiliata, libera 9.000.000. Telefonare 577-630 ore pasti. A52834

VILLAGGIO Alberoni prenotasi, vendesi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine panoramiche 4-5 camere, rateazioni. Bilocali gradino, strada Alberoni 18. Villetta singolissima 4 camere servizi 6.500.000 eventuale cambio alloggio. Telefonare 302-067. 20410

ZONA Cittadella via Galvani 6 vendesi direttamente alloggi 3-3-4 camere servizi, finiture accurate pavimenti ceramici. Rivolgersi cantiere pomeriggio. 543

ZONA Statuto, costruzione vendo divisa mondo alloggi [illegible] signorili. Telefonare 774-536. 600

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A coniugi piacentini cerca alloggetto quadrupare zona, emolumento. Telef. 48-412.

A sposi interessa 1-2 camere possibilmente servizi. Telefonare 46-420

ALESSANDRIA affittasi negozio ed ammezzati centralissimi, liberi subito, adatti qualsiasi articolo. Avv. Tavella, tel. 41-39 Migliara 12, Alessandria. 25296

APPARTAMENTO signorile nuovo 2-3 locali e servizi cercasi in affitto preferibilmente zona Lanzo o in Crocetta. Casella 372 A, SIP, Milano. 25417

AVETTA cerca alloggi in affittare. Attivo Velifico 29. Telefonare 683-889. 463

CAVORETTO Moncalieri collina villa alloggio panoramico affittabile preferibile ammobiliato entro settembre. Telefonare 680-528. A52353

CERCASI camera ingresso indipendente oppure piccolo corso. Scrivere «Pubblicità Stampa 9404 — Torino». A51804

CERCASI in abito locale adatto officina riparazioni auto, moto, cassoni. [illegible] dano, telef. 31-088. A49999

CERCASI per settembre 4 camere cucina bagno riscaldamento centrale 5. Secondo, 8. Salvario. Telefonare 654-088.

CERCO affittare prossimo ottobre caserma alloggio dirigenti Italcim. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9355 — Torino».

CERCO alloggetto camera tinello servizi per due persone possibilmente vicinanze Apollo o Borgata Vittoria. Telef. 290-948.

CERCO Pecchiara vendesi alloggi signorili prossimi subito, forte dilazione pagamento 2-3-5-6 camere più cucina e servizi. Telefonare 60-674 ore pasti.

CUS alloggi 3-4 e 5-6 camere più servizi classe casa o vicinissimi accettasi serrami in affitto. Scrivere; a Pubblicità stampa 9454 — Torino».

INGEGNERE con due bambini cerca in alloggio ammobiliato con una camera da letto, pranzo, salone, frigorifero, ecc. Telefonare 43-913 dalle 12 alle 14.

PRIVATO cerca alloggio immediate vicinanze mercato fiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1475 — Torino».

(Continua a pag. 6)

Piedi sensibili?

EWO Crema

Balsamo per Piedi sensibili, stanchi

Contro bruciori, irritazioni, calmante, rinfrescante.

Si vende nelle farmacie

EWO-Crema

MIRABELL - SPORT

vende ai prezzi migliori

Tende Canping - Nautiles - Canotti a motore natanti gonfiabili di tutte le marche Nazionali ed Esteri - Articoli Pic-nic Barche Pirelli in plastica

ACCESSORI

Negozio: Corso Orbassano, 18 Esposizione: Via Cristoforo Colombo, 25 - Telefono 687-379

Dott. F. ADAMA - specialista Malattie della pelle e veneree Via Cernaia Battisti 2 Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; lei 45-680

OSTETRICA BELTRAME

Via Madama Cristina 24, 2° piano Telefono 687-760 - TORINO

CAMICIE - CAMICIOTTI CRAVATTE - PIGIAMA

per uomo e ragazzo

Un assortimento senza confronti che soddisfa tutti. EXPO, la camicia fine che non si stira.

NEGOZI sanfer TORINO

Via P. Micca, 4 ang. XX Settembre - Via Roma 393 ang. piazza Carlo Felice

SIMMENTHAL

sempre fresca per 5 anni!

Sul coperchio di ogni scatola l'attestato di freschezza e genuinità della carne Simmenthal. Dopo l'immissione nella lattina dorata della carne cotta "a vapore", appositi impianti portano a 120 gradi la scatola chiusa ermeticamente. La conservazione della carne con tutte le sue vitamine e proteine naturali resta così garantita almeno cinque anni!

la buona carne in scatola

Simmenthal

è tutta carne scelta.

SERVIZI ALITALIA SUPER DC-8 JET

VELOCITA' E COMFORT CON I QUATTRO MOTORI A REAZIONE ROLLS ROYCE

ROMA MILANO NEW YORK — IN SERVIZIO DAL 2 GIUGNO

ROMA LONDRA NEW YORK — IN SERVIZIO DAL 4 GIUGNO

ROMA MILANO MONTREAL NEW YORK — IN SERVIZIO DAL 3 LUGLIO

ROMA MILANO BOSTON NEW YORK — IN SERVIZIO DAL 4 LUGLIO

MILANO NEW YORK — IN SERVIZIO DAL 6 AGOSTO

Per alleggerire il traffico sull'Aurelia

Un'autostrada fra Recco e Zoagli

Sarà forse meno panoramica ma più rapida e funzionale - La nuova arteria (a doppia corsia) si inserisce nel più vasto progetto della Genova-Sestri Levante

Nostro servizio particolare

Riviera di Levante, mart. sera

(m.) Il primo tentativo di risolvere — nella Riviera di Levante — il grave problema delle grandi vie di comunicazione verrà compiuto fra Recco e Zoagli. La Camera di Commercio di Genova ha fatto propria una proposta presentata tempo addietro dall'amministrazione provinciale affinchè una nuova autostrada, nel tratto anzidetto, venga progettata e realizzata da privati.

Uno dei punti più tormentati dell'«Aurelia» di levante è proprio quello compreso fra Recco e Zoagli. La strada, lunga una dozzina di chilometri, comprende molte curve pericolose. Essa sale dapprima al colle della Ruta, raggiunge su un falsopiano la frazione San Lorenzo della Costa e il bivio con Santa Margherita Ligure. Da questo punto prosegue scendendo verso Rapallo con una serie di curve, ora in parte rettificate. Da Rapallo (l'attraversamento della città, con quattro incroci e due strettissimi «budelli», assorbe più di un quarto d'ora), l'«Aurelia» sale con tornanti stretti e pericolosi verso Zoagli: una curva a gomito, presso la fabbrica di velluti Cordani, costringe qualsiasi veicolo, compresa le motociclette, al passo d'uomo.

I lavori compiuti finora dall'Anas si sono limitati a rettificare diverse curve, ad allargare certi tratti ma anche l'azienda della strada si è trovata dinnanzi a difficoltà quasi insormontabili: il brevissimo tunnel al Passo della Ruta consente appena, appena, nella sua larghezza, il transito di due macchine in affiancati: alcune curve sono strette, a monte ed a mare, fra [illegible] che sarebbe necessario demolire.

Di qui la necessità impellente di costruire una nuova autostrada, forse meno panoramica ma più rapida e funzionale, in grado di assorbire la metà dell'intenso traffico dell'«Aurelia». La nuova autostrada — che si inserisce nel vasto progetto della Genova-Sestri Levante — sarà lunga dieci chilometri ed attraverserà il «parco Tigullio». La strada, a doppia corsia, partirà dalla valle di Recco, in località Rio Tregenego, e con un tunnel di 1600 metri uscirà a quota 100 nei pressi della frazione di San Martino di Nocetо. Di lì, sempre a mezza costa, passerà sopra l'«Aurelia» e toccando i centri collinari di Santa Maria del Campo, di Sant'Anna e la località «Farnese», lasciando fuori l'abitato di Rapallo e andandosi a raccordare all'«Aurelia» poco prima di Zoagli. L'impresa verrà realizzata dalla società «Concessioni e costruzioni autostrade» che ha, in realizzazione, fra l'altro, l'«Autostrada dei fiori» e il raddoppio della «Firenze-Mare». La società costruttrice otterrà l'autostrada in concessione per 60 anni.

Intanto, a Levanto, è stato ultimato ieri il primo lotto della litoranea Sestri Levante-Spezia: si tratta di due chilometri di strada con un ponte a tre arcate, lunga 96 metri, e un tunnel di 110 metri.

Stritolato dal treno

Roma, martedì sera.

Un giovane militare, che non è stato ancora possibile identificare, è stato travolto e ucciso ieri alle 23 sulla linea ferroviaria Livorno-Roma, al 4° km. a nord di Civitavecchia, in località La Mattonara, da un convoglio diretto a Roma. Nell'incidente il giovane è stato letteralmente stritolato. Si presume che il soldato stesse facendo ritorno alla caserma D'Avanzo, che sorge all'altezza del 7° km. della strada ferrata.

Gli scontri di Palermo fra dimostranti e polizia

Lo sciopero generale di 24 ore indetto a Palermo da tutti i sindacati ha dato luogo ieri a scontri tra dimostranti e polizia intervenuta per sedare i disordini. Ecco alcune camionette della Celere mentre si accingono a respingere i manifestanti che hanno bloccato alcuni autobus, danneggiandoli (Telefoto a «Stampa Sera»)

Udienza contrastata al processo di Francoforte

Altri foschi indizi si accumulano sul presunto assassino di Rosemarie

Due donne chiamate a deporre affermano di avere visto sui calzoni del Pohlmann delle macchie (sangue o ruggine?) - Inoltre una coppia di coniugi ha rivelato che l'imputato affidò loro, per alcuni giorni, un pacchetto che secondo l'Accusa sarebbe contenuto il denaro rubato

Nostro servizio particolare

Francoforte, martedì sera.

La ripresa del processo contro Heinz Pohlmann, dopo la giornata festiva, non ha apportato nessun elemento decisivo a quelli di cui la Corte dispone per fare luce sulla morte di Rosemarie Nitribitt. Si può anzi dire che più vengono ascoltati nuovi testimoni, più si fa difficile il compito del Pubblico Ministero di provare che è stato l'uomo che siede sul banco degli accusati a strozzare colei che con stato chiamata la «Liebedame n. 1», cioè la mondana n. 1 di Francoforte.

Una ripresa dell'atmosfera di incertezza in cui si svolge il procedimento giudiziario è fornita dal fatto che a volte i rappresentanti della pubblica accusa e della difesa discutono a non finire su particolari che, almeno apparentemente, si possono definire senz'altro irrilevanti. Ieri, per esempio, le due parti si sono accapigliate per quasi un'ora, senza risultato alcuno, per stabilire se gli ormai famosi pantaloni grigi dell'imputato avessero o meno i risvolti.

A proposito di quei calzoni, dai quali dipende in parte la sorte del Pohlmann, ieri un'altra teste, la signora Ingeborg Dehm, ha fatto dichiarazioni che differiscono da quelle formulate nei giorni scorsi da altre persone. Va tenuto presente che quel particolare riveste una grande importanza, in quanto, secondo l'accusa, il Pohlmann lo indossava di pomeriggio del delitto, mentre l'imputato sostiene che quel giorno egli aveva un abito blu.

La Dehm, una giovane, graziosa e bionda sposa che abita accanto all'appartamento occupato dal Pohlmann, ha detto che quel pomeriggio, il ventisette ottobre '59, Pohlmann le fece avere quei pantaloni affinchè li consegnasse a un sarto per alcune modifiche. La madre della Dehm si accorse che i calzoni avevano alcune macchie e li restituì all'accusato affinchè li facesse pulire. Costui, però, tolse alla meglio le macchie con della benzina, invece di rimandarli, li nascose — come poi fu accertato — in un armadio situato nel retro di un edificio locale da lui frequentato, il «Barberina».

Da rilevare che durante l'ultima udienza della scorsa settimana, cioè venerdì, un consulente di Pohlmann, la signora Werner, disse che l'imputato aveva portato a lei i pantaloni per farli aggiustare e che anche lei aveva notato delle macchie all'altezza del ginocchio.

A questo punto, sorge l'interrogativo: quelle macchie erano proprio di sangue o non di ruggine? E' provato, infatti, che nell'automobile dell'ex-commesso viaggiatore c'erano parti metalliche arrugginite. E inoltre: a chi, effettivamente, l'imputato affidò i pantaloni? Alla Werner o alla Dehm? Pohlmann afferma di non ricordare con precisione; comunque egli è fermissimo nel sostenere che il 29 ottobre uscì di casa indossando un abito blu.

Sempre a proposito delle macchie, un suo amico, tale Joachim Koss, ha poi affermato che in un giorno non precisato, ma precedente alla morte di Rosemarie, il Pohlmann, in un bar malfamato, venne alle mani con due teppisti e che in quella occasione si macchiò i calzoni.

La difficoltà in cui si dibatte il tribunale di stabilire quale sia la verità su questa piccola vertenza, è sufficiente a far capire quanto sia arduo aprire un sia pur minimo spiraglio sul mistero che circonda il delitto. Ieri, tuttavia, la pubblica accusa è stata in grado di segnare un punto a proprio favore quando si è venuto a parlare di un pacchetto che avrebbe potuto contenere il denaro rubato nell'appartamento di Rosemarie. Due testi, i coniugi Hans e Edith Bluemler, conoscenti del Pohlmann, hanno riferito che l'imputato consegnò loro quell'involto con l'incarico di consegnarlo a chi si fosse presentato a ritirarlo. Quando avvenne ciò? Il 25 ottobre, secondo Heinz; il primo o il 2 novembre, secondo la signora Bluemler.

La signora Bluemler, inoltre, ha precisato che il giorno e di quel mese Pohlmann si presentò a lei chiedendolo di restituirgli l'involucro.

Il Pubblico Ministero sostiene che l'accusato, dopo essersi impadronito dei marchi trovati nella casa di Rosemarie, decise evidentemente di sbarazzarsene temporaneamente attendendo nel pacchetto che consegnò ai Bluemler, finchè il 2 novembre, quando pensò si fossero dileguati i sospetti che la polizia poteva nutrire su di lui, decise di riprenderne possesso. Circa il contenuto dell'involto, l'imputato afferma, però che esso era costituito da erbe medicinali, un genere che faceva parte della sua attività di commesso viaggiatore.

C'è stata poi la testimonianza di un tale Heinrich Meier, il quale dice che il 29 ottobre, cioè nelle ore 18,3 il Pohlmann uscì con dei delitto. Egli ha aggiunto di ricordare con esattezza la circostanza, in quanto corse il rischio di essere investito dalla vettura dell'imputato.

La dichiarazione del Meyer potrebbe rivestire una enorme importanza in quanto dai referti medici risulta che la Nitribitt venne uccisa tra le ore 18,30 e le 17. Ma il difensore di Pohlmann ha messo in difficoltà il teste bombardandolo di domande circa la sua capacità di riconoscere con tanta sicurezza una persona vista solamente di sfuggita e per di più in un momento in cui avrebbe dovuto essere impegnato con tutte le sue energie nel tentativo di sfuggire al preteso inseguimento.

Insomma, una volta di più ci si chiederà dove si nelle la verità e che cosa nasconda realmente Pohlmann. Di lui si sapeva che era uno sfruttatore di donne, fra cui anche la Rosemarie. Ma ieri si è appreso con sicurezza che l'imputato conviveva con un uomo, certo Eisenbach, anche costui un anormale, disgustato suo sacco e dal quale si faceva mantenere. Inutile dire che questa rivelazione è un'altra disgustosa pennellata al fosco e sprovevole quadro della vita di Pohlmann, ma questo non ha a che vedere col delitto e, d'altra parte, dal processo nulla è ancora emerso capace di costituire un preciso e inoppugnabile elemento per il misterioso Heinz.

n. s.

Successo a Venezia di quattro pittrici torinesi

Venezia, martedì sera.

La Mostra delle pittrici torinesi Ada Minola, Tina Beria, Fausta Rivera e Mimì Schieroni — allestita la scorsa settimana alla Galleria d'arte di Crosera S. Pantalon — sta ottenendo un notevole successo di pubblico e di critica. Le opere rimarranno esposte sino a domani sera.

Da giorni in allarme la Quinta Avenue

Vivono nel terrore i gioiellieri di New York

Quattro loro negozi spogliati da un'organizzatissima banda di malfattori che hanno fatto un bottino di circa 200 milioni

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Da una settimana circa a questa parte i gioiellieri della 5.a Avenue — una delle più rinomate strade di New York — stanno praticamente vivendo nel terrore che il loro negozio venga svaligiato. Infatti una banda ben organizzata di malfattori ha in questo lasso di tempo preso d'assalto ben quattro gioiellerie, che sono state quasi completamente spogliate dei monili più preziosi.

I banditi, la cui tecnica è sempre uguale, hanno fatto un bottino di circa [illegible] milioni di lire, e la polizia fino a questo momento non è riuscita ad avere il benchè minimo indizio sulla «gang» che, stando alle apparenze, è una delle più potenti dell'intera metropoli. Questi malfattori non hanno mai attaccato le potentissime cassaforti, ma si sono sempre limitati a impadronirsi dei gioielli che i proprietari, al termine della giornata, lasciavano esposti nelle speciali teche.

Il primo di questi furti è avvenuto giovedì scorso. La gioielleria presa di mira è stata quella del signor Cartier una delle più famose dalla 5° Avenue. I ladri, durante la notte, sono riusciti a scassinare, eludendo le suonerie d'allarme, la grigilia che protegge l'entrata secondaria del negozio. Una volta penetrati all'interno, hanno fatto razzia, rompendo le teche nelle quali i preziosi erano esposti. Il furto è stato scoperto la mattina successiva. I malviventi, per eludere la vigilanza dei guardiani notturni, avevano avuto un'idea piuttosto nuova: rimettere completamente a posto le saracinesca e richiudersi dentro. Il bottino di questo primo furto è stato di oltre 30 mila dollari.

Il secondo «colpo» è avvenuto la notte tra sabato e domenica. Questa volta i malfattori hanno svaligiato la gioielleria Tiffany, sita all'angolo con la 57° Strada. Anche questo «colpo» è stato effettuato con la stessa tecnica del precedente. Lasciato passare il guardiano, i ladri hanno aperto la potente porta secondaria e, dopo essersela richiusa alle spalle, hanno completamente spogliato le vetrine interne. La cassaforte, che conteneva preziosi per diverse centinaia di milioni, non è stata neppure intaccata. Evidentemente i malviventi non sono degli abili scassinatori e preferiscono agire su quelle che hanno a portata di mano piuttosto che perdere minuti e forse ore per loro preziosissimi nell'intento di scardinare le mastodontiche cassaforti, praticamente a prova di bomba. Il danno subito dal gioielliere Tiffany è comunque ele-

vato: 90 mila dollari (oltre 55 milioni di lire).

Tra domenica e ieri, inoltre, la polizia di New York è stata chiamata altre due volte per intraprendere indagini su furti compiuti a danno di gioiellerie. Entrambi sono stati compiuti nella notte tra domenica e lunedì. I ladri hanno preso di mira la gioielleria Crips, a metà della 5° Avenue, e quella del signor Leavy, sita a due isolati di distanza. La tecnica anche in questi casi è stata pressochè analoga: entrati dalla porta secondaria, i *gangsters* hanno agito indisturbati, impossessandosi di monili e preziosi per un valore complessivo di circa 200 milioni.

Come dicevamo, la polizia fino a questo momento non possiede il minimo indizio sugli autori di questi clamorosi furti. L'ispettore Thomas Freit, incaricato delle indagini, brancola ancora nel buio più fitto. A ogni modo egli, in una breve conferenza-stampa, ha tenuto a sottolineare che i suoi uomini stanno facendo ogni sforzo. In particolare, si sta attivamente interessando dei ricettatori, sempre che i banditi non siano organizzati in maniera tale da poter fare uscire dagli Stati Uniti il bottino trafugato.

Un piccolo appiglio, ma non determinante, è stato fornito all'ispettore Freit dall'arresto di un noto pregiudicato, di cui si tace per il momento il nome, il quale è stato sorpreso da una pattuglia di agenti vicino alla gioielleria Tiffany un'ora dopo la scoperta del furto.

g. n.

Ucciso da sincope mentre vince alla roulette

Nizza, martedì sera.

«Rien ne va plus». *La rituale formula era stata pronunciata l'altra sera al Casinò di Beaulieu per la [illegible] una volta dinanzi ad un fitto ed elegante pubblico. Charles Buchan un inglese di mezza età, sorrise soddisfatto quando la pallina bianca, dopo aver girato vorticosamente nella roulette, si fermò sul 9. Era il numero sul quale aveva puntato 1000 franchi.*

Allungò la mano per cogliere la sostanziosa vincita, ebbe un leggero tremito; quindi il abbattè sul tavolo, a braccia aperte. Charles Buchan era stato fulminato da una sincope.

IN VIGORE DAL 1° LUGLIO

Le nuove tariffe postali per l'interno e l'estero

Roma, martedì sera.

A partire dal 1° luglio, com'è noto, vengono aumentate alcune voci delle tariffe postali per l'interno e per l'estero. Le nuove tariffe per l'interno sono le seguenti:

Lettere: per i primi [illegible] gr. lire 30; per ogni porto successivo di 20 gr. o frazione, lire 20. *Lettere a tariffa ridotta:* per i primi 20 gr., lire 15; per ogni porto successivo di 20 gr. o frazione, lire 10.

Biglietti postali messi in vendita dall'amministrazione delle PP. TT.: per i primi 20 gr., lire 35; per ogni porto successivo di 20 gr. o frazione, lire 20.

Ed ecco le tariffe stabilite per l'estero:

Lettere: per i primi 20 gr., lire 70; per ogni porto successivo di 20 gr. o frazione, lire 40.

Aerogrammi: nelle relazioni con i soli Paesi europei, lire 70; nelle relazioni con i Paesi extra europei, lire 110.

Cartoline di Stato e dell'industria privata: semplici, lire 40; con risposta pagata, lire 80.

Carte manoscritte o fatture commerciali: per i primi 250 grammi (minimo), lire 70; per ogni 50 gr. o frazione successivi, lire 10.

Campioni di merci: per i primi 250 gr. (minimo); lire 70; per ogni 50 gr. o frazione in più, lire 10.

Pacchetti postali: per i primi 250 gr. (minimo), lire 140; per ogni 50 gr. o frazione in più, lire [illegible].

Avvisi di ricevimento: chiesti all'atto dell'impostazione lire 70; chiesti dopo l'impostazione, lire 100.

Ferito dal fratello con un colpo di pistola

Casale, martedì sera.

Con il fumare sinistro spezzato da un colpo di pistola è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di quaranta giorni salvo complicazioni il proprietario agricolo Innocenzo Notte, di 52 anni, da Cocconato Monferrato. Il Notte ha dichiarato di essere stato accidentalmente ferito dal fratello Camillo, di 48 anni. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per chiarire le circostanze in cui è avvenuto il fatto.

MENTRE IL MONOPOLIO SI DIFENDE

Sui fumatori italiani punta il tabacco americano

Il "Journal of Marketing„ pubblica i risultati di un interessante sondaggio compiuto in Italia - Dodici milioni di uomini e due milioni di donne sono gli assidui del fumo - Più numerosi al Sud che al Nord - Panorama delle preferenze

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Il tabacco americano si accinge a tentare la conquista dei fumatori italiani? L'ipotesi è assai attendibile, sebbene la difficoltà di una simile impresa siano cospicue, soprattutto per effetto del regime di monopolio notoriamente in vigore in Italia: i produttori stranieri che intendono esportare le loro sigarette nel nostro Paese si trovano di fronte la barriera di altissimi dazi doganali.

Comunque sia, un di fatto che il mercato italiano nei confronti del consumo del tabacco è stato l'oggetto di una accurata e meticolosa indagine, di cui dà notizia una rivista specializzata, il «Journal of Marketing».

L'inchiesta è stata compiuta con il metodo del «campione»: sono stati prescelti 10.045 soggetti, stratificati in modo da riprodurre la struttura dell'intera popolazione italiana, tenendo conto di talune caratteristiche fondamentali: sesso, età, condizione sociale, attività, distribuzione geografica, ecc. Inoltre si è avuto cura di includere nel campione le due grandi categorie dei fumatori e dei non fumatori: 5053 i primi; 4.092 i secondi. E' bene aggiungere che il sondaggio ha avuto per oggetto individui di età superiore ai 16 anni.

Ecco alcuni dei risultati più interessanti. Su una popolazione di 32 milioni di soggetti in età superiore ai 16 anni, i fumatori sono complessivamente 14 milioni. Nel computo le fumatrici figurano soltanto nella cifra di due milioni.

Vediamo il comportamento degli uomini. Su 100 soggetti, 68 fumano regolarmente sigarette; 6, sigari o la pipa; 5 fumano saltuariamente, 20 non hanno mai fumato. Su cento donne soltanto dieci fumano con qualche regolarità.

Gli uomini cominciano a fumare verso i 18 anni; le donne a 22. I fumatori non sono distribuiti alla stessa maniera nelle varie parti d'Italia. La percentuale di coloro che fumano è più elevata al Sud (78%) che al Nord (69%); per le donne accade l'opposto: 7% al Sud; 12% al Nord. Nei piccoli centri gli uomini fumano di più che in quelli grandi; le donne invece dànno un maggior numero di fumatrici nei grossi centri.

Esiste un rapporto fra età e numero delle sigarette consumate. Ecco i dati medi per gli uomini: 9 sigarette fra i 16 e i 20 anni; 14 fra i 45 e i 64; dopo i 65 anni la media è di 10 sigarette al giorno.

Quali sono le preferenze nei confronti delle qualità di tabacco? Due terzi degli uomini preferiscono il tabacco italiano; i fumatori del prodotto americano figurano nella proporzione del 17 per cento; le donne invece prediligono i leggeri tabacchi orientali; le consumatrici di «americane» sono appena il 10 per cento.

Si è anche cercato di accertare il modo con cui le sigarette vengono acquistate. La abitudine di comprare più pacchetti per volta è maggiormente diffusa fra i consumatori di tabacco estero, il che si spiega con il fatto che essi appartengono anche ai ceti più abbienti. E' un peccato che il sondaggio non abbia lumeggiato l'abitudine, non priva di interesse, di un settore di fumatori che acquistano addirittura una sigaretta per volta — indizio della strenua lotta compiuta da chi, pur fruendo di minimi redditi, vuole egualmente includere nel bilancio la spesa per il tabacco.

Le sigarette italiane sono le preferite perchè costano meno? Così è, almeno in parte: per il 30 per cento i fumatori hanno dichiarato che la propria scelta è determinata dal prezzo; per un altro trenta per cento [illegible] affermato che cambierebbero tipo se le sigarette costassero meno o se essi trovassero agevole affrontare i prezzi attuali. Motivo di orgoglio i tecnici del Monopolio dello Stato possono trovare nel fatto che nella misura del 46 per cento i fumatori hanno affermato che si manterrebbero fedeli alle sigarette italiane anche se le estere costassero lo stesso.

Esiste una correlazione fra grado di istruzione e consumo del tabacco? Per gli uomini, no. Nelle donne invece si constata che le intellettuali, le impiegate, le professioniste e, in genere, le appartenenti a ceti abbienti concorrono in misura prevalente (circa l'80%) a formare l'esercito delle fumatrici.

f.

Accoltellato dalla moglie al termine di una lite

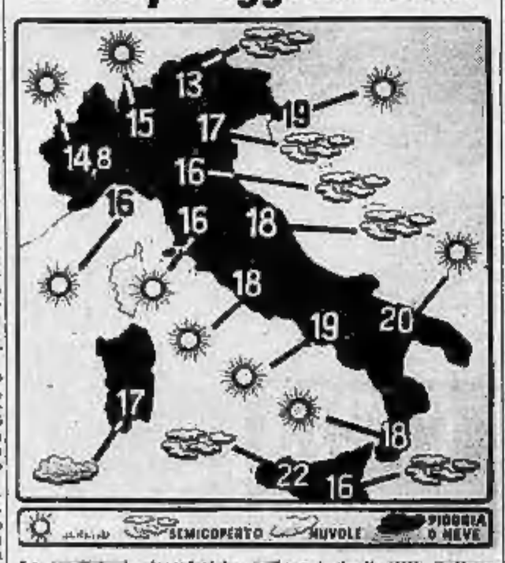
Pavia, martedì sera.

Una violenta lite tra due coniugi è finita drammaticamente nella frazione Frua di Travacò Siccomario, un paese a pochi chilometri da Pavia. Per ragioni di gelosia sono venuti a diverbio nella loro abitazione il quarantaseienne Emilio De Amici e Maria Della Monica, di 43 anni.

Dopo un acceso scambio di parole, la donna ha afferrato un coltello da cucina e si è scagliata sul marito colpendolo alla regione dorsale e all'avambraccio destro. Sanguinante, il De Amici si riconciava su un divano. Raccolto e trasportato all'ospedale, veniva medicato dai sanitari che disponevano per il suo ricovero alla clinica chirurgica.

Subito dopo una pattuglia di carabinieri della stazione di Borgo Ticino dichiarava in arresto la feritrice che sarà denunciata per lesioni personali volontarie.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

un regalo per Voi!

COL *NUOVO* CHLORODONT

CARAMELLE KF *IN OMAGGIO*

formato medio L. 100
formato grande L. 200
formato gigante L. 300

VIRNA LISI: «La bocca della verità»

Tanto insolito quanto importante è il regalo che la Chlorodont Vi offre. Infatti le caramelle KF che Vi verranno date in omaggio al momento dell'acquisto di uno qualsiasi dei tre formati del dentifricio Chlorodont, oltre ad essere della qualità più pregiata e di squisito sapore, contengono lo stesso *fluoro* del dentifricio Chlorodont e quindi ne rafforzano l'azione anticarie.

E che impareggiabile, prolungata freschezza dell'alito con una caramella KF...!

...denti più bianchi, bocca più fresca

con CHLORODONT

l'anticarie al fluoro

AUT. MIN. 13651 DEL 30-1-1960 poste. Chlorodont KF

La principessa Jabirowska

Due casse misteriose

XIII. — *Grazie all'abilità di Lecoq che si è servito del fallo Raspere, detto «La Sveglia», la polizia di Luigi XIV ha potuto mettere le mani su di una pericolosa banda di criminali capeggiata da una donna, una straniera che si faceva chiamare principessa Jabirowska o «lady» Guilford. I componenti la banda vengono immediatamente giustiziati, senza processo, per non influenzare maliziosamente l'opinione pubblica. La Jabirowska viene rinchiusa nella Bastiglia. Venuti a conoscenza della sua gesta, il cavaliere di Lorena ed il marchese d'Effiat, favoriti del duca d'Orléans, riescono ad ottenere dal loro signore che la donna criminale venga fatta uscire di prigione e partecipi ad una cena con essi. La Jabirowska, furba, approfitta della situazione e con un abile stratagemma riesce a rinchiudere in una camera del castello di Versailles (ove l'avevano condotta) i due giovani, si fabbrica una corda con una tovaglia e dei tovaglioli, si cala dal balcone e fugge attraverso il parco. Arrivata a Parigi, si rifugia presso un ex-cameriera della sua banda, un certo Gérard, ne fa il suo amante e da lui si fa ricostituire una banda con la quale compie aggressioni a mano armata e furti.*

Fuori della sua attività criminale, la principessa Jabirowska, alias «lady» Guilford, non ha che un pensiero: vendicarsi de «Lo Sveglio». In un primo momento il giovane le è piaciuto, così che ora non sa perdonarsi di aver avuto pietà di lui; infatti, fin dal primo istante dell'ingresso da «Lo Sveglio» nella casa di via Orfèvres, la donna avrebbe potuto, come voleva fare abitualmente, abbandonarlo ai suoi «uccisori». Invece ella aveva ritardato l'ingresso dei suoi uomini nella stanza perdendosi nelle braccia del giovane. E ciò era stato fatale per lei. Da informazioni assunte ella viene a sapere che il figlio di Lecoq, largamente ricompensato dalle autorità superiori per l'aiuto prezioso dato al padre, è sulla strada della fortuna. E la Jabirowska va a fare la ronda davanti ai locali, ai Mercati, nei

quali «Lo Sveglio» esercita il lucrativo mestiere di mandatario. L'avventuriera [illegible] ben presto un suo piano. Qualche giorno dopo una sconosciuta di bella presenza (un emissario della principessa) viene a chiedere a «Lo Sveglio» se sarebbe contento di sorprendere dei contrabbandieri che introducono in Francia dei pizzi di Bruxelles e altre merci proibite o sottoposte

a tasse elevate. «Se accettate — dice l'uomo — vi sarà facilitato il mezzo di mettere le mani su questi mercanti», «Accetto» dice «Lo Sveglio». Rimane inteso che egli sborserà una certa somma. Egli sarà indicato ai contrabbandieri come un agente presso il quale potranno depositare, con tutta fiducia, le loro casse e le loro balle. Passano dieci giorni, e un pomeriggio un carrettiere porta due enormi casse di quercia presso «Lo Sveglio», il quale le fa depositare in un locale basso, una specie di magazzino. «Ho dimenticato di

prendere le chiavi — dice il carrettiere — ve le porterò domani». L'uomo se ne va e «Lo Sveglio», assieme ad un amico della sua età, comincia a esaminare le casse, e nota che hanno qua e là dei fori. «Lo Sveglio», che non ha per nulla usurpato il suo soprannome, suppone che vi sia qualche trappola, qualche in-

ganno. Si arma e arma il suo compagno di pistole. Poi i due giovani, al calar della sera, vanno a mettersi di fazione, come per un'imboscata, all'ingresso del magazzino.

SEGUE: Come il cavallo di Troia...

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

LOCALI insieme complessivi 18-20 vani per 500 mq. circa anche zona periferica adattare affittasi stabile pubblicitario per due anno. Tel. 885-846, [illegible]

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A barriera Milano camera cucina termosifone luogo 12.500, Telefon. 695-753.

A Porta Nuova palazzo nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Ugoberti affittasi negozi uffici alloggi. Visite 14-17. 621

ADRIANO affittasi 10.000, 13.000, 16.000 20.000. Ascrbi 14. Telefonare 48-415.

APPARTAMENTI affittasi 2-3 camere servizi magazzeno 300 mq. disponibile, via Isonda Alice. Borgata 84, telef. 683-741

APPARTAMENTI negozi in costruzione adatti a qualunque genere. Tel. 53-912.

APPARTAMENTI quarti saloni mq. 535 più di seminto, terzo, Saluzzo 29. 617

APPARTAMENTI prossimissimi camera indipendente, servizio cintata, piccolo magazzino, luce, Telefonare 830-055. 24

APPARTAMENTI splendidi piccoli appartamenti piazza Nizza Nizza corso Chieri. Telefonare 890-207. A487393

APPARTAMENTI alloggio tre camere, servizi. Rubino 43. Telefono 772-967

APPARTAMENTI camere negozio ampio uso ufficio commerciale. Via Chiusa Salita Al.

APPARTAMENTI camera libera luglio via Antonio Cecchi, Telefonare 779-033.

APPARTAMENTI argano con vista a servizio panorama magnifico. Corso Duca 33, telefonare 672-127. A51793

APPARTAMENTI quarto Rita negozio mur tre. Telefonare 394-400 A403[illegible]

APPARTAMENTI quinto 76 ottimo stabile cucinino servizi ascensore. Tel. 387-172.

APPETTO negozio con locale magazzino mq. 385; Corso Raffaello. Tel. 690-887

APPETTO piccola officina con macchinario. Telefonare 797-768. A81838

ALLOGGI signorili panoramici affittansi rendenti Tri-Esposizioni portarsi Via Pietro Giuria 10. 24625

ALLOGGIO centrale 5 vani servizi, altri alloggi portinerie. Telefonare 886-454.

AMMOBILIATO Municipio tre camere servizi telefono, affitto convenientis. Telefonare 44-533. A51309

ARTISTICO alloggio studio via Pinelo 3, due salotti tre camere servizi affittasi. Telefonare 47-115. A52261

AUTOTRASLOCHI affittasi autotreni autocarri industriali, garantiti. Telefonare 372-058 Corti. A46157

AUTOTRASLOCHI affittasi autocarri per autocarri, portata mezzi. Avvisa. telefoni 682-030, 882-379. 455

AUTOTRASLOCHI autocarri-semi autotreni industriali, Garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. 624

AUTOTRASLOCHI ditta, Italia centro settentrionale, numerosi autoveicoli, per conto specializzato, trasportatore. Tel. telefonare 280-715. A13753

SAN Lorenzo al Mare, villa 6 camere, doppi servizi, panoramica, spiaggia, affittasi luglio e agosto. Telefonare ore ufficio 45-140, ore 912-093. A51220

SANREMO affittasi luglio settembre alloggio mobiliato signorile (ingresso indipendente) piazza Colombo tutte comodità e servizi, vista mare. Telefonare 585-040, Torino. A55699

SANREMO affitta bellissimo appartamento ammobiliato sul mare. Scuderille, Matuzia 37. 35427

SANREMO villetta 3 letti, uso cucina, luglio 20.000, settembre 15.000. Rivera, Pubblicità 33, Sanremo. 35477

SAVONA zona panoramica centro vendo appartamenti nuovi cinque vani 3 saloni, Voglio, Rolando 3, Savona, stefano 211-44. A51931

SOLEGGIATI alloggetti a 800 mens., negozi, forni, affittansi. Tutel, 58-317. pomeriggio. A56905

SPOTORNO condominio S. Anna, viale Germania, vende appartamenti 200 metri mare. A530049

VARAZZE. Maglione centro affitto ammobiliati, riscaldamento mare, appartamenti, camere, prezzi miti giugno-settembre Vallino-Bertoni. 20002

LOCALI PER VILLEGGI. L. 100 per parola

A S. Bartolomeo Cervo, Diano Marina e paesi molto dalla spiaggia vendonsi alloggi eleganti, impianto riscaldamento partic. Telefonare 851-483, 290-174.

AFFITTASI casa 6 vani villeggiatura Grinzane Cavour, Valle di Lanzo, Tel. 370-950.

AFFITTO luglio-agosto ammobiliata, uso cucina, persona sola. Lanzo, telefono 203-291, Torino. A53901

BANCONCORDIA affittasi chalet luglio Telefonare 753-230. A52309

BORGOMANERO, appartamento signorile sette letti, parco, passeggiata, cortile, salotto, riposo, garage, luglio-ottobre 200 mila. Telefonare 852-904, Torino, dalle 17.30 alle 22, giorni feriali. A51793

LIMONE Piemonte affittansi eleganti ville 4 stanze accessibilità, otto letti, ogni comfort. Medetto 3 bis, tel. Principessa Charlotte, Montecarlo. 25432

LOANO affittasi appartamento, cucina ed elettricità, ammobiliato, luglio-agosto. Scrivere Albergo Europa. A10983

NOLI affittasi soleggiata villa bella camera letti bagno uso cucina. Tel. 771-182. Torino. A48449

OSPEDALETTI alloggio signorile, arredamento eccellente, nuovissimo, bell comfort, vista mare, affittasi residenti. Telefonare 280-715. A13753

SAN Lorenzo al Mare, villa 6 camere, doppi servizi, panoramica, spiaggia, affittasi luglio e agosto. Telefonare ore ufficio 45-140, ore 912-093. A51220

SANREMO affittasi luglio settembre alloggio mobiliato signorile (ingresso indipendente) piazza Colombo tutte comodità e servizi, vista mare. Telefonare 585-040, Torino. A55699

SANREMO affitta bellissimo appartamento ammobiliato sul mare. Scuderille, Matuzia 37. 35427

SANREMO villetta 3 letti, uso cucina, luglio 20.000, settembre 15.000. Rivera, Pubblicità 33, Sanremo. 35477

SAVONA zona panoramica centro vendo appartamenti nuovi cinque vani 3 saloni, Voglio, Rolando 3, Savona, stefano 211-44. A51931

SOLEGGIATI alloggetti a 800 mens., negozi, forni, affittansi. Tutel, 58-317. pomeriggio. A56905

SPOTORNO condominio S. Anna, viale Germania, vende appartamenti 200 metri mare. A530049

VARAZZE. Maglione centro affitto ammobiliati, riscaldamento mare, appartamenti, camere, prezzi miti giugno-settembre Vallino-Bertoni. 20002

LOCALI PER VILLEGGI. L. 100 per parola

A S. Bartolomeo Cervo, Diano Marina e paesi molto dalla spiaggia vendonsi alloggi eleganti, impianto riscaldamento partic. Telefonare 851-483, 290-174.

AFFITTASI casa 6 vani villeggiatura Grinzane Cavour, Valle di Lanzo, Tel. 370-950.

AFFITTO luglio-agosto ammobiliata, uso cucina, persona sola. Lanzo, telefono 203-291, Torino. A53901

BANCONCORDIA affittasi chalet luglio Telefonare 753-230. A52309

BORGOMANERO, appartamento signorile sette letti, parco, passeggiata, cortile, salotto, riposo, garage, luglio-ottobre 200 mila. Telefonare 852-904, Torino, dalle 17.30 alle 22, giorni feriali. A51793

LIMONE Piemonte affittansi eleganti ville 4 stanze accessibilità, otto letti, ogni comfort. Medetto 3 bis, tel. Principessa Charlotte, Montecarlo. 25432

LOANO affittasi appartamento, cucina ed elettricità, ammobiliato, luglio-agosto. Scrivere Albergo Europa. A10983

NOLI affittasi soleggiata villa bella camera letti bagno uso cucina. Tel. 771-182. Torino. A48449

OSPEDALETTI alloggio signorile, arredamento eccellente, nuovissimo, bell comfort, vista mare, affittasi residenti. Telefonare 280-715. A13753

SAN Lorenzo al Mare, villa 6 camere, doppi servizi, panoramica, spiaggia, affittasi luglio e agosto. Telefonare ore ufficio 45-140, ore 912-093. A51220

SANREMO affittasi luglio settembre alloggio mobiliato signorile (ingresso indipendente) piazza Colombo tutte comodità e servizi, vista mare. Telefonare 585-040, Torino. A55699

SANREMO affitta bellissimo appartamento ammobiliato sul mare. Scuderille, Matuzia 37. 35427

SANREMO villetta 3 letti, uso cucina, luglio 20.000, settembre 15.000. Rivera, Pubblicità 33, Sanremo. 35477

SAVONA zona panoramica centro vendo appartamenti nuovi cinque vani 3 saloni, Voglio, Rolando 3, Savona, stefano 211-44. A51931

SOLEGGIATI alloggetti a 800 mens., negozi, forni, affittansi. Tutel, 58-317. pomeriggio. A56905

SPOTORNO condominio S. Anna, viale Germania, vende appartamenti 200 metri mare. A530049

VARAZZE. Maglione centro affitto ammobiliati, riscaldamento mare, appartamenti, camere, prezzi miti giugno-settembre Vallino-Bertoni. 20002

BELLARIA. Villa Betty, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci. 25139

BERGAMETTO Busto Arsizio (Varese) modernissimo albergo Ristorante, spiaggia privata, piscina incastonata nel MARE. **BORGIO** Verezzi, pensione Maria Pia, vicinissima spiaggia, soggiorno familiare.

CATTOLICA Alda Amelia rinnovata pensione rimodernata comfort cucina tradizionale. Prenotarsi. A51932

CATTOLICA Hotel Continental veramente sul mare tutti comforts spiaggia propria prezzi speciali condizioni fino 20-7. Telefonare 61-700. 25315

CATTOLICA Hotel Savoia direttamente sul mare spiaggia propria speciali condizioni fino 15-7. Tel. 61-474. 25315

CATTOLICA, Hotel Riviera centrale tranquillo parcheggio macchine. Trattamento premo ottimo. Prenotarsi. Tel. Centr. Ufficio Pres. 24813

CHIAVARI, Pensione Angela, prezzi convenientissimi, Gabriella, Marinangiola 80.

CIRRO Riviera di Ponente, familiare, ottimo trattamento, vista MARE, acqua corrente. 25457

IGEAMARINA, Pensione Pineta, sul mare, prima quindicina luglio sconti speciali. 24648

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, soggiorno tranquillo ottimo agli sposi.

LOANO. Pensione Raffaella, confortevole, moderna, ottima cucina. Ambiente familiare. Prenotate. A49927

MARINELLA, Giardino panoramico sul mare. Confidenti trattamento ottimo. Scrivere, telefonare 570-073, Piera Lipparo. 31834

MIRAMARE Rimini, Pensione Rimini, tel. 20-701, centrale, moderna, tranquilla, autoparco, prezzi modici. Interpellateci

MONTACUTO, Bernezzo (Cuneo) altezza 1625, albergo Casola Reale, tranquillità riposo, prezzi modici, trattamento familiare. [illegible]

NOLI meravigliosa posizione Arnei, vini comfort moderno, gustoso tranquillo riposante spiaggia mare. Interpellateci. A49895

PIETRALIGURE pensione Nico, giardino. Prezzi convenientissimi, posizione ottima, spiaggia privata. Prenotate. 24227

RAPALLO, Pensione Mentaliegro di Biasini, piazza Cavour 2, centrale moderna familiare, prezzi convenienti. 25417

RIOMARE Hotel Admiral, accanto stazione, direttamente mare, tutte camere con doccia, ascensore, ultima stagione apertura inglia, forti sconti ai nostri clienti. 25170

RIVAZIONE, Pensione Villa Mary, vicino mare, ambiente confortevole, tranquillo. 25004

RIMINI albergo Mariani, Marina centro, centrale con bagni, parcheggio interpellateci. 24846

RIMINI, Hotel Riviera-via Costa d'Oro, viale Regina Elena 30 mt. mare, modernissimo, rinomata cucina, luglio agosto 2300. Tutto compreso. 25833

RIMINI Pensione Bellevue-Rex, soggiorno-sorriso 1200 lugli compreso. Direttamente mare. 25833

RIMINI pensione Milano, vicinissima mare. Trattamento familiare, prezzi ribassati. Telefonare Torino 836-820. A51823

RIMINI, Pensione Giuliana, accanto al mare, soggiornandovi diventerete amici. Interpellateci A49080

RIMINI. Pensione Lucaria, sul mare. Corso 2. luglio 1500 compleselve.

RIMINI. Pensione Medri, via Lagomaggio, gestione propria, 15 giugno-15 luglio 1400, alta stagione 1800. Tutto compreso. 25339

RIMINI, Pensione Miami, moderna, tranquilla, ottimo trattamento, gestione propria, interpellateci A50020

RIMINI Pensione Nicoletta, prima linea, recent rinnovamento fine agosto-settembre. Interpellateci. 24935

RIMINI, Pensione Riminese, nuova ristrutturata, vicino mare, ottimo trattamento, giugno settembre 1400, luglio agosto 3100. Tutto compreso, 25388

RIMINI Pensione Sabrina, maggio-giugno 1100 tutto compreso. Vicino mare.

RIMINI Rivazzurra, Villa Loris, vicino mare, buona stagione 1050, alta 1600 tutto compreso. 25388

RIMINI Soggiorno, Pensione Argentina, prima linea, luglio modici. Fino 20 agosto 1200. 26179

RIMINI, [illegible] Cagnacci 12 luglio 1400, dop 20 agosto 1600.

RIMINI, Villa Imperiali, Ferrari, gestione propria, prezzi modici, posizione tranquilla. 25436

RIMINI, Villa Occhipinti, vicinissima mare, giugno settembre 1100, luglio agosto 1600 completesive. 25190

SPOTORNO pensione Italia, vicinissima mare, completamente ristrutturata, offre ultimo trattamento. Tel. 73-269.

VACANZE al mare, Finale Ligure, Hotel La Pergola, il Casapetto. Tranquillità, vasto parco, giardini. Cucina casalinga. Interpellateci. A53049

VARAZZE, Da Rinaldo, ultimo tranquillo soggiorno, 1400 tutto compreso. Interpellateci. 25502

VARAZZE. Soggiorno familiare, ottimo trattamento. Telefonare Torino 225-283

VARAZZE soggiorno familiare vicinissimo mare, permanenza luglio, prezzi modici. Telef. 555-872 Torino. A53052

VARAZZE, Soggiorno La Capannina, via Cervetti 4, ottimo trattamento. Interpellateci. 25502

VILLA Elvira, Cervo, soggiorno ideale estivo, convalescenza, riposo. Telefon. 51-30.

VISERBA, Hotel Ecos, sulla spiaggia, tutte camere balconi, doccia privata, soggiorno, gestione Pina. 25170

VISERBA « Pensione dei fiori » sul mare, tranquillità, parco, comforts, prezzi modicissimi. 25300

VISERBA Rimini, pensione Rimpen, sul mare, luglio 1400, agosto 1500, settembre 1200. 25439

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACCONCIATORI, parrucchieri, direttore (regolamento Scuola Maria, Sant'Anselmo n. 13, Telef. 651-762. 12673

ACCONCIATORI, parrucchieri, estetiste, manicurists, corsi accelerati economici, periodo estivo, ultimi aperti. Scuola Modenese, via Nizza 9. 608

ALASSIO collegio maschile « Alma Mater ». Numeri 14, accoglie alunni preparazione esami, eccezionale cura marina. Telefonare 40-301 536

ALLA Riviera Accademia Internazionale Scienze con una moderna preparazione e un insegnamento costante, conseguirete il diploma di scuola Commerciale per una professione indipendente e altamente qualificata. Corsi diurni e serali, Via Lagrange 10. Telef. 47-420. 611

ALLE ragionerie, computisteria, dattilografia, stenografia, media, conseguirete perfezionamento dattilografia, stenografia, computisteria, parlata, contabilità commerciale. Scuola Berlitz, Torino, Via Po 2, tel. 47-573.

PONTA Nuova signora affitta pensabilità uno due letti. Telefonare 683-180.

VALENTINO matrimoniale acqua corrente, non cucina, camerata acquisto 6000. Telefonare 682-071.

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

CAPO officina costruzioni meccaniche stampi attrezzature lavorazioni lunga esperienza, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 0012 — Torino ».

CASSIERA media età, presenza, serio, offresi stagione [illegible] Riva, massima, referenze visto, allegare. Scrivere passaporto 4977566, Pinerolo. A42968

CONTABILE italiano francese inglese con elevata conoscenza inglese stenodattilografia, offresi. Telefonare 529-743.

DIRETTORE vendite, esperienza decennale pluriennale mercato capo intermediario, conoscenza inglese francese, disposto viaggiare anche estero, offresi assegnamenti. Casella 348 A, SIP, Milano.

DIRIGENTE industrie meccanotecniche, organizzazione servizi tecnici, produzione, decennale esperienza direttiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8254 — Torino ».

EGILE, pubblicitaria pluriennale esperienza, [illegible] offresi orario ridotto. Tel. 885-731 ore 16-20 A13722

GIOVANE signora diplomata, pratica gestione, bella presenza, offresi impiego ufficio. Telefonare 767-786. A51810

MARESCIALLO Carabinieri prossimo congedo cerca lavoro ufficio o mansioni [illegible] sorveglianza, prima sede salmone civile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8360 — Torino ». A52242

AGENZIA pubblicitaria cerca giovane laureato intelligente colto volonteroso iniziare professione tecnico pubblicitario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ». [illegible]

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ASSUMIAMO immediatamente giovane massimo 18enne stenodattilografia valevole impiego. Presentarsi ore stradale Cosmo 27 bis ore 16-20 scarpelli giovani. Pregasi non telefonare. A52497

AZIENDA vermouth rini cerca sulla vendemmere fattorino distillazione. L'Enna ed altra esperta residente preferibilmente Barriera Milano, Madonna Campagna, Stiglio. Telefonare 272-763, 373-782.

CERCASI giovane ragioniere millimetrie pratico lavoro commerciale con studio. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 1306 — Torino ».

CERCASI giovane [illegible] millimetrie pratico lavoro commerciale con studio. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1365 — Torino ».

CERCASI signorina 14-15enne primo impiego con diploma stenodattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1470 — Torino ». A51711

CERCHIAMO lavoro propaganda modelli metallici molto americano anche non conoscenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4029 — Torino ». 561

EDITRICE [illegible] collaboratori-trici tutto Piemonte delle lavoro, forti provvigioni. Scrivere: « [illegible] Stampa 4024 — Torino ». A49993

ESTETISTE; professione facile elegante redditizia. Assumiamo previo corso preparatorio. Arlem, Matteoni 31, telefono 818-843. 23031

GIOVANE, 5ª ragioneria, cerasa di gestire, collaborare, direttrice corrispondenza inglese francese, impiegherebbesi ottimo dedicherebbesi per lavoro amministrativo, corrispondenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7015 — Torino ». A52420

INGEGNERE elettrotecnico competente trasmissioni offresi ora libera presso fabbricanti elettronica industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3460 — Torino ».

SIGNORINA diplomata, esperta, conoscenza bambini bambini 4-14 anni, mare, monti agosto. Telefonare al 520-535 ore 10-20 Referenze. A52214

TRENTENNE, cultura universitaria, posizioni assistenti amministrativo commerciale, ottime referenze carica impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8264 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AUTONI compositori ambosessi per ravvivi Sempre Festival Torino. Mascarpi, via Carlenna 11. A51727

CERCASI segretaria referenziata pratica lavori vari ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7015 — Torino ». A50400

CERCASI stenodattilografa 16-enne pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7010 — Torino ». A52420

GRANDE società, per sviluppo nuovi impianti organizzativi, assume n. 10 elementi da avviare sicura carriera dirigenziale, le possiamo assumere requisiti: buona cultura, bella presenza, militesenti, minimo 5 anni residenza Torino. Inviare scritto ore più occupati, anche solo pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 471 — Torino, 283

IMPORTANTE Casa specializzata assume personale ingegneristico versamente qualificato tariffe trasferimenti compilazioni bandi, ditta referenze. « Pubblicità Stampa 1468 — Torino ».

INDUSTRIA zona pedemontana cerca valore per impiego. Presentarsi Ufficio Stradella Cosmo 27 bis ore 16-20 scarpelli giovani. Pregasi non telefonare. A52497

IMPORTANTE industria meccanica tessile piemontese cerca macchinisti ingegneria meccanica per carriera tra servizi tecnici, inviare curriculum ai volontari esami. Scrivere: « Pubblicità Stampa 482 — Torino ». 36558

IMPORTANTE stabilimento dintorni Torino cerca giovani periti industriali liberi da impegni militari, indicare età, servizio frequentato, posti occupati e stipendio attuale d'impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8387 — Torino ».

INGEGNERE civile o industriale giovane, energico ed attivo cerca [illegible] società utilità per incarichi direttivi. Specialità età, referenze, posti occupati. Scrivere: « [illegible] Stampa 3274 — Torino ». A49971

PERITO industriale chimico o meccanico, pratico prove di applicazione prodotti chimici, controlli qualità, lavorazioni chimiche e prove tecnologiche su materiale da costruzione, cerca importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4029 — Torino ». A50006

STRUMENTI di misura e regolazione cercasi ingegnere età max 32, disposto trascorrere Milano periodo istruzione minimo un anno per successiva direzione ufficio regionale Piemonte - Liguria. Requisiti richiesti: ottima conoscenza inglese, esperienza di utilizzo lavoro tecnico-commerciale. Dettagliare con fotografia di referenze: Casella 377 A, SIP, Milano. 30439

PICCOLA pensione provincia Cuneo cerca cuoca due mesi anche assistita, esatta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8275 — Torino ». A49987

SIGNORINA prima impiego perito distribuzione perizie, cercasi. Presentarsi dal top Armando, Carlo Alberto 40.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ACCUDITATORE ultratrentin commercio disegno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6375 — Torino ». A52401

AUTISTA italiano patente ottimi referenze offresi mezza giornata. Fogli Scorta, via Capriolo 43. A51790

AUTISTA trentenne lunga pratica guida autoveicoli, viaggi, cercherebbe disposizione proficua, accuratissimi. Tel. 550 065.

DIPLOMATOTTENNE personaggio grande conoscenzebbesi fabbrica, mestiere, cedesse, maneggiare. Telefono 280-103. A52221

GIOVANI piemontesi diplomi cercano posti libertà oppure contabile stabilimento, ufficio marcatore, Revello, via Delle Rose 15. Torino. A51514

GIOVANE ottima patente D offresi qualsiasi lavoro onesto. Telefonare 687-007.

LIFTIER tedesco, corso conversazione Francia non comune francese, personal, referenze Scrivere: Odetta, via Principe Oddone 87, Torino. A51787

MECCANICO specialissimo, bloccatrici automatiche macchine automatiche, agricole, specialissimi. Telefono 280-773.

QUARANTANOVENNE piemontese fida buona esperienza infermiera referenziata cerca occupazione presso persona sola. Telefonare 782-913. A18

SIGNORINA media età presenza ricerca ufficio compagnia, amministrazione o qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ». A51700

SIGNORINA cattolica accompagnerebbe bambini dalle ore 14 alle 20. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1467 — Torino ».

TRENTENNE offresi custode, Telefonare 47-047, Domenici. A51788

VENTUNENNE militarizzata offresi compagnia o qualsiasi lavoro, Tel. 683-814 [illegible] sposato alloggiato offresi al custode. Telefonare 592-869. A50357

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABBIGLIAMENTI fabbrica lana, esperti giornata 8-10 « Gilda », via Bonelleschi 9.

ABILE cameriera fabbrica cereali. Presentarsi Lentin, via Silvio Pellico 29.

APPRENDISTA diplomata[illegible] cereali. Presentarsi Impresa Terrone, via Giovanni Bruno 174. A51817

APPRENDISTA 14enne cercasi per ufficio amministrativo. Corso Orbassano 121

APPRENDISTI, apprendiste, nascenti 14-16 anni altre 16-20 anni pratico fabbrica, ammessi, Stampi, Villa Glori 6, Ipini. 683-690. A50189

APPRENDISTI falegnami 15-16enni cercasi Bongiani, via Rimini 8, Torino.

APPRENDISTI 15-16 anni per meccanico di precisione cercasi. Telefonare 682-869.

ASSUMIAMO apprendista per confezioni biennio 14-16 anni. Presentarsi Angelo, Garibaldi 44. A52235

ASSUMIAMO commesso conoscenza per magazzino ingrosso, preferibilmente pratica chincaglieria merceria. Referenze. Telefonare 44-276 ore ufficio.

CAMERA cucina cameriere pulizia Telefonare 884-148. A50028

CAMERIERA lattaia nuova giovane, primo impiego, assume piccola famiglia signorile. Telefonare 524-887. A[illegible]130

CAMERIERA qualifica cercasi fissa, disponibile cercasi mare, montagna visti estivi, referenziata. Telefonare 46-281.

CAMICERIA assume taglialori stiratori e macchinisti provetti e apprendista. Telefonare 76-027. A49067

CARPENTIERE ferro specializzato specializzato conoscenza disegno stipendio rispettivamente. Telefonare 342-032.

CARPENTIERI e lamieristi conoscenza disegno cerca officina. Via Saccarelli 28. Telefono 290-857. A49370

CARPENTIERI ferro saldatori abilitati buona retribuzione assicurata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7015 — Torino ».

CARROZZERIA Ellissi, via Palmo di Cannole 116, assume operai fornitori, revisionatori, montatori e falsieri.

CASALINGHE cerca lavorino 14-enne. Presentarsi Barchi, via Massimi 33.

CERCASI abilissima maglierista per macchina 14 e 9. Presentarsi via Cervinia 38, Torino. A51554

CERCASI apprendiste 14-17enni lavori puliti e leggeri. Telefonare 890-057. Presentarsi corso Casale 237. A48105

CERCASI fabbri e saldatori provetti. Telefonare 260-951 A51332

CERCASI manovali per fornace. Rivolgersi Stagliano, piazza Carlina 13, Torino

CERCASI abile commessa panificio. Telefonare 705-720. A51218

CERCASI abile fabbro e apprendista impianti riscaldamento, Telef. 322-787.

CERCASI abilissima lavorante sfoglianti pasticceria fantasia, Ghio, via Po 27.

CERCASI aiutola 30-35enne bella presenza, positivo consegna città, massima referenza. Telefonare 276-075. A52229

CERCASI abilissimo capo-squadra per lavori di carpenteria industriale, con capacità dirigere personale e responsabilità lavori. Presentarsi ore ufficio pratica telefonata. Rossi, via Giobert 59, telefonare 552-841. A51795

CERCASI aggiustatore fabbro abile pratica. Presentarsi: F.lli Ambrosio, via Chambery 45. A51631

CERCASI aiutante e apprendista sarta. Telefonare 550-283. A51770

CERCASI aiutante e apprendista sarta. Telefonare 81-536. A51803

CERCASI apprendisti elettromeccanici, corso Tortona 7. Telef. 869-931.

CERCASI bambinaia esperta referenziata. Telefonare 383-895. A43837

CERCASI buona cameriera d'albergo. Scrivere casella postale 29, Diano Marina. A52234

CERCASI brava tuttofare 35-enne sistemata, buon trattamento. Telef. 736-425.

CERCASI collettista lavoratori serio, dinamico. Presentarsi via Filippa 6, Miglietti Piemontese. A52236

CERCASI elettrauto 20enne. Rivolgersi carrozzeria Mercaglio, via Cuneo 89.

CERCASI falegname macchinista e banconista. Telefonare 767-716. A50021

CERCASI falegname, abile deposito mobili, massimo 35enne, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 427 — Torino ». 29

CERCASI fattorino portinaio 35-38enne, pratico anche laboratorio eventualmente con vitto e alloggio. Telefon. 383-471.

CERCASI falegname interno fisso e laboratorio esterno. Telefonare 280-316.

CERCASI operaio pratiche presso terapiplastiche, Rantal, via F. Cuneo 32 c.s.

CERCASI operaio tornitore seconda categoria e apprendista meccanico massimo diciassettenne anche avviamento. Telefonare ore ufficio 280-966. A45513

CERCASI operaio oggettazione elettricista per manutenzione anche pensionato. Presentarsi: F.lli Ambrosio, via Chambery 45. A51631

INDUSTRIA affermata macchi, adatti, ambosessi, assume rappresentanza concessionaria industrie e cartolerie, stipendio e provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino ». [illegible]

INDUSTRIA arredamenti importante azienda cerca rappresentanti intenditi negozi dettaglio varie categorie merceologiche piazza Torino e Piemonte per sviluppo arredamenti negozi. Ideale introdotti alberghi, comunità. Scrivere manoscritto « Pubblicità Stampa 8321 — Torino ».

INDUSTRIA lombarda serramenti alluminio cerca rappresentanti introdotti ramo per zona libera. Scrivere: Publikam, casella 197, Bergamo. 36380

PRIMARIA ditta industria commercio olio d'oliva, cerca agente introdotto per vendita zona Torino, Asti. Cassetta 1483 C, SIP, Genova. 36418

PRIVATO vende Alfa anno 1956, perfetto ordine. Rateazioni. Vercelli 113.

(Continua a pag. 8)

FIDUCIARIE e AFFINI L. 100 per parola

A disposizione intestatario mutui Novara e Vercelli, importante istituto farmaceutico ne autorizza, affiderebbe preparato specialità biologiche. Specificare referenze. Scrivere a Casella 276 A, SIP, Milano. 38429

ANTICA rinomata produzione specializzata vendita privati cerca agenti stipendio provvigione. Obbligo Canavese, Casella 101, Cuneo. 23437

AZIENDA Italo-americana cerca elementi intermediari per lanciamento nuovo prodotto farmaceutico Torino e Piemonte, Casella 374 A, SIP, Milano.

BELLA presenza 30enne conoscenza lingue, abile, offresi rappresentanza prodotti consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8332 — Torino ».

CERCASI produttori, procacciatori disposti visitare alberghi, Ottimi guadagni, Milano accettasi. Casellario, Casella Postale 6, Torino. 32

CERCASI produttore per impresa riscaldamenti ammortizzo legna e carbone. Telefonare 30-138 dalle 12 alle 14.30, festivi. A52243

FABBRICA accumulatori cerca rappresentante zona Torino Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8458 — Torino ». A51775

FARMACEUTICI importante industria 40 specialità linea, cerca intraprendenti abili rappresentanti propagandisti provinciale, zone: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Casella 356/A, [illegible]. Scrivere.

IMPORTANTE ditta leader cerca per maggiore sviluppo organizzazione vendita abili produttori con sede zone libere loro fonte primi guadagni. S. Agostino 20, Rivoli. A50088

IMPORTANTE fabbrica milanese cerca agenti già introdotti bellezza mercerie Torino Cuneo Aosta e province. Casella 383 A, Sip, Milano. 23[illegible]

IMPORTANTE fabbrica prodotti refrattari cerca elementi zona introdotti presso ramo alle acque (carrozzerie) alla propaganda

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo il ritiro di Bahamontes dalla scena del Tour

Comandano italiani, francesi e belgi

Le tre principali "équipes„ nazionali, troppo forti numericamente e per la qualità dei loro componenti, minacciano di rendere monotona la corsa

Da uno dei nostri inviati

Dunkerque, martedì sera.

Il Tour è bello, niente da dire, il Tour è movimentato, vallo da obiettare. Mi chiedo se, in cuor suo, il signor Goddet e gli altri organizzatori della corsa siano davvero molto soddisfatti che la loro gara quest'anno sia una competizione che ha un ritmo nuovo, che ha un andamento apparentemente riservato a pochi intimi, e cioè agli uomini delle nazionali di Francia e d'Italia, con qualche parentesi concessa soltanto ai belgi.

Francia, Italia e Belgio sono senza dubbio le tre nazioni all'avanguardia del ciclismo internazionale ed è responsabili del Tour, quando rifiutarono di prendere in considerazione un cambiamento di formula, che passasse da quella per squadre nazionali (ormai sorpassata) alla formula delle squadre di marca, più vicine alla realtà, fecero una concessione, aumentando a 15 gli elementi appunto delle équipes francese, italiana e belga, ricordandosi, nell'applicare la novità, anche della Spagna, in omaggio a Bahamontes, trionfatore del 1959.

Si è creata così una evidente disparità di forze, messa ancor più in vista dalla decisione di far cadere la gara non una prova a cronometro, vale a dire con una di quelle corse adatte a spiferare la verità ed a portare alla ribalta gli uomini dotati di più notevole classe.

Che cosa è dunque successo? I « poveri » regionali che, in fin dei conti, rappresentano uno dei motivi più umani e più patetici del Tour, sono in pratica spariti dalla circolazione e figurano da soluzione comparse che mai riescono a uscire dall'anonimo del gruppone. E non conta se sulle loro fila si allinea magari qualche atleta di classe: lo sfortunato aspirante campione si dà da fare, ma è costretto a cedere, non ha alle sue spalle una squadra che lo sostenga in modo conveniente; francesi, belgi e italiani lo schiacciano sotto lo strapotere del numero.

Non solo; ma le compagini che tengono alti i colori della Germania, della Svizzera - Lussemburgo, dell'Olanda e della Gran Bretagna, e la formazione internazionale traggono anche esse da questa inferiorità numerica un certo senso di rassegnazione alla inutilità di una lotta che pure aver l'aria segnato in partenza. E non basta; la semitappa a cronometro di Bruxelles ha messo a posti di comando i grandi favoriti del Giro, da una parte Nencini, dall'altra Riviere e Anglade, e la lotta si è venuta di conseguenza a restringere a pochi atleti, sicuramente i migliori, ma comunque troppo scarsi, perchè il quadro della complessa manifestazione garantisca sempre validi spunti di interesse.

Pochi personaggi, dicevamo. E'd una — possiamo aggiungere — già se lo siamo giocato per strada, dopo soli due giorni di corsa, don Federico Martin Bahamontes, messo ammalato e messo senza voglia, già ha ripreso la via di casa.

Inutile giocare con la realtà, il gioco armai si limita a una partita fra italiani e francesi (con qualche inframmettenza dei belgi), una partita che, magari, logorerà tanto i contendenti da lasciare aperta agli altri la via del successo.

Per ora, comunque, se la musica non cambia, Nencini da una parte, Riviere e Anglade dall'altra. Il ritornello di domenica, il ritornello di ieri, probabilmente il ritornello di oggi. E non c'è refrain, per bello che sia, che non finisca con la stancare.

Gigi Boccacini

E' ancora il più forte

Il « leader » della classifica Gastone Nencini

Ha dovuto abbandonare

Bahamontes: addio al Tour, un triste addio

Baldini è guarito

Dunkerque, martedì sera.

Baldini, ieri sera, si è sottoposto a un controllo radiografico per accertare i progressi verso la guarigione della mano fratturata. L'esame ha dato esito pienamente favorevole.

La saldatura ossea è praticamente garantita anche se il dolore non è ancora cessato. Strole dovrà tenere ancora per qualche giorno un bendaggio gessato piuttosto leggero.

Così al « via »

1.	NENCINI	in ore 5.40'54"
2.	Simpson	» 32"
3.	Anglade	» 51"
4.	Van Est Wim	» 51"
5.	Adriaenssens	» 1'24"
6.	Riviere	» 1'29"
7.	Planckaert	» 1'55"
8.	Hoevenaers	» 2'03"
9.	Van der Borgh	» 2'07"
10.	Groussard	» 2'42"
11.	Pambianco	» 2'56"
12.	Baldini	» 3'50"
13.	Janssens	» 4'07"
14.	Brankart	» 4'06"
15.	Junkermann	» 4'18"
22.	Mastrotto	» 4'33"
23.	Darrigade	» 4'49"
28.	Massignan	» 5'24"

36. Battistini a 6'11"; 53. Casati a 7'47"; 58. Baffi a 7'55"; 65. Falaschi a 8'52"; 67. Sabbadini a 10'17"; 76. Bruni a 11'19"; 86. Defilippis a 15'42"; 97. Fabbri a 15'55"; 105. Brandolini a 15'59"; 112. Fantoni a 17'32".

Questa sera grande festa alla Juventus

Per l'11° scudetto brindisi a champagne

Poi i bianconeri andranno in vacanza - Varato il programma delle "amichevoli„ per la prossima stagione

La Juventus ha terminato in bellezza la stagione calcistica, battendo per 3-1 il Reims, campione di Francia, nell'incontro di ritorno per la Coppa dell'Amicizia. La vittoria è tanto più significativa quando si pensi che la squadra bianconera aveva presentato in campo una formazione di fortuna da cui mancavano uomini come Sivori, Cervato, Stacchini, Castano o Sarti.

I giocatori juventini sono ora ufficialmente in vacanza; resta tuttavia ancora un'appendice alla brillante annata agonistica: stasera dirigenti, giocatori, giornalisti, soci e simpatizzanti si riuniranno ad un banchetto nei saloni dell'Hôtel Principi di Piemonte per festeggiare la conquista dell'undicesimo scudetto. Infine, domenica, dirigenti e calciatori della Juventus si troveranno insieme a quelli del Torino al Giardino Reale per il ricevimento organizzato dalla « Famija turinèisa » in onore delle squadre cittadine, entrambe vincitrici nei rispettivi campionati di serie A e di serie B. Dopo di ciò i giocatori saranno posti in libertà.

La Juventus è forse l'unica società che non abbia particolari preoccupazioni in fatto di rinnovi: tutti i suoi atleti hanno rinnovato il contratto, la stagione termina quindi senza scosse antipatiche, in perfetta armonia. Anche la questione del rafforzamento della squadra non produce agitazioni di sorta: si sa che i dirigenti pensano all'acquisto d'un attaccante e di un terzino (forse Ferrioli del Lanerossi) ma per ora nulla si sa di preciso in proposito.

La società bianconera ha intanto fissato il programma per la nuova stagione. L'edizione dei giocatori per la ripresa dell'attività è stata fissata per il 1° agosto, il 2 la comitiva partirà per Cuneo. Il programma dell'attività di preparazione prevede una partita contro i ragazzi a Villar Perosa il 13 agosto, un match a Cuneo la domenica dopo, la trasferta a Glasgow il 23 agosto, una gara a Fermo (Marche) in settembre ed infine il « big-match » con la Fiorentina per la finale della Coppa Italia (a Roma?).

Il Torino dopo la brillante partita disputata domenica sul campo del Nancy, nell'incontro di ritorno per la Coppa dell'Amicizia, si è trasferito ad Annemasse dove stasera incontrerà la amichevole il Grenoble. Per l'occasione l'allenatore granata farà giocare Angeli all'ala destra e Cella interno sinistro. La comitiva del Toro rientrerà subito in sede per partecipare coi bianconeri al pranzo offerto dalla « Famija Turinèisa », dopodichè anche i giocatori granata saranno posti in libertà. La ripresa dell'attività è prevista per la fine di luglio.

In materia di ingaggi la « Finanziaria granata » che ha tenuto una riunione ieri sera ha stabilito che la campagna acquisti sia trattata direttamente dalla presidenza. Si sa intanto che venerdì prossimo Santos partirà alla volta di Buenos Aires per trattare l'acquisto del centravanti Sonano. Questo potrebbe far prevedere una possibile cessione di Virgili al Padova in cambio di Rosa.

L'Alessandria ha concluso le trattative con Achilli che nella prossima stagione sarà l'allenatore della squadra grigia. Lo aiuterà Franzosi, già portiere dell'Inter e del Genoa. Si ricompone così la « coppia » che tanta fortuna ha avuto nel Legnano alcuni anni fa. I due tecnici entrano in funzione subito per la Coppa Europa Centrale.

Sivori in partenza. Questa volta méta del viaggio la Riviera per un meritato riposo

In settimana la sentenza della Caf

Il Genoa spera ancora

Possibile uno scambio Bean Barison

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Con le due partite che la prima e la seconda squadra rossoblù ha disputato nei giorni scorsi a Marassi, rispettivamente contro il Milan ed il Napoli, il Genoa ha preso congedo dal proprio pubblico al quale si ripresenterà nel prossimo settembre « sotto mentite spoglie », cioè a dire nella formazione che avrà approntato per la serie B. Pronti ha sperimentato parecchi giocatori destinati a vestire il Genoa, ma non sappiamo ancora se la prova di discreto spessore giudicate soddisfacenti. Gli atleti in prova sono stati: Ivo e Crupi della Legnano, Montanari della Larchese, Fiaboni dell'Arsenio, i quali hanno giocato con la seconda squadra genoana contro il Napoli, battuta per 4 a 1; Mergalli del Lecco che ha disputato tutto in partita con i titolari contro il Wimbledon (battuto per 5 a 0) ed il mezzo destro Francesconi della Biellese.

Ed ecco alcune notizie: Buffon, come è noto, è stato ceduto all'Internazionale quando ancora « ragionava » Gadolla, ma soltanto in questi giorni a Milano — secondo le ultimissime notizie — sarebbe stato raggiunto l'accordo con il Milan per la scambio alla pari Bean-Barison. Per il momento non si può dire chi ha fatto l'affare, se il Genoa che si è privato dell'unico attaccante capace di dare molestia alle difese avversarie, oppure il Milan. Per il resto degli acquisti rossoblù, ancora buio.

A Genova sono tutti in attesa del 30 giugno, giorno in cui si riunirà a Roma la commissione d'appello federale per giudicare il ricorso del rossoblù avverso alla durissima sentenza della commissione giudicante della Lega, con la quale venivano inflitti alla società rossoblù 37 punti di penalizzazione, dieci dei quali da scontarsi nel campionato venturo. Il Genoa ha spedito il suo ricorso, ed a Roma, oltre che degli avvocati genovesi Greco e Foppiano, la società ligure avrà un terzo difensore nell'ex Ministro Ezio Vanoni del Foro capitolino.

Secondo voci venute dalla capitale, la DAF sembrerebbe orientata verso una mitigazione della pesante sentenza milanese e negli ambienti rossoblù, naturalmente, si spera appunto che almeno sei punti vengano abbonati.

La Sampdoria non ha di questi problemi da risolvere: il campionato testè ultimato aveva dimostrato che la squadra blucerchiata necessitava di un centravanti e di un portiere e Ravano ha già provveduto al riguardo. Il centravanti sarà, con la prossima stagione, il mezzala Brighenti acquistato dal Padova per 75 milioni mentre per il portiere non è ancora definito nulla a meno che Monzeglio non si accontenti di affiancare a Rossi — che nel girone di ritorno ha fornito ultimamente il ruolo più deficitario della squadra — Battelo già acquistato dall'Arezzo. Per il momento al riguardo non vi è altro.

Intanto la squadra è sul punto di partenza. Giovedì 30 prenderà il volo della Alitalia per Vienna dove si unirà a Napoli e alla Fiorentina per Belgrado con le quali proseguirà alla volta di Amsterdam e New York per disputarvi cinque partite di un torneo al quale prenderanno parte fortissime squadre europee.

r. b.

* Domani si disputerà al Lago Grande di Avigliana il II Trofeo San Pietro, gara di corsa cui hanno riservato al Settore giovanile Petranno partciparvi tutti gli iscritti alla Federazione Italiana Pesca Sportiva di età inferiore agli anni 14.

E' mancato poco che un errore di Baffi costasse a Nencini la maglia gialla

Nino Defilippis: una "cotta„ a causa della fame - Le ingenuità del giovane Massignan

Da uno dei nostri inviati

Dunkerque, martedì sera.

Nencini ha tenuto duro. Al traguardo la faccenda di non lottare a fondo in difesa della maglia gialla non andava proprio giù. E l'ha difesa ieri nella seconda tappa del Tour da Hazebrouck a Dunkerque con una energia che è andata persino al di là degli ordini — piuttosto cauti — del C. T. Binda.

Il responsabile della squadra, al mattino, prima della partenza dal Belgio, aveva detto ai suoi ragazzi presso a poco così: « Cercate di difendere il primato di Nencini, ma non è necessario che vi battiate alla morte. La maglia gialla è importante, ma non è il caso di farci ridere dietro da tutti inseguendo ogni fuggitivo. Controllate i migliori e se poi, per un disgraziato caso, dovesse andar male, non facciamone una tragedia. Sono soldi che perdiamo, è vero, ma per la classifica forse sarebbe persino meglio ».

I tricolori italiani hanno eseguito questi ordini col massimo scrupolo, esagerando forse nel ferreo controllo su quanti tentavano di svadare dal gruppo. Poi nel finale, durante l'attraversamento di Ostenda, per poco non si sono fatti lo sgambetto da soli a causa di un disgraziato errore di Baffi. Piorino guidava in fila del plotone, con Nencini a ruota e dietro seguiva Baldini, richiamato da Binda ad una più decisa collaborazione al leader della classifica. Si stava inseguendo il gruppetto dei sei fuggitivi badando che il vantaggio non divenisse tale da consegnare la maglia gialla all'inglese Simpson. « Ad un tratto — così ha raccontato lo sconsolatissimo Baffi — una segnalazione di un vigile ci ha ingannati su un viale a doppia carreggiata: dovevamo prendere a sinistra, invece lo ho girato dall'altra parte portando con me la mia ruota Gastone, Ercole ed altri quattro o cinque. Anglade, Adriaenssens e Darrigade hanno approfittato di questa mia bestialità per lanciare il loro attacco ed io ho cercato di farmi perdonare inseguendo come un matto per 30 chilometri, dopo essere rientrato sulla strada buona. Meno male che siamo riusciti a raddrizzare la situazione. Non mi sarei proprio perdonato di aver praticamente offerto la maglia gialla alla nazionale francese ».

Tutto è finito bene, comunque, malgrado l'errore di Baffi. Nencini conserva il primato, con l'unica perdita di 22" rispetto alla prima tappa: no è stato avvantaggiato l'inglese Simpson, passato in seconda posizione a insidiare il nostro. Nencini oggi affronta perciò la terza tappa da Dunkerque a Dieppe vestendo ancora la maglia gialla.

La tappa odierna, scattata alle 11,15, è lunga 224 km. e su un tale percorso è assai pesante il ruolo di chi si difende, perchè ogni chilometro di corsa può nascondere una insidia. Si tratta di pianure, con qualche lieve saliscendi — il menotono menu quotidiano che ci accompagnerà fino a Bordeaux — ed i 14 tricolori di Binda, se vorranno proprio continuare a difendere il prematuro primato di Nencini, dovranno sottoporsi ancora ad una logorante serie di lavori straordinari.

* *

E chi si stupisce più di quello che fa — è che dice — Defilippis? Ieri a Bruxelles, poco prima della partenza, gli avevamo detto scherzando: « Nino, oggi fa troppo freddo per vincere ». Lui, mezzo per scherzo e mezzo sul serio, ci aveva risposto: « Io vinco con qualunque tempo. Poi, in fondo, le cose sono andate in modo diverso. Il « cit », il lui stesso ad ammetterlo, si è lasciato cogliere, malgrado la sua esperienza, da una crisi di fame ed ha navigato a lungo nella retrovie: « La cotta — dice Nino — non mi è durata molto. Un quarto d'ora o poco più, durante il quale ho mangiato tutto quello che avevo, ingoiando arancie, zucchero, tartine con la carta e tutto. Quando mi sono ripreso ero ormai in ritardo insieme a gente che era più « cotta » di me. Allora non mi sono affaticato troppo per recuperare. Tanto, per me, dieci minuti più o dieci minuti meno è lo stesso ».

Nino ha raccontato queste cose stamane alla partenza, con la massima tranquillità, ridendoci sopra, come fossero vicende capitate ad altri. Evidentemente la cotta gli era passata e, trattandosi del Defilippis che ben conosciamo, quel corridore baldanzoso capace delle più grandi imprese e dei più clamorosi crolli, non ci sorprenderebbe proprio niente da vederlo vigilarsi se proprio lui fosse oggi tra i più combattivi protagonisti della Dunkerque-Dieppe.

* *

Massignan o dell'ingenuità. Inserito a balzato alla ribalta del ciclismo senza avere ancora acquisito tutta l'esperienza necessaria per una corsa a tappe. Ieri il venato si è lasciato sopprimere sorprendere ad una accelerazione del plotone ed è rimasto a lungo staccato, poi, quando è riuscito a tornare nel plotone dalla Maglia gialla, è stato l'unico che avrebbe potuto inserirsi nella fuga buona di Privat, Simpson e degli altri. Lì ha visti andare via, si è girato incerto per vedere come mai Nencini non aveva reagito ed i fuggitivi se ne sono andati lasciandolo con tanto di naso.

Ieri sera Massignan aveva un diavolo per capello per questa disavventura e se la prendeva con Battistini e Pambianco, colpevoli — secondo lui — di non averlo aiutato abbastanza quando era in crisi. « Non vedo l'ora che arrivino le montagne — commentava il veneto — almeno non dovrò troppo preoccuparmi di queste cose ».

Gianni Pignata

Si disputano a Terni i campionati di scialuba

Dopo la vittoria di Antonella Magno nel campionato nazionale di fondo femminile, oggi pomeriggio e domani a Terni verrà assegnato il Brassiale tricolore della scialuba, arma che stasera in serie dalle tre prove in programma. Grande favorito il giovane livornese Pier Luigi Chiesa, già fregiato del titolo due anni fa, il quale guida la classifica generale assieme all'agnese Della « Libertas » Torino Mila, ma saranno però naturalmente tutti gli italiani.

Ha battuto a Wimbledon l'americano Mac Kay

La grande impresa di Pietrangeli

Londra, martedì sera.

Nicola Pietrangeli, il più discusso ma anche il più grande tennista italiano di tutti i tempi, ha colto nel pomeriggio di ieri sul " Centrale " dell'All England Lawn Tennis and Cricket Club's forse il più clamoroso successo della sua pur brillante carriera. In quattro partite ha sconfitto, eliminandolo nei quarti di finale, il gigantesco numero uno statunitense Barry Mac Kay che era indicato dai tecnici il grande favorito della 74a edizione del torneo di Wimbledon.

Mac Kay e Pietrangeli si erano già trovati di fronte cinque volte a par tre volte la vittoria era arrisa allo statunitense. Il loro ultimo scontro era avvenuto a Roma, sul " Centrale " del « Foro Italico », nei campionati internazionali d'Italia. In quell'occasione si giocava sulla terra battuta e non erano pochi quelli pronti a giurare sull'affermazione dell'azzurro. Ma Pietrangeli, in ritardo di preparazione, in quattro « sets » fu sconfitto. Ora il campione d'Italia si è preso una pronta rivincita che assurge a particolare importanza se si considera che il successo di ieri è stato ottenuto sull'erba, cioè su di un terreno di gioco fatto su misura per l'americano.

Battendo Mac Kay, Pietrangeli non solo ha entusiasmato i dilettantistici spettatori accorsi sugli spalti del " Centrale " del Circolo presieduto dalla Regina d'Inghilterra, ma ha anche fornito una insolita dimostrazione di mordente, di volontà, di cattiveria. Specialmente durante il « set » iniziale, che è stato poi quello decisivo agli effetti del risultato finale, il campione d'Italia ha sorpreso i suoi stessi ammiratori per le doti agonistiche profuse nel momento decisivo della frazione. Mac Kay, infatti, in vantaggio per 5 a 0 avendo strappato il servizio all'avversario nel secondo « game », ha successivamente condotto per 5 a 2.

Ebbene, proprio in questa circostanza, Pietrangeli è stato « grande ». Ha rimontato, ha raggiunto il rivale, lo ha superato, poi ha accusato una breve crisi (e Mac Kay ha avuto a disposizione altri cinque « setballe »), infine si è imposto per 16 a 14. Il resto è stato facile. Nella seconda partita, nulla mancio. Pietrangeli ha raddoppiato il vantaggio con un secco 6 a 3. Nel terzo « set » ha « riposato » permettendo allo statunitense di accorciare la distanze con un 6 a 3 in suo favore. Poi, nella quarta frazione, è ritornato alla ribalta con autorità e sicurezza, vincendo chiaramente. Punteggio finale: 16-14, 6-2, 2-6, 6-4.

Ora Pietrangeli attende a piè fermo il rivale semifinalista del quale ancora non conosce il nome. Infatti soltanto Pietrangeli e il mancino australiano Fraser (che ha avuto dalla sua una sfacciata dose di fortuna contro lo statunitense Buchholz costretto al ritiro per un infortunio quando stava conducendo) si sono laureati finalisti. Oggi sono in programma gli altri due quarti di finale: da una parte la lotta in famiglia fra gli australiani Laver ed Emerson e dall'altra scontro acerbo fra il cileno Ayala e Pandiano Krishnan. Pietrangeli, domani, sarà opposto in semifinale al vincitore del confronto Laver-Emerson.

a. a.

Domani sera a Roma alla presenza del Capo dello Stato

Quattordici trottatori pronti per il Derby

La trentatreesima edizione del «Derby Italiano del Trotto» si disputerà domani sera all'Ippodromo romano di Tor di Valle. E' questa la prima volta che la più classica corsa per i puledri di tre anni è programmata su una pista dello sviluppo di un chilometro; fino all'anno scorso infatti essa si svolgeva a Villa Glori, il cui anello misurava 800 metri di lunghezza. La distanza della corsa è dal 1958 stata fissata in 2400 metri; antecedentemente era di due chilometri e mezzo.

Quattordici concorrenti hanno dato la loro adesione a questa prova, alla quale correrà domani sera alle 22,30, alla presenza del Capo dello Stato, Giovanni Gronchi. I partenti saranno, secondo il numero di sfecato che hanno avuto in sorte: Romanengue (G. Bottoni), Guaido (W. Casali), Ebiglo (A. Cervone), Labiene (G. Ossani), Piera (Al. Giangrandi), Germano (X), Grifone (R. Minerbi), Rubello (V. Baldi), Polin (A. Fini), Italo (N. Rollo), Astro (F. Branchini), Quiglia (G. Bongiovanni), Real (G. Orlandi), Manigur (G. Hapsa).

Domenica sera saranno in corso — per poter « provare » alla luce dei riflettori — e ieri mattina si sono svolti gli ultimi allenamenti. La cronaca Ora Angelli, che ha ben quattro cavalli ammessi partenti — Guaido, Quiglia, Grifone e Germano — li ha mandati tutti in pista; la sola Quiglia non è apparsa perfettamente a suo agio, mentre Germano, che era mancato un po' all'ultimo momento, si è mostrato molto migliorato. Il « numero uno » della scuderia resta tuttavia l'imbattuto Guaido. Rubello, che ancora una volta non è stato fortunato nel sorteggio del numero di partenza, si è limitato ieri mattina a un leggero allenamento; avrà però lasciato un'ottima impressione nel « lavoro » di venerdì. Molto bene anche il miglior esponente delle scuderie « del l'allevamento meridionale, Labiene, che ora Giovacchino Ossani ha sedolo ha confermato l'ottimo stato di forma.

Il pronostico si punta soprattutto su quattro cavalli: Guaido, Rubello, Astro e Labiene. Romanengue, compagno di colori di Astro, è però da tenere presente poichè i suoi attuali meriti sono ancora favoriti dal numero uno di partenza; Manigur, sfortunatissimo nel sorteggio, resta tuttavia l'imponente della generazione 1957 che fino ad ora ha saputo trottare più svelto: il suo record è infatti di 2'19"7/10 al chilometro. La partenza della gara sarà data con l'autostart; le condizioni del terreno su cui si svolgerà la corsa sono ottime. La cronaca della prova verrà trasmessa dalla radio subito dopo il servizio delle 22,15 sul Programma Nazionale.

a. a.

PRONOSTICI IPPICI

Domani concorso ippico straordinario; la corsa in programma sono tutte riservate ai tesserati.

1-2 ROMA (Tor di Valle), del Trotto (L. 12,800,000, m. 2100; 14 partenti). Guaido (gr. 1), inabituato in tutte le corse finora disputate è il favorito; per il secondo posto indichiamo Labiene (gr. 2).

1-X ROMA (Tor di Valle), premio Soldiferro (trotto; lire 310,000, m. 2000; 11 partenti). Vediamo bene in corsa Solarda (gr. 1) e Furibondo (gr. X).

1-2 FIRENZE (Mallina), premio Ente Provinciale per il Turismo (trotto; L. 310,000, metri 2000; 9 partenti). Buone le « chances » di Edoardo in questa corsa; per il secondo posto preferiamo Otre (gr. 2).

2-1 BOLOGNA (Arcoveggio), premio Manzoni (trotto; lire 600,000, m. 1900; 9 partenti). Derby (gr. 2) potrebbe trovare la via del successo in questa gara; per la piazza d'onore indichiamo Butiero (gr. 1).

1-X PALERMO (Favorita), premio Elsa (trotto; L. 360,000, m. 2000; 11 partenti). Adonis (gr. 1), malgrado la penalità, e Ravisonio (gr. X) ci paiono i più forti.

1-2 TRIESTE (Montebello), premio del Turismo (trotto; L. 325,000, m. 2000; 9 partenti). I favoriti sono Eliano (gr. 1) e Jackson (gr. 2).

Cavicchi: vittoria e fischi...

BOLOGNA, martedì sera.

Il successo di Cavicchi di ieri sera su Sygrava non va posto in discussione. Arbitro e giudici sono stati concordi; chi aveva un punto e chi due. Niente da eccepire dunque ed il comportamento di una parte del pubblico è davvero strano. Non si poteva fischiare il vincitore. E perchè disapprovare Cavicchi? Non piace la bona dell'ex-campione d'Europa? E' incomprensibilissimo. Ma allora perchè andarsi ogni volta a vedere stipando il Palazzo dello Sport?

Evita questa premessa eccoci a parlare del Cavicchi sul viale del tramonto. Come si fu a ripetere sempre lo stesso canovaccio? Checca non è mai stato un pugile tecnico e spettacolare, la sua base fu sempre lanciare a doppiettone, il suo temperamento sicuro di sè. Aveva la « castagna », ed era già qualcosa. Ora non più. Ma la sua base la acquistata la mantiene, diciamo pure anche in scorrettezza, un « difetto » che tra i massimi può anche essere apprezzato. Ma quel che si è trasformato è sono'altro il temperamento. Cavicchi non lotta. Lo picchiano? Annusa, ma riparte. La prende e lo dà, sta alla battuta. E il pubblico lo fischia più di una volta.

Con Sygrava, lento, cauto e sfiatato si è perfino permesso alcune schivate... da peso medio. Non insiste, non rientra, non doppia. Ma sono cose risapute: bisogna accontentarsi. Felicissimamente intimorito dal ricordo di quella pioggia sprata dell'ottobre 1955 il bolognese ha cominciato male. Si è lasciato sostituire, ha accusato qualche colpo. Poi quando ha capito che il vecchio Joe era tutt'altro che pericoloso, che aveva il fiato più grosso di lui, che annaspava, si è ripreso. Il k. o. è ormai un sogno.

ERMANNO HIDLI

Dino Calza
GOMMA E MATERIE PLASTICHE
GENOVA
via Fieschi 44 r. - tel. 581.554
via Gramsci 51 r. - tel. 205.903

ESCLUSIVISTA PER LA LIGURIA!

Motori: BRITISH SEAGULL
"Il migliore fuoribordo del Mondo„

WEST BEND
IL PIÙ MODERNO FUORIBORDO AMERICANO

Motoscafi: MOTONAUTICA SILVANI - MILANO
CANTIERI SEBINO - SARNICO

Motoscafi e Barche in plastica "PIRELLI„
Canotti, Canoe, Materassini per spiaggia e campeggio
Tende per Campeggio ed accessori
Pesca Subacquea: CRESSI - SPIRO SUB - PIRELLI
Arredamenti « HOLIDAY » per Spiaggia - Giardini - Alberghi
Costumi da bagno "ZENIT„

Tutti gli articoli sono esposti alla grande mostra campionaria
SPORT - RIVIERA - CAMPING
Via RUSPOLI 118 R. (angolo Viale Brigate Partigiane) - Telefono 591.848
INGRESSO LIBERO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

SI PREPARANO GROSSE NOVITA' NELLA RIVISTA

Modugno in passerella insieme a Delia Scala

Reciteranno una commedia musicale di Garinei e Giovannini con musiche di Kramer - Carlo Dapporto ha riconfermato Marisa Del Frate, Walter Chiari sarà con Abbe Lane - Il ritorno di Taranto e quello di Macario

La stagione di rivista 1959-1960 resterà forse nelle cronache dello spettacolo leggero come l'annata più magra, quella in cui la crisi-condilito con la tv ha toccato il punto massimo.

E' stata un'annata difficile particolarmente per i direttori dei teatri, impegnati nell'impossibile lavoro di turare i buchi lasciati dai «grandi» assenti che hanno preferito esibirsi sullo scherno televisivo. Per gli impresari le cose, invece, sono andate meglio. Meno compagnie, minor concorrenza: il pubblico che si dilolva in meghe permanenze nelle varie città, si è «compresso» nei minor numero di recite, ed i bilanci sono risultati largamente attivi. Tanto che Taranto sta ripensando alla possibilità di abbandonare la prosa per ritornare in passerella e Macario torna a tentennare sul suo proposito di gettare alle ortiche la sua maschera buffa.

Si sta infatti preparando, in questi giorni, il terreno per la nuova stagione, e si comincia a parlare dai primi accordi di massima raggiunti, delle formazioni che con maggiore probabilità vedremo il prossimo anno.

In testa alla lista dei ritorni sono Garinei e Giovannini. La fortunata coppia di autori, che lo scorso anno si era dedicata esclusivamente a riviste televisive, riprende quest'anno il lavoro sulle scene con impegno raddoppiato. Essi infatti non si accontenteranno di varare la loro compagnia, di cui sono impresari, ma appoggeranno anche Walter Chiari.

Garinei e Giovannini, dunque, inizieranno la loro attività presto in autunno al «Sistina» di Roma, impiantando lo spettacolo di Chiari, di cui saranno registi ma praticamente anche autori se, come si dice, il comico veronese vuol ritentare la prova di scriversi egli stesso il copione. Come «sceneggiatore» si fanno dei grandi nomi, ma pare che la più probabile compagna di Walter sarà Abbe Lane. A Torino la compagnia dovrebbe trascorrere le feste natalizie ed il Capodanno.

Concluso il lavoro con Chiari, Garinei e Giovannini varcheranno la loro rivista. Le musiche saranno naturalmente di Kramer. Primo attore sarà Modugno, che avrà al suo fianco Delia Scala. Sarà una grossa compagnia, la maggiore della nuova stagione. Garinei parte fra breve per gli Stati Uniti per pescare idee e, si dice, un coreografo di Broadway. La compagnia verrà a Torino in primavera.

Dapporto continuerà, dal canto suo, la sua saggia navigazione di capocomico-impresario. Ha riconfermato per la prossima stagione Marisa Del Frate, che si è rivelata un'ottima soubrette. La vedremo a Torino, per primi, a novembre. Però che Dapporto stia preparando un nuovo personaggio: forse lo sentiremo parlare in dialetto siciliano.

b. g. l.

Delia Scala si riposa sulla spiaggia di Ainalo in attesa di tornare sul palcoscenico

STASERA AL CINEMA

Dàlli ai genitori se i figli tralignano

Il vecchio ritornello sulla delinquenza minorile intonato dal regista Clechs con abile mestiere

MINORENNI PERICOLI («Bal de nuit») di Maurice Cloche, con Pascale Audret, Claude Rich, N. Dauminer, Francese. (Cinema: Cristallo).

Delinquenza minorile? Dàlli ai genitori! Ormai è un vecchio ritornello, ma ben venga un regista come Maurice Cloche capace d'intonarlo con si abile mestiere da farcelo apparire quasi nuovo. Almeno nella prima parte, il film comincia per la sicurezza del tratto e qualche felice caratterizzazione psicologica.

Martine è una adolescente di Rouen, che odiata dalla madre, gelosa di lei, corre alla pura a Parigi. Purtroppo si imbatte in cattive compagnie che la prograranno l'onta della casa correzionale. Ripresa dalla famiglia (ove il personaggio del padre debole è ben ritratto), siamo alla solito, e Martine dovrà sinceramente risolvere il problema della sua vita.

Con gli adolescenti di prima, Parigi non può essere per lei che la via del male; si aggiunga a una banda di giovani rapinatori e rifà, più amara, l'esperienza delle prigioni senza sbarre. Alla fine è divenuta maggiorenne e dovrà temere la prigione. Eppure scommetteremmo che lei e il suo innamorato finiranno col redimersi. In questa disgraziata ragazza abbiamo sempre sentito un fondo di onestà, conculcato da quell'accidente di madre che per invidia e cattiveria darebbe quindici alle più spietate matrigne delle favole.

l. p.

NON HO UCCISO (Vittoria) — Francese, poliziesco, Lino Ventura si trova nei guai: lo accusano di un delitto che non ha commesso. Con lui André Parisy e Robert Hirsch. **Prima visione.**

IL RISVEGLIO DELLA MUMMIA (Corso) — Americano, del terrore. Uno scienziato per dimostrare che la fidanzata ora stata in una vita precedente una sacerdotessa azteca, si reca con lei in un antico tempio e ridesta una mummia dal suo sonno secolare. **Prima visione.**

Pascale Audret

SVEGLIAMI QUANDO E' FINITO (Reposi) — Americano, commedia. Un soldato assai poco bellicoso, scaraventato in una base Usa dell'Estremo Oriente, la trasforme in una località termale di lusso. Cinemascope e colori. **Prima visione.**

Oggi e domani alla radio

Questioni varie all'ordine del giorno, 3 atti di Rosa e Singer alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Il salvadanaio* alle 20,35 sul Secondo

MARTEDI' 28 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 427.3. Torino m. I. II. — Ore 14-14.20: Giornale - Tour de France: arrivata nella tappa Dunkerque-Dieppe - Borsa di Milano - 14.20-15.10: Trasmissioni regionali - 15: I complessi della musica leggera - Tour de France: arrivo a Dieppe - 17, Giornale - 17.30: Corsa di fanfara inglese - 17.40: Al gioco scherzoso curiosità di ogni paese e da tutto il mondo.

Ore 18: Lettura poetiche - Radio 2, a cura di Franco Antonicelli (17a): dialogo di Antonio Tabucchi - 18.16: La commedia umana - 18.30: Paese che vai, ritmo che trovi - 19: La voce dei lavoratori - 19.30: La parola del cristiano - 20: Cinque minuti di tutti i mari - 20.30: Giornale radio.

Ore 21: «Questioni varie all'ordine del giorno», tre atti di George Ross e Campbell Singer. Interpreti: Aldo Silvani, Roberto Villa, Guido Verdiani, Andrea Mattinelli, Silvio Pandol, Mauro Martinelli, Mauri Gravelli e altri regia di Alessandro Brissoni (ripetta per l'Italia). La ricerca si svolge interamente nella sala del consiglio di amministrazione di un'importante società per azioni, la «Henry Armstrong & Figli». Si tratta di un'industria tessile, molto prospera: le sue scorte di materie prime, acquistate in un momento favorevole, a bassissimo prezzo, fanno gola a una società rivale, la «Amalgamated Woolen», i cui amministratori, con un'abile manovra di borsa, sono sul punto di impossessarsi di tutte le azioni della «Armstrong» per poi ritrasferirle ai primi. I dirigenti della «Armstrong» lottano accanitamente per salvare le loro società; ma per il fatto che ogni mossa è immediatamente bloccata dagli avversari, essi arrivano alla fine quasi a una resa. Ora un'abile stratagemma di Alexander Harrison, segretario della «Armstrong», smaschera il traditore. Poi il presidente, Sir Norman, può ricostruire e terminare la sua audace controffensiva, mettendo in giro tutte il suo patrimonio più privato e sventando del crollo che quale presso gli istituti finanziari, minacciò di assorbire, a sua volta, la «Amalgamated». I dirigenti di questa società si affrettano allora a proporre un armistizio: la «Henry Armstrong» non solamente è salva, ma ha anche vinto - Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale - Pianissimo: complesso diretto da Carlo Esposito - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307.2, Torino m. f. II, Alpignano (sulla Cuneo m. 190.1). — Ore 14: Cantanti in passerella - 14.30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Oscar Peterson al pianoforte - 15: Canzoni e balletti - 15.30: Giornale - 16.00: Novità e successi internazionali - 16: Concerto in miniatura: pianista Rodolfo Caporali: Mendelssohn «Romanza senza parole».

Ore 16.30: Fantasia di motivi canzone Peppino Di Capri, Dino Latilla, Nilla Pizzi, Giuseppe Negroni - 17.30: 1 complessi di 1 trattenimenti - 18.30: Giornale del pomeriggio - 18.35: Ritmi con noi - 19.25: Almanacco musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - Tour de France: sunto tappa Dieppe - 20.30: Hit-parade.

Ore 23.35: Mike Bongiorno presenta «Il salvadanaio» un quiz-complesso per famiglie. Orchestra Angelini. Realizzazione di Adolfo Perani - 21.35: Radiosport - 21.50: Musica da Broadway: Perry Faith, Harry Belafonte, Lena Horne e Marlene Gest - 22.40: Ultimo quarto - Notizie di due giornate.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219.5, Torino m. f. III). — Ore 17: Musiche di balletto di Prokofiev e Stravinsky - 18: La storiografia moderna (VII) - 18.30: La rassegna: Cinema - 18.45: Musica di R. Franck - 19.15: Vita culturale - 19.45: L'intellettuale economista - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Haydn, Liszt e R. Strauss.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21.30: La lirica di Federico Garcia Lorca - 22: L'opera di R. Schumann - 23.10: Racconti tradotti per la radio: Beatrice Cenci» e «La strega» - 22.30: Concerto minimo di Beethoven.

MERCOLEDI' 29 GIUGNO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10.20: Musica di Grieg - 11: Canta Milla Vital - 12.10: Variedelle di ritmi - 12.35: Album musicale - 13: Giornale - Tour de France - 17.30: La musica dei giovani - 15: Giornale - Tour de France - 16: I campioni della canzone - Tour de France - 17: Orchestra Modesta e Pesaro - 17.30: «La favorita d'Orfeo», opera in un atto di A. Casella; e il poverello grasso», farsa in un atto di G. Donizetti - 18.15: Musica da ballo - 20: Musiche da film e riviste - 20.30: Giornale - 21: Concerto del Quartetto Italiano - 21.40: La Vienna di Strauss - 22.45: Orchestra Mantovani - 23.15: Giornale - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: Il gioco delle dame - 11: Musiche per un giorno di festa - 12: Il signore delle 13 - Primo pianista - 14: Musiki di lusso - 15: Bollettin del Cuneo - 15.40: Album fotografico - 16: Galleria del bel canto - 16.30: Le canzoni e Angelini - 16.40: La cronaca del microsolco - 17.30: «Hi-ale», rivista - 18.30: Ballate con noi - 19.25: Musiche musicale - 20: Radiosera - Tour de France - 20.30: In due si vive meglio - 21.35: Undicesimo - 21.45: Una tromba tutta in jazz - 22: I concerti del Secondo Programma - 22.35: Notizie di due giornate.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Musiche di di, Spinx, R. Vlad, F. Schubert - 18: La Rassegna - 18.30: Musiche di Hoegaard e Turina - 19.15: Tribuna dalla idea - 19.45: Libri ricevuti - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21.30: «Peter Grimes», opera di B. Britten.

chi beve tamarindo se quel che beve ... SI purché sia un tamarindo genuino, il

TAMARINDO ERBA

RINFRESCANTE E DISSETANTE SENZA PARI

LOTTI — ESCLUSIVISTA MACCHINE CUCIRE VIGORELLI AUTOMATICHE 24 RATE — VIA MAZZINI 41 — LOTTI VI SERVE MEGLIO

se il fegato vuoi curar prendi Epaclar

-grandevoli effervescenti che curano il fegato, facilitano la digestione e regolano l'intestino.
-a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.

nelle Farmacie L. 250 e L. 480

ANNUNCI ECONOMICI

FIATISTI, RAFFR. L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

PRIMARIA industria cerca tecniche esperte visitatrici uniche, corso rappresentanti introdotti. Scrivere «Pubblicità Stampa 6466. — Torino». A51803

TRENTENNE ex industriale buona parlata ottima cultura conoscenza lingue, esperienza direzione amministrativa, contabilità, organizzazione aziendale, assicurazioni, rappresentanza Torino Piemonte, migliori case articoli tessili, meccanici, prodotti chimici. Scrivere «Pubblicità Stampa 6469 — Torino». A51770

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

ARIANO colto, insensato, modesta condizione indipendente capolavoro provincia lombarda, ama, desiderebbe conoscere sincera affinità compiacerebbe signora sola gentile abitualmente semplice, acqua, studi, montagna. Scrivere «Pubblicità Stampa 4633 — Torino». A52060

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIANO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini divorzio «Nuova Italia» - Via Quintino 20, tel. 652-110, 652-676.

ABBIATE presenta istituto internazionale informazioni privati matrimoniali, accertamenti. Pellanda, tel. 47-372. Carlo Alberto 40-51. 7160

SUILI detectives praticano indagini, sorveglianze, Mondial, Cavour 5, tel. 534-181

ACCERTAMENTI infedeltà, surveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol», Stadatra Cristina 11), tel. 687-574.

ACCURATISSIME, serissime [illegible] della massima, riservatezza, investigazioni matrimoniali, informazioni ovunque «Italpol», Stadatra Cristina 11), tel. 687-574.

QAL 1870 (filiale) [illegible] via Andrea Doria 9, telefoni 41-390, [illegible] 521-874. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A acquirenti e proprietari automobili, [illegible] rimorchi, rateali Italia settentrionale, concessionari finanziamenti luglio interessati. Organizzazione bancaria Comunto, corso Re Umberto 8.

A abbastanza buoi interessi concessioni prestiti mensili su autovetture anche ipotecate, targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, Fin.Co.Per, Piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), Telef. 47-342.

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture, interpellateci per ogni vostra necessità. Tels. ore 9. Terzo 12, telef. 820-297. 244

A rate 103 '58, nuova 850, Appia, 1100 E, 500 C, perfette. Telef. 46-007.

A 330.000 vendesi rateando 600 1957 ottimo stato. Corso Unione Sovietica 91.

A 435.000 vendesi rateando 600 1958 perfetto stato. Corso Unione Sovietica 91.

A 400.000 vendesi rateando 600 1959 perfetto stato. Corso Unione Sovietica 91.

ABBIAMO Appia seconda, 103, 600, 850, televisore nuova scrostone, Cavalieri, Brescia 18. 359

ABBIAMO Appia II III serie, Giulietta normali TI, Spider 1300, 103, 600, multipla, Ford Taunus altre vetture normali, rateizzazioni massime. Bruno e Scglioni, Nizza 125. 137

ABBIAMO Appia I, III, coupé, 8.51, Giulietta Spider, Sprint, normali, TI nuova, Fiorino furgone, Daphne normale, 1100 lusso, 2 V records, 103, 600, belvedere, Volkswagen furgone. Permute, rateizzazioni. Autosalone Festa Nuova, Via F, telef. 46-681 433

ABBIAMO Daphne nuova 4 mesi. 1961 52, 58, 57, 56, 600, Topo C, massima facilitazioni, Corso Giulio Cesare 24.

RIBAMO sempre pronte nuove 500, 600 vetture multiple, 103, 102 II, 1300 nuova, 103 familiare, 1900, records 102 58 57 56, belle berlinette, Comite, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5.

ACCORDIAMO rapidamente anticipi pronti su autovetture, Alfa, piazza Bodoni 1 c telefono 521-361. 33256

ACQUISTIAMO contanti autovetture estimentali, vendiamo facilitando. Telefonate 81-632. 441

AFFIDATECI vendita vostra autovettura, riceverete il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, telef. 45-007.

ALFA Romeo Giulietta T. I., Autodelta Romeo premiata vendita rateizza Auto Torino corso Prine. Eugenio 13. Telef. 683-184, 20242

ALL'AUTOSALONE «Torinese», Roma 237 bis, telef. 42-535: Flaminia, Appia Spider, Appia II, 750 Spider, Civitalia, 1200 trimotore, 1200 Spider, Hercule Vignale, 103, 102 familiare, 600, DKW 850, Giulietta, TI, Sprint, Spider, Camlo, rateazioni. 618

ANGLIA Ford prova consegna esposizione, prove, prenotazioni, permute, rateazioni. Ainelo, corso R. Margherita 18.

(Continua a pag. 10)

OGGI SUL VIDEO

17-18: La tv dei ragazzi: Telesport; L'alfiere.
18,30: Telegiornale - Cuna.
18,45: Una risposta per voi: colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.
19: Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi.
19,45: Avventure di capolavori: «Il ritratto di Paolo III» di Tiziano Vecellio; a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato.
20,05: In famiglia, a cura di Padre Mariano.
20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.
21: Dal Teatro Augustus di Genova Gilberto Govi in «Il dente del giudizio», tre atti di Ugo Palmerini. Ripresa televisiva di Vittorio Brignole. Al termine: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 11: Santa Messa - 15,45: Pomeriggio sportivo - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Donna in cerchio», gioco televisivo - 20,05: Fiera di Trieste - 20,20: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Sentimentale - 22,05: In Somalia dieci anni dopo - 22,35: Arti e scienze - 22,55: Telegiornale.

Govi nel personaggio di un vivace donnaiolo

Il popolare attore si presenta nuovamente ai telespettatori con il dente del giudizio di Ugo Palmerini - La commedia è in ripresa diretta da un teatro genovese

Il dente del giudizio, di Ugo Palmerini, è la terza commedia che, nel giro di tre settimane, Gilberto Govi presenta, dal palcoscenico del Teatro Augustus di Genova, al vasto pubblico dei telespettatori di tutta Italia.

Achille Lanzavecchia, detto il signor «Chilla», è un funzionario in pensione, vedovo e impenitente donnaiolo, sempre alla ricerca di nuove avventure amorose, abitato — nonostante i suoi non più verdi anni — da una discreta prestanza fisica, dai capelli ancora scuri e una bianca chioma di denti, della quale manca però quello del giudizio...

Ma ad ogni avventura il signor Chilla si caccia in un cumulo di pasticci, e questa volta, nella conquista della moglie di un suo amico, gliene capita uno veramente grasso. Per recarsi al convegno d'amore il maturo e incorreggibile donnaiolo finisce in scarpe nuove di suo figlio Pippo, un bravo e lavoratore ragazzo, che spesso è vittima delle paterne scappatelle. Poi, nella fretta di fuggire dalla violata alcova, il signor Chilla calca le scarpe del marito della sedotta.

Da questo momento nascono le complicazioni che creano, in un turbinoso susseguirsi, situazioni paradossali, ciò è farsesche, in cui Govi si tuffa a capofitto con la sua inesauribile comicità. Ad esaltare successivi guai, Pippo si adopera per dare moglie al padre, onde guarirlo. Questa moglie dovrebbe essere la energica domestica Carlotta, ma il signor Chilla, impaurito dalla prospettiva di dover trascorrere il resto della sua vita con una tal terribile donna, preferisce celibato e Barengo.

I DISCHI

L'ultimo dei marzoni

Qualche settimana fa abbiamo lodato la nuova collana della Eurodisc-Cetra «Dischi del possibile e dell'impossibile». Per essere esatti ne abbiamo lodato la iniziativa: racconti gialli e di fantascienza da mettere sul fonografo e da ascoltare, così come si legge un romanzo poliziesco o un fumetto da brivido. Ora al quinto disco del «possibile e dell'impossibile» (17 centimetri 33 giri), intitolato «L'ultimo dei marzioni», autore Fredric Brown, dobbiamo lodare anche la realizzazione: attori corretti ed efficaci ci sono apparsi Franco Passatore, Pietro Buttarelli, Alessandro Esposito e Riccardo Rovi del Teatro Stabile di Torino, linearo ma di effetto la regia, eccellente la traduzione di Carlo Frutiero.

* *

E' la stagione della vacanze e delle gite, e le Case fonografiche pensano ai dischi da portare al mare o in campagna, soprattutto ai 45 giri, tanto facili da infilare in borsa. Ne segnaliamo qualcuno tra i più recenti. Per la Cetra Gino Latilla ha inciso due allegri motivi, «El matador» ed «Il fantasma di Jack»: accompagnato dagli Astronovas ricorda l'atmosfera creata da Fred Buscaglione.

Altri due quarantacinque giri ci presentano, accompagnato dall'orchestra Gasolini, un cantante ancora poco conosciuto: Carlo Janda. Ha voce rotonda e sonora e molto senso del ritmo, e ciò gli permette di cantare «Joshua fit the battle of Jericho» e «Shadrack» con toni e stile da cantante negro di «spirituals». Nel secondo disco, Carlo Janda interpreta «Morgen» e «Semplici parole» (Words), due motivi di successo, in modo piacevole e più personale.

* *

Segnaliamo agli appassionati di musica operistica il recente disco Columbia (33 cm.) contenente Sinfonie e preludi di Verdi diretti da Tullio Serafin. Sono sessant'anni che questo maestro porta il suo gusto, la sua sensibilità, la sua esperienza sui più grandi palcoscenici del mondo, è passato fra due generazioni a testa alta, insegnando a tutti, e le sue interpretazioni ci appaiono sempre rigorose, inoccabili come quelle di Toscanini. Sinfonie e preludi Serafin le questo disco eccellente, dirige da: «Nabucco», «Aida», «Giovanna d'Arco», «I Vespri siciliani», «La traviata», «La forza del destino». La tradizione ci lascia ancora una volta stupefatti.

pug.

La Rai e il Festival della canzone napoletana

Napoli, martedì sera.

Sollecitata a riprendere le redini del Festival della Canzone napoletana, la Rai ha risposto per bocca del suo Direttore generale, prof. Arata, facendo presente che la stessa Rai aveva rinunciato a manifestazioni di questo genere in seguito a roventi polemiche. Il prof. Arata ha aggiunto che intorno ai festival esistono troppe pressioni ed interferenze; inoltre, converrebbe avvicinare, più che in passato, alla canzone italiana, il talento degli scrittori e dei poeti.

La stampa napoletana commenta le dichiarazioni di Arata auspicando che si elimino le deplorevoli ripercussioni estranee all'effettivo valore delle canzoni e dei cantanti. Qualora si arrivasse a tanto, la Rai-tv potrebbe anche tornare sulle proprie decisioni e patrocinare nuovamente i festival.

— STASERA ALLA TV —

OGGI SUL VIDEO

17-18: La tv dei ragazzi: Telesport; L'alfiere.
18,30: Telegiornale - Cuna.
18,45: Una risposta per voi: colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.
19: Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi.
19,45: Avventure di capolavori: «Il ritratto di Paolo III» di Tiziano Vecellio; a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato.
20,05: In famiglia, a cura di Padre Mariano.
20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.
21: Dal Teatro Augustus di Genova Gilberto Govi in «Il dente del giudizio», tre atti di Ugo Palmerini. Ripresa televisiva di Vittorio Brignole. Al termine: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 11: Santa Messa - 15,45: Pomeriggio sportivo - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Donna in cerchio», gioco televisivo - 20,05: Fiera di Trieste - 20,20: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Sentimentale - 22,05: In Somalia dieci anni dopo - 22,35: Arti e scienze - 22,55: Telegiornale.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Nuovo: ore 21,15 dialettale «Piccola Ribalta» in «I fastidi d'un grand'omo» di Barotti.
Teatro dell'Archivio: 21,15 «Ne alla guerra» (lettere condannati a morte, poesie, canzoni di Brecht).
Museo del Cinema (palazzo Chiablese): ore 10-13 e 15-18.
Permanente Belle Arti, Valentino: Espos. mattino. Ore 10-13 e 15,30-19.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-829): 21-1 Campi M. Di Rienzo e i 5 Marcus 5 in canto di Nicolaus Bruno (Valentino); ore 21 dance.
Chalet, Valentino: 21 Ore, Masari Gay Ballou, Giardino: tutte le sere ore 21-2 Silvano Tortorella.
Gran Mogol Dancing: 21 Travaglio.
Hollywood: 21 Orch. Antreotelli.
La Cleta Dancing: 21 Fergnano.
La Serenella: Chiaverano, a Scalo. Dance 200 Cav. 250 coperti. Coperto cento per ditettanti.
La Caselle, Settimigi: Ristorante. Danze Lauffranco e sua Orchestra.
Pagoda Dance: 21 elegante trattenimento con l'Orchestra Labradi.
Calandra Dance: 22-1 Attrazioni.
Gran Bolla: ore 22 Attrazioni.
Taverna: lirica canzonettistica: ore 22-1 Attrazioni internazionali.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Caporale Sam» Dean Martin, Jerry Lewis, M. Freeman.
Astor: «Il paradiso del rag. Holland» A. Ravinese, V. De Carlo.
Cares: «Risveglio della mummia» G. Raiman, L. Harrison. Ingr. 600
Cristallo (locale invernale): «Ragazzi proibiti» con Pascale Audret, C. Tiare e S. Daumier.
Darsa: «Scarpette rosse» in tech. con A. Walbrook e Moira Shearer.
Ideal (locale riscaldato): «Verboten» (Proibito).
Lux: «Il treno nero» tech., Burt Lancaster, Jean Rice. Ingr. L. 400
Reposi (ine. trevesi): «Svegliami quando è finito» sc. col., Kevin Kenney, Margo, Moore, J. Warden
Rosanna (aria condiz.): «Sterili di una notte d'estate» di Ingmar Bergman.
Vittoria: «Non tu amerai» Lian Ventura, André Parisy. Ingr. 400.

Ariston: «Ballata di un soldato» Vjaclik Ivaschov, G. Prudarienko
Arlecchino: «La parata dell'allegria» C. Chaplin e R. Keaton.
Augustus: «Vera Cruz» tech., Gary Cooper e Burt Lancaster.
Metropol (v. Pr. Tommaso 6, tel. 652-170): «Operaz. Scotland Yard» M. Thompson, J. Lodge, A. Aubrey
Nazionale: «Il portoricano» John Saxon, Linda Christal. Ingr. 300
Torino: «I 400 colpi» di F. Truffaut con Jean Pierre Leaud. Ap 16

Alexandra: «Marinaa delle isole Salomone» R. Mathews, J. Adams.
Alfieri: «Mandato William Prince, Jim Backus, Christine White.
Capitol: «Rivoglimi mio amore», Elli Okalla, Emmanuele Riva, Viet
Fiamma: «Marinaa delle isole Salomone» tech. con Barbara Rolling.
Hollywood: «Cavaliere solitario», Randolph Scott, J. Holden, Stevens.
Matteotti: «Il ponte» di H. Wicki

Adriano: «Nel gennaio» con Fernandel e Gino Cervi.
Ajace: «Trafitto ilasco» Riv. Nava-Vanni-Pesrelli 16,15-21,15
Alpi: «Giulitta e Giovanna», tech. regia Indalia Carey, M. Girotti.
La Perla: «La strada della violenza» P. Andrei, J. Serrais. Vie.
Rialto: «Carosello di canzoni»

Astri: «Capo scorna quoriciello», Lilli Palmer, Curd Jurgens. Ap. 14
Ceresanese: «Sicilia dell'India» in tech., Carmel Wilde, T. Sanson
Olimpia: «Ultima battaglia generale Custers S. Mineo, F. Carey.
Pax: «Amanti del chiaro di luna» a colori con Brigitte Bardot
P. Nuovo: «Solo come Dio li crea» a col. Jerkyll e Mr. Hydes, Ap. 10
S. Pellico: «Tutti erano» fantasia marinai animati in technicolor.

Esperia: «Un uomo da rendere» sc. tech., F. Sinatra, D. Parker.
Giardino: «Anatomia di un omicidio» James Stewart. Vict. min.
Italbasa: «Meravigliosa passeo in tech. con R. Mitchum, J. London.
Miralonte: Capitano Mari del Sud
S. Rita: «Spade insanguinate» in tech., Larry Parks, Ellen Drews.
Vittoglio: «Indianapolis», Clark Gable e Barbara Stanwyck.

Ellseo: «Il letto», Eddie Constantine, G. Kerady, P. Leroy.
Fréjus: «Non desiderare donna d'altri» Montgomery Cliff, M. Lay
Nuovo: «Canzoni di mezzo secolo» Rascel, Dapporto, Panpanini
S. Paolo: «Noi duri», Fred Buscaglione, Scilla Gabel, Totò.

Belgio: Ferdinando I re di Napoli
Corallo: «Ragazza del pallio tech. regia Diana Dors, V. Gassman.
Feldaso: «La notte brava» Rossana Schiaffino, Elsa Martinelli, Segue «Tom e Jerry», colori.
Ideale: «Il tesoro di capitan Kid» Rathbone: «Cacciatori di indiani, segue colori: Richard Widmark.
Vittoria: «Quota perpendicolare»

Astra: «Geronimo capo e spies con Fred MacMurray e J. Hagen.
Bertalot: Ladro lui ladra lei. Sordi
Ellseo: «Il falco d'oro».
Eseelsior: «Scimitarra del sanguedio sc. col., L. Barker, C. Alonso
Massaua: «Meraviglioso paese» tech., Robert Mitchum, J. London
Odeon: «Ultima spiaggia» Gregory Peck, Ava Gardner, A. Perkins
Slaf: «Nei duri», Fred Buscaglione, Totò, Panelli, Scilla Gabel.

Adua: «Il selvaggio» e «Innocente»
Aurora: «Storia tech. con Audrey Murphy, Segue: «Tom e Jerry»
Brenta: «Ritorno Arsenio Lupin»
Edilvolga: «Parole nascoste» tech.
Fortitudo: «Notte delle spade», Bardot
Lucchesi: «Il ladro di Venezia» con Maria Monter.
Major: «La vera storia di Rasputin» con Belinda Lee. Vietato.
Nord: «Londra chiama Polo Nord» sc. tech., D. Addams, C. Jurgens.
Palermo: Donne in cerca d'amore
Sociale: «Il Diavolo del diavolo» Lancaster, Douglas, Olivier.
Sonzogno: «Legioni di Cleopatra» sc. tecnic. Linda Cristal, E. Manni.

Barelli: «Mascagni» con Pierre Cressoy e Carla Del Poggio.
Cabiria: «Verdi disputa in tech. con Audrey Hepburn, A. Perkins.
Colosseo: «Casa delle tre ragazze» tech., R. Schneider e R. Rohm.
Continentale: «Nuda fra le ligne», Margit Nunke, G. Riedmann.
Flora: «Tutti innamorati» sceneggiata con Marcello Mastroianni.
Italia: «Io il salverò» con Ingrid Bergman e Gregory Peck.
Moderno: «Pia de Tolomei», tech.
Piemonte Rinnegati del Wyoming Phil Carey, M. Hyer, technicolor.
S. Carlo: «Tokio di notte».
Speria: «Sergente Carver», technicolor con George Montgomery.

Diana: «Avventure di Pollicino».
Dora: «Maledetto imbroglio».
Roma: «Affonsato la Bismarck» sceneggiato, K. Moré e Dana Wynter.
Umbria Saga commerciale, Andrews

Alba: «Le 8 colli della morte».
Ambra: «A doppia mandata», colori Antonella Lualdi, M. Robinson
Apollo «Ancora una volta con sentimento» tech., Brynner, Kendall
Cafasso: «Jungal» a colori e «Lord il tumulto» a colori
Edera: «Sicilia solitaria», Calbo.
Lavazza: «I reali di Francia» a. tech., C. Alonso, R. Battaglia.
Lutrario: «Diario di Anna Frank»
Massola: «Amore grande regina».
Splendor: «Sull'orlo dell'abisso» tech., Cornel Wilde, V. Shaw.

Riduzioni E.N.A.L. — Ariston, Samoé, Vittoria, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo Europeo, Adua, Sociale, Augusta, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, San Paolo, Odeon, Giardino, Flora, Alba, Portino, Teatro Maffei: Spettacoli dialettali comici del Gad «Piccola Ribalta»; (biglietti all'Enal).

La "Piccola ribalta" per una settimana al Maffei

Una scena della commedia «I fastidi d'un grand'omo» di Barotti che la «Piccola ribalta» del teatro dialettale piemontese presenta al Maffei da stasera a giovedì. Per sabato e domenica si annunciano le repliche di «Monsù e madama» di Roberto

Condizionamento dell'aria

MEDICI - DENTISTI - INGEGNERI - PROFESSIONISTI - LABORATORI - CLINICHE, ecc., migliorate il rendimento del lavoro e rendetelo più confortevole applicando UN CONDIZIONATORE D'ARIA

"ARIAGEL"

Non richiede lavori alle finestre - funziona inserendo semplicemente una spina - spostabile da un locale all'altro.

DITTA ING. CAVICCHIOLI
VIA PIETRO MICCA, 5 - TORINO

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA, TE', CAFFE', BICCHIERI
PORCELLANE LIMOGES, CAPODIMONTE - OGGETTI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (ang. v. Ass. Albertina e v. L. Sacchi)

CALLI-DURONI

«dita dolorose, calli molli tra le dita, nodi» "Dr. Scholl's Super ZINO-PADS" superattivi, eliminano rapidamente le callosità, danno immediato sollievo al dolore per la pressione delle scarpe, evitano il ritormarsi del callo.
Nelle tipiche confezioni giallo-arancione, presso Farmacie, Ortopedici, Sanitari

Dr Scholl's Super ZINO-PADS

ULTIME NOTIZIE

Le trattative per l'Algeria

I delegati arabi in volo a Tunisi

Stasera o domattina la partenza; si ignorano gli scopi del viaggio - I colloqui sono entrati in una fase difficile - Tutto dipenderà dalla risposta che entro questa mattina Ferhat Abbas darà alle proposte francesi

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

I due elicotteri che, sabato mezzo, prelevarono sul terreno di Orly gli emissari del governo provvisorio algerino, al loro arrivo da Tunisi, per condurli a Melun, prima che potessero incontrare chicchessia e soltanto farsi fotografare, sono pronti per riprendere a Melun i loro passeggeri e ricondurli a Orly, dove un aereo li porterà a Tunisi. E' questa la notizia ufficiosa di stamane, dalla quale si può dedurre che le trattative entrano in una nuova fase, visto che il buon senso non permette di supporre una rottura.

La partenza degli emissari algerini avverrebbe soltanto in serata, a meno che non venga ritardata sino a domani, poichè una nuova riunione fra la loro delegazione e la francese, è già stata fissata per il pomeriggio.

In mattinata il rappresentante algerino Bumendjel parla con Ferhat Abbas per telefono, allo scopo di ricevere le ultime istruzioni e di conoscere la decisione del governo provvisorio algerino dopo la risposta che i delegati francesi diedero ieri alle richieste dei loro interlocutori.

La giornata di ieri, pare, è stata la più difficile di tutte. Gli algerini avrebbero chiesto che i ministri capeggiati da Ferhat Abbas siano considerati come «uomini politici responsabili di un governo»; avrebbero domandato chiarimenti sulle «condizioni dell'autodeterminazione» e sulla durata del periodo previsto dal governo francese tra la cessazione del fuoco e il referendum; avrebbero rivendicato, per la delegazione algerina in Francia, una certa libertà di movimento, facendo osservare che non sarà possibile tenere prigionieri i suoi componenti in un castello, come avviene a Melun per Bumendjel e i suoi compagni; e chiesto infine che sia stabilito fin d'ora che l'incontro fra il generale De Gaulle e Ferhat Abbas sarà un punto di partenza e non una conclusione delle trattative.

La risposta data dai delegati francesi a queste richieste non sono note. Stando ai giornali di destra, sarebbero state ispirate alla fermezza. Avrebbero accettato di associare (non si sa ancora in che modo) i prigionieri dell'isola di Aix, fra cui Ben Bella, alle prossime trattative, ma avrebbero rifiutato un chiaro riconoscimento del governo algerino. Una certa divergenza si sarebbe egualmente verificata circa la composizione delle delegazioni che dovranno discutere la pace. La Francia ha respinto la proposta che quella algerina sia composta da una quarantina di persone, e vorrebbe dare alla propria delegazione un aspetto più militare che politico.

L. Manzucci

Aggiornata «sine die» la Conferenza per il disarmo

GINEVRA, martedì sera.

Il Comitato delle dieci potenze per il disarmo ha aggiornato «sine die» i suoi lavori. La decisione è stata presa oggi dalle cinque delegazioni dei Paesi occidentali che, dopo aver constatato l'assenza dei rappresentanti dei cinque Paesi dell'Est, ha tenuta una breve riunione durata poco più di mezz'ora.

La Pierangeli e il suo piccolo Perry

Anna Maria Pierangeli, che si trova da qualche tempo a Roma, fotografata col suo Perry, di 5 anni, il bimbo che ha avuto dal suo ex-marito Vic Damone

L'UNICO «13» E' STATO REALIZZATO PRESSO UDINE

E' un droghiere il vincitore dei 43 milioni al Totocalcio

Ha una modesta bottega a San Pietro di Ragogna - La notizia di essere diventato improvvisamente ricco gliel'ha portata un giornalista: dapprima è rimasto incredulo, poi s'è abbandonato alla gioia - Darà alle fiamme i libri dei crediti e farà tanta beneficenza

Dal nostro corrispondente

Udine, martedì sera.

Ieri verso le 13 un giornalista si è recato a S. Pietro di Ragogna, un paesino che si trova sulla strada che porta a Pinzano al Tagliamento. Il vincitore dell'unico «tredici» di questa settimana al Totocalcio era in casa e, chiamato, si è affacciato alla finestra. Il fortunato è Luigi Leonarduzzi, padre di due figli, gestore di un piccolo negozio di coloniali e, alla notizia che egli aveva vinto 43 milioni, rispose malamente: «Non fate scherzi, vi prego. Questi fateli a chi volete, ma non a me». Non ci voleva assolutamente credere, ma alla fine, data l'insistenza del giornalista, accettò di controllare la schedina; e si convinse di essere diventato multimilionario.

Proprio ieri Luigi Leonarduzzi compiva cinquantré anni, venti dei quali trascorsi in Africa, fra lavoro, servizio militare e prigionia; quindi, quarantenne, si era sposato. Ha due figli, Romolo di dodici anni, seminarista a Castellerio di Pagnacco, e Edano di dieci. Non ha saputo contenere la sua gioia per la fortuna che l'ha favorito.

Ha affermato che domani, mercoledì (vigna del paese) brucerà i libri dei crediti, beneficando in tal modo tanta povera gente, e del cento non potrà pagare i suoi debiti. I crediti ammontano a circa tre milioni di lire. Egli ha intenzione anche di regalare al paese la cuspide per il campanile.

Il fortunato «tredicista» normalmente non contrassegnava mai la schedina con il proprio cognome: usava apporre questa dicitura: «Vigi (Luigi) San Piero - Udine». Sabato invece, contrariamente al solito, scrisse sulla schedina nome, cognome e indirizzo con accurata calligrafia. Ha sempre giocato, ma non ha mai avuto fortuna: «Anche l'altra sera — ha detto — ho perduto le mie solite quattro lire a briscola con gli amici».

Il Leonarduzzi, che gode di una pensione d'invalido di guerra, si è sposato tredici anni or sono con Anna Tisano, che dopo essere stata per diciassette anni fioraia a Ventimiglia, era ritornata a S. Pietro di Ragogna.

Il fortunato droghiere intende ora completare la costruzione della sua casetta, nella quale è situato anche il negozio, e quindi — dice — farà della beneficenza. «Desidero — ha affermato — fare contenti non solo parenti e amici ma un gran numero di infelici che non sanno come fare per sbarcare il lunario...».

Giovanni Cojutti

S'uccide dandosi fuoco un italiano in Francia

Parigi, martedì sera.

Il cadavere carbonizzato che è stato ritrovato nella foresta di Fausses-Reposes, Ville d'Avray, è stato identificato: si tratta di un italiano, certo Valerio Rasi, di 27 anni, da Cassino.

Il corpo era stato trovato domenica pomeriggio da un boy-scout che giuocava nella foresta: davanti all'orribile spettacolo, il ragazzo era svenuto. Un'inchiesta veniva immediatamente aperta. I poliziotti notarono che il 22 giugno una giovane donna, Matilde Rasi, aveva segnalato la scomparsa del marito.

Quest'ultimo, che lavorava come muratore presso un cantiere della periferia, si era regolarmente recato al lavoro; ma non vi era più andato la sera alle 10 e da allora nessuno lo aveva più visto. La moglie, angosciata, si recò al Commissariato la notte stessa: è stato soltanto ieri sera che essa ha appreso dalla bocca degli investigatori il tragico destino di Valerio.

Valerio e Matilde si erano conosciuti in aprile. Il muratore, che viveva in Francia da quattro anni, guadagnava bene: quanto a Matilde, essa lavorava come sarta. Dopo un mese, i due giovani si sposavano e si recavano in viaggio di nozze in Italia, sulla costa ligure. Una nube oscurava la loro felicità. Valerio aveva un carattere violento ed irascibile. Egli aveva nascosto alla moglie che nella sua famiglia esisteva una tara ereditaria: sua madre, Elena Rasi, si trova da anni in una clinica psichiatrica.

Tutti questi fatti hanno fatto pensare agli investigatori che il Rasi abbia commesso un orribile suicidio cospargendo il proprio corpo di benzina ed appiccandosi il fuoco.

Uniti nella morte i due giovani di Napoli; divise, forse per sempre, le famiglie

S'azzuffano all'uscita dall'obitorio i parenti dei due fidanzati suicidi

I due gruppi rivali si sono affrontati davanti al cimitero di Pozzuoli, attribuendosi l'un l'altro la responsabilità della tragedia per le nozze contrastate - Sono volati pugni e qualche bastonata: tre medicati all'ospedale - Stretta sorveglianza della polizia per impedire una sanguinosa vendetta

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

I due fidanzati trovati morti nella pineta di Monte Nuovo, in cima ad Arco Felice, avevano insieme una lettera ai genitori spiegando perchè preferivano troncare la loro vita anzichè continuare in loro esistenza divisi l'una dall'altra? Pare di sì ma la polizia finora non ha dato alcuna conferma circa l'esistenza del documento. Ricerche in tale senso vengono però fatte nell'abitazione della famiglia Principe a Quarto Flegreo che della famiglia Cutolo ad Arco Felice. Fino a stamane della lettera non v'è traccia.

La perizia fatta eseguire dal gabinetto di polizia scientifica della Questura centrale, presso l'istituto di chimica tossicologica della Facoltà di farmacia, ha accertato che l'Odilon fu paratifamico antivaiolopamico a base d'arsenicato di piombo: venne sciolto in una delle bottiglie di arrenatico che Giuseppe Principe e Angelina Cutolo portarono con sè in quell'ultimo appuntamento.

A procurarsi il veleno fu lui. Oltre al bar, alla salumeria ed alla pompa della benzina la famiglia Principe si interessa anche di agricoltura. In questo dopoguerra, favorita dal commercio, ha accresciuto la piccola proprietà di un tempo, acquistando altri prossi e vicini poderi quasi tutti a vigne e a frutteti, coltivati in prevalenza a mele. Per questo motivo vi sono spesso nella casa di Quarto fertilizzanti ed altri preparati chimici.

Un sopraluogo del commissariato di P. S. di Pozzuoli ha accertato che l'Odilon era usato abitualmente dal Principe per la disinfestazione del meleto. Una boccettina di 50 grammi — quella trovata sul luogo del suicidio — sarebbe bastata per cinquecento litri di soluzione nel periodo in cui i meli hanno solo le foglie.

I suicidi l'hanno diluita in duecento grammi di aranciata ed il decesso dev'essere stata fulminea, come appare dall'avanzata decomposizione dei loro corpi, facilitata certo però dal sole che batte spietato sul selvatico e cupo Monte Nuovo sorto, secondo taluni naturalisti dell'era antica, in una notte sola, durante la convulsione tellurica di origine vulcanica che distrusse Cuma. Fu un tempo in cui il Monte Nuovo era infatti un piccolo vulcano, lavanteni con i suoi soffioni di zolfo fra le varie manifestazioni eruttive della zona Flegrea.

Un particolare pure accertato dal sopraluogo giudiziario fatto ieri sul Monte Nuovo, è che prima o bere fu lei, l'Angelina. Subito dopo averle offerto la micidiale miscela Giuseppe accostò poi alle labbra la bottiglia con il veleno e la strozzò dovette essere così immediato che non ebbe neanche il tempo di allontanarsi, rimanendo lì con la bottiglia nella mano destra, le cui dita ancora stringevano convulsamente il vetro.

Un grave episodio si è verificato ieri a tarda notte nel cimitero di Pozzuoli dove si erano recati per il secondo riconoscimento ufficiale — dopo quello fatto già sul luogo del suicidio — altri parenti dei due giovani. Le famiglie Cutolo e Principe sono lontanamente imparentate. Ma poichè quella di cui faceva parte lui, Giuseppe, aveva raggiunto con il suo commercio del dopoguerra una florida posizione, il distacco economico si era riflesso nei loro rapporti, divenuti tesi allorchè il giovane aveva manifestato il proposito di sposare l'Angelina. I due gruppi di parenti si sono incontrati all'obitorio, ed all'uscita è nata fra loro una rissa addebitando gli uni agli altri la responsabilità morale dell'accaduto. Calci, pugni, schiaffi, qualche bastonata. Sono accorsi gli agenti ed i carabinieri che piantonano la salma, dividendo i furiosi.

Il padre di Angelina, Federico, un fratello della morta, Giovanni, ed un altro parente ancora della giovane, lo zio Angelo Malone, hanno riportato contusioni che hanno richiesto la cura dei sanitari d'una clinica privata. Ma purtroppo non è finita. Perchè i familiari del Principe si sono allontanati minacciando ancora vendetta. Per questo motivo la Procura della Repubblica ha disposto intorno alle due famiglie un rigoroso servizio di vigilanza.

Crescenzo Guarino

La ventitreenne Angelina Cutolo, suicida insieme al fidanzato Giuseppe Principe, di 25 anni (Telefoto a «Stampa Sera»)

Venti feriti a Roma in un incidente della strada

Roma, martedì sera.

Un pullman è scontrato stamane sulla Via Nomentana con un automezzo militare, dirigendo venti feriti.

L'incidente è avvenuto poco prima delle sette nei pressi degli stabilimenti cinematografici della «Settimana Incom». L'autoarriera, carica di operai e di impiegati diretti a Roma per il loro lavoro, proveniva da Monterotondo quando giunta alle porte della città si scontrava con il camion carico di soldati appartenenti alla caserma di Pietralata. La causa della sciagura non sono note, ma sembra che essa sia dovuta all'asfalto reso scivoloso dalla pioggia. L'urto è stato fortemente ed i due pesanti automezzi sono entrambi rimasti seriamente danneggiati.

Il medico dice «è morta» ma la vecchia poi si sveglia

Trani, martedì sera.

Una signora residente a Corato, l'ottantaquattrenne Angela De Santis, ammalatasi, è rimasta apparentemente priva di vita. Il medico di famiglia, chiamato al capezzale della donna, ha diagnosticato l'avvenuto decesso. Dopo alcune ore, mentre i parenti si accingevano ad allestire la camera ardente, la De Santis si è messa a sedere sul letto e dopo essere per un poco delirato, ha completamente ripreso la conoscenza, fra la meraviglia e lo spavento dei presenti. Si è trattato di morte catalettica.

Un comizio dell'on. Pertini oggi pomeriggio a Genova

Genova, martedì sera.

La notizia del congresso del mal, fissato per i primi di luglio a Genova, continua a sollevare varie proteste nella cittadinanza. Ieri un gruppo di professori e di docenti della Università di Genova aveva approvato un ordine del giorno affermante che il congresso del mal è un insulto per la città decorata di medaglia d'oro per la Resistenza.

Oggi pomeriggio alle 18 il senatore socialista Sandro Pertini terrà un comizio antifascista in piazza della Vittoria, organizzato dai partiti socialdemocratico, socialista, comunista e radicale. Per il comizio, che è regolarmente autorizzato, la polizia ha adottato eccezionali misure.

Da piazza De Ferrari, ove da diversi mesi si vanno svolgendo lavori per la costruzione di due sottopassaggi, sono sparite da ieri le staccionate e i depositi di materiale, nella tema che possano trasformarsi in proiettili nelle mani di eventuali dimostranti. In piazza Corvetto, nei pressi della Prefettura, sono stati approntati dei «cavalli di frisia».

La Questura ha chiesto alla Celere di Milano un rinforzo e dalla capitale lombarda ieri sono giunti cinque autocarri dotati di idranti, che lanciano acqua colorata.

Lo sciopero generale di tutte le categorie di lavoratori è annunciato per dopodomani, giovedì. L'astensione dal lavoro, alla quale aderiranno probabilmente anche i ferrovieri, avrà luogo fra le 8 del mattino e le 20.

Nessun incidente è avvenuto nel corso dei tre comizi che si sono svolti ieri pomeriggio e in serata in piazza Di Negro, in piazza Garassini e a S. Fruttuoso. Il comitato direttivo della Uil e le segreterie sindacali, riunitesi ieri sera, hanno deliberato di invitare i propri iscritti e simpatizzanti a non aderire allo sciopero generale proclamato per giovedì dalla Cgil.

Contro il congresso del mal

Un asino in fuga fa ribaltare un'auto

A bordo della macchina, che ha poi urtato una «1100», si trovavano quattro persone - Una di queste, l'amministratore del conte Carandini, è morta - Altri tre feriti

Roma, martedì sera.

Un morto e tre feriti sono il tragico bilancio di una impressionante sciagura stradale avvenuta ieri sera a causa di un asino sul raccordo anulare fra la via Colombo e la via Aurelia. L'animale, lasciato libero al pascolo, attraversando improvvisamente la strada ha provocato il ribaltamento di una «Dauphine». La macchina, infatti, dopo aver investito ed ucciso l'animale ha urtato frontalmente una «1100» che proveniva in senso inverso e quindi si è rovesciata fracassandosi.

Nell'auto, che era condotta dalla signora Zelfira Antonioli di 51 anni, abitante in via della stazione di Palidoro, si trovavano il nipote Ettore Rivarelli di 13 anni, abitante in via Pirelli 19 a Milano, ed il marito, dott. Angelo Bianchi, di 55 anni, amministratore del Conte Carandini, proprietario della tenuta di Torre in Pietra, con il figlio Gaetano di 12 anni.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno subito soccorso gli infortunati provvedendo a trasportarli all'ospedale di Sant'Eugenio; durante il tragitto il dott. Angelo Bianchi è deceduto. Il figlio si dibatte invece fra la vita e la morte avendo riportato nell'incidente la frattura delle ossa frontali. Il Rivarelli e la signora Antonioli sono invece stati giudicati guaribili rispettivamente in dodici e sette giorni. Nessuno dei passeggeri che erano a bordo della «1100» è rimasto ferito.

I coniugi Bianchi con il figlio ed il nipote si trovavano ad Ostia per trascorrervi la serata. Questa notte il piccolo Gaetano Bianchi è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. L'operazione è riuscita, pertanto, ma il bimbo non può ancora essere considerato fuori pericolo. Una delle auto che trasportava i feriti all'ospedale e che era condotta dal signor Mariano Squarcia, giunta al piazzale della Radio, all'Eur, si è scontrata con una «600 belvedere». Nell'urto la Squarcia ha riportato alcune escoriazioni.

Dopo il colloquio al Viminale fra Tambroni e l'ambasciatore russo

Il Presidente del Consiglio si è riservato di rispondere alla nota personale fattagli pervenire da Krusciov, ma non ha celato a Kozirev la sua impressione negativa per il ritiro dell'Urss dalla conferenza di Ginevra sul disarmo - La legge elettorale amministrativa e la polemica fra i partiti

Roma, martedì sera.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto ieri al Viminale l'ambasciatore dell'Urss, Kozirev, il quale gli ha consegnato un messaggio personale, con cui il Primo ministro sovietico Krusciov ha informato i capi di governo delle cinque nazioni occidentali rappresentate alla Conferenza per il disarmo, a Ginevra, della decisione sovietica di interrompere la trattativa diretta a trasferirla all'Onu.

Tambroni si è riservato di fare conoscere sull'argomento il pensiero del governo italiano, ma non ha mancato di sottolineare la sua negativa impressione per la rottura di un colloquio che si sperava avesse dovuto portare a favorevoli risultati.

Il Presidente del Consiglio si consulterà con il ministro degli Esteri, Segni, e naturalmente della cosa riferirà nella prossima riunione dei ministri, che si riunisce alla fine della settimana.

Gli stamane il giornale democristiano anticipa quale è il pensiero della maggioranza e presumibilmente del governo. Il ritiro dei sovietici dalla Conferenza di Ginevra viene infatti definito dal «Popolo» un «vero e proprio atto di forza e atto unilaterale senza precedenti nelle conferenze internazionali».

L'atteggiamento sovietico è unanimemente riprovato negli ambienti politici e parlamentari, e, esclusione, naturalmente, dei comunisti che gettano tutta la colpa dell'accaduto sugli americani e sullo «sfacciato sabotaggio» degli occidentali. I socialisti si mostrano invece amareggiati e, posti come sono fra due fuochi incrociati (democristiani da una parte e comunisti dall'altra), cercano di difendersi come possono e dànno un colpo al cerchio e uno alla botte.

Sui temi di politica interna, la polemica si allarga in un discorso più ampio. Ai democristiani che gli avevano posto pressanti domande, Nenni replica stamane accusando le forze cattoliche di essersi fatte battere dalla destra conservatrice nell'ultima crisi, per il fatto di non avere accolto la mano che i socialisti tendevano loro. Ma non si fa alcun accenno alle seguenti domande che proprio dalle forze cattoliche vengono ancora oggi fatte ai socialisti: «Sono disposti essi a rompere con i comunisti, nei sindacati e nelle amministrazioni locali?». Nenni non ama rispondere a questi interrogativi e risponde alle accuse di ingrao dicendosi convinto che il psi è la forza «capace di unire sulla via del progresso democratico le forze cattoliche e laiche».

E' appunto per dare ai psi i necessari strumenti, anzi per esso si deve staccare dai comunisti nelle amministrazioni locali, che in questi giorni tanto si discute sulla legge elettorale per le amministrazioni provinciali. Morlino, che è persona molto vicina all'on. Moro, ha detto ieri, al convegno delle autonomie locali, che non bisogna attardarsi in inutili e sterili conteggi, ma che quello che conta è che si evitino i blocchi elettorali e la confusione fra i diversi partiti.

Oggi Moro interviene anche lui nella discussione e presumibilmente ribadirà questi concetti e dirà fino a che punto la d.c. può venire incontro al psi nel suo sforzo autonomo di staccarsi dall'abbraccio del pci nelle amministrazioni locali.

Oggi Saragat conclude i lavori del comitato centrale del psdi e non vi è dubbio che la posizione della segreteria, che è per una politica di centro-sinistra, avrà la netta maggioranza dei suffragi.

Pallecchia

Discorso del Pontefice a 1500 esponenti dell'Azione Cattolica

Imminente un appello della Conferenza episcopale per l'unità dei cattolici in Italia

Roma, martedì sera.

Questa mattina, alle 9, Giovanni XXIII ha ricevuto nell'aula della Benedizione circa 1500 esponenti di Azione Cattolica, guidati dal presidente generale prof. Agostino Maltarello. Del gruppo facevano parte i presidenti delle Giunte diocesane, degli Uomini cattolici, delle Donne e della Gioventù femminile, dei Movimento maestri, le delegate e propagandiste dei rami femminili.

Ascoltato un indirizzo d'omaggio del prof. Maltarello, il Papa ha pronunciato un discorso nel quale, paragonando i sei gruppi intervenuti all'udienza ai sei giorni della Creazione, ha aggiunto con accento bonario: «Lo Creazione è andata così. Oggi qualcuno se dubita, ma noi restiamo fermi nelle antiche convinzioni». Riferendosi, poi, alla festività degli Apostoli, che ricorre domani, il Papa ha sostenuto la necessità della unione contro la divisione, dichiarando: «E' necessario che intorno a San Pietro e San Paolo si raccolgano i cattolici perchè è lì che si trova il principio della nostra unità e della nostra forza».

Il Pontefice ha raccomandato agli iscritti all'Azione Cattolica lo spirito di pace, la valorizzazione di tutto ciò che è semplice e spontaneo.

Per quanto riguarda i rapporti tra autorità religiosa e azione politica dei laicato cattolico, è anche da segnalare che tra due giorni apparirà su L'Osservatore Romano un comunicato ufficiale emesso dalla Conferenza episcopale italiana per l'alta direzione dell'Azione Cattolica, riunitasi in sessione estiva nei giorni 21, 22 e 23 giugno. Nel comunicato, tra affermazioni di vario genere riguardanti più da vicino l'attività programmatica dell'Azione Cattolica, si farà anche un appello alla unità dei cattolici in Italia.

Filippo Pucci

Confidenze della bionda e florida Daniela sulle concorrenti al titolo di «Miss Universo»

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Ventuno delle partecipanti al concorso per il titolo di «Miss Universo» sono state ieri ospiti a colazione della segreteria delle Nazioni Unite. Successivamente le rappresentanti di Paesi dell'Europa e del Medio ed Estremo Oriente hanno visitato il quartier generale dell'organizzazione mondiale e quindi si sono recate all'«Empire State Building», il grattacielo più alto del mondo. Nel pomeriggio le «reginette», indossanti ciascuna il rispettivo costume nazionale, sono state condotte al Municipio dove le attendeva il sindaco Robert Wagner.

Due nuove «miss» si sono intanto aggiunte al gruppo delle concorrenti. Si tratta delle rappresentanti della Finlandia, Marja-Leena Manninen, e del Sud Africa, Nicolette Cara. In serata le giovani hanno partecipato a un cocktail e a un pranzo offerto dall'«Air France» presso la sede dell'associazione giornalisti stranieri.

«Miss Italia», Daniela Bianchi, la bionda e statuaria diciottenne, si è rivelata una spiritosa rappresentante del suo Paese. Ai cronisti essa ha detto di essersi rimasta profondamente colpita da tutto quanto visto a New York. «Qui tutto è meraviglioso — ha colorato, a cominciare dalle ampie strade e dagli enormi edifici fino alle grosse automobili». Parlando del concorso ha dichiarato: «Tutte le mie compagne sono belle e penso sarà molto difficile per me vincere la gara. Comunque nutro buona speranza. Da altra parte, il motivo principale che m'indusse a partecipare al concorso fu di avere la possibilità di visitare questo stupendo Paese. E' la mia prima visita negli Stati Uniti: tutto mi fa ritenere che una volta conclusa questa magnifica avventura tornerò in Italia, ma confesso che davvero non mi spiacerebbe trattenermi in America».

Mariolina in concorrenti sono partite in pullman per Washington, via Filadelfia. Esse hanno fatto una breve sosta a Middletown, nel Delaware, per prendere con loro la rappresentante di tale Stato. Ad Annapolis, sede della Accademia navale, sono intervenute a un ricevimento organizzato in loro onore dalle autorità cittadine. I giovani accademisti, impeccabili nelle loro divise, sono apparsi fallici di far loro da cavalieri.

u. t.

In un albergo a St. Vincent

Tenta di darsi la morte con iniezioni di veleno

St. Vincent, martedì sera.

Una impiegata milanese di 55 anni, affetta, secondo le sue dichiarazioni, da un male incurabile e dolorosa, ha cercato di togliersi la vita ieri sera, iniettandosi forti dosi di un medicinale contenente sostanze tossiche, nella camera d'albergo in cui aveva preso alloggio il giorno prima.

Il pronto intervento della cameriere e di un medico ha permesso che la poveretta, Berenice Grippa, di Milano, dove risiede in via Donizetti n. 15, venisse posta fuori pericolo. Si trova ora ricoverata all'ospedale di Ivrea.

Sciagura stradale presso Roma

Un asino in fuga fa ribaltare un'auto

A bordo della macchina, che ha poi urtato una «1100», si trovavano quattro persone - Una di queste, l'amministratore del conte Carandini, è morta - Altri tre feriti

Roma, martedì sera.

Un morto e tre feriti sono il tragico bilancio di una impressionante sciagura stradale avvenuta ieri sera a causa di un asino sul raccordo anulare fra la via Colombo e la via Aurelia. L'animale, lasciato libero al pascolo, attraversando improvvisamente la strada ha provocato il ribaltamento di una «Dauphine». La macchina, infatti, dopo aver investito ed ucciso l'animale ha urtato frontalmente una «1100» che proveniva in senso inverso e quindi si è rovesciata fracassandosi.

Nell'auto, che era condotta dalla signora Zelfira Antonioli di 51 anni, abitante in via della stazione di Palidoro, si trovavano il nipote Ettore Rivarelli di 13 anni, abitante in via Pirelli 19 a Milano, ed il marito, dott. Angelo Bianchi, di 55 anni, amministratore del Conte Carandini, proprietario della tenuta di Torre in Pietra, con il figlio Gaetano di 12 anni.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno subito soccorso gli infortunati provvedendo a trasportarli all'ospedale di Sant'Eugenio; durante il tragitto il dott. Angelo Bianchi è deceduto. Il figlio si dibatte invece fra la vita e la morte avendo riportato nell'incidente la frattura delle ossa frontali. Il Rivarelli e la signora Antonioli sono invece stati giudicati guaribili rispettivamente in dodici e sette giorni. Nessuno dei passeggeri che erano a bordo della «1100» è rimasto ferito.

I coniugi Bianchi con il figlio ed il nipote si trovavano ad Ostia per trascorrervi la serata. Questa notte il piccolo Gaetano Bianchi è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. L'operazione è riuscita, pertanto, ma il bimbo non può ancora essere considerato fuori pericolo. Una delle auto che trasportava i feriti all'ospedale e che era condotta dal signor Mariano Squarcia, giunta al piazzale della Radio, all'Eur, si è scontrata con una «600 belvedere». Nell'urto la Squarcia ha riportato alcune escoriazioni.

Assolta in appello la ragazza di Bracciano che uccise per difendersi

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Alba Sbrighi, la ragazza di Bracciano che il 28 agosto '59 uccise uno studente di 16 anni che l'aveva aggredita, è stata assolta stamane, in sede d'appello dalla VI sezione del Tribunale di Roma dall'imputazione di porto abusivo di coltello, perchè il fatto non costituisce reato.

La giovane era stata condannata, il 3 dicembre del '59, dal pretore di Bracciano a 4 mesi di reclusione, con la condizionale, ma il tribunale, su conforme parere del pubblico ministero, dottor Pioletti, ha oggi ritenuto che non costituisse reato il fatto che essa si fosse armata di coltello, dopo la prima aggressione che aveva subito.

La Sbrighi, che era presente in aula e che si è dichiarata ancora una volta innocente, è stata difesa dall'avv. Pasquale Soria.

Il caso era semplice soltanto nelle apparenze perchè, nella sostanza, il Tribunale era chiamato a risolvere una polemica implicitamente sorta fra il giudice istruttore, dottor Giuseppe Buongiorno, il quale sostenne che Alba Sbrighi non potesse essere ritenuta punibile avendo agito per legittima difesa, e il pretore di Bracciano, dott. Domenico Colaiuta, che, nel ricostruire l'episodio, affermò: «E' probabile che anche la sera del 23 agosto del 1958 Alba Sbrighi sarebbe riuscita a evitare di soccombere alla voglia dei cinque imberbi e disarmati giovani senza spargimento di sangue, qualora non si fosse trovata in possesso del pericoloso coltello da cacciatore».

Alba Sbrighi già altre volte era stata fermata per strada da alcuni ragazzi. La sera del 23 agosto 1959, mentre rientrava nella sua abitazione, vi stasi aggredita, cavò dalla borsetta un coltello sul quale finì per cadere uno dei ragazzi, Benedetto Argenti che, ferito gravemente a una coscia, morì dissanguato.

Proceduta dalla imputazione più grave (omicidio), Alba Sbrighi fu processata per quella minore e condannata.

«Una sentenza clemente a favore della Sbrighi — spiegò il pretore di Bracciano nella sua sentenza — si risolverebbe in un deplorevole incoraggiamento alla tutela privata del cittadino contro la ingiustizia cui dovesse essere fatto segno, mentre è opportuno che, dal tuttuoso episodio in cui Benedetto Argenti perdette la sua giovane vita, derivi un efficace monito sia ai giovani, affinchè si astengano da atti di teppismo, sia alle ragazze, affinchè siano più caute nei loro movimenti e nelle loro reazioni».

Il magistrato giustificò in parte la sua severità ricordando la personalità di Alba Sbrighi, la quale «si è rivelata priva di ogni particolare sensibilità, se, nel corso del dibattimento, su invito, con mano ferma e senza alcuna apparente emozione, non ha esitato a riprendere in mano il coltello, riaprirne la lama e ripetere il gesto con cui inferse il colpo sul ragazzo».

I giudici romani e prima di essi il rappresentante della pubblica accusa, non hanno condiviso questa severità, ritenendo che la ragazza avesse valide ragioni di timore per la propria incolumità. Hanno pronunciato perciò sentenza assolutoria.

Alba Sbrighi si era presentata in aula vestita a lutto per la recente morte del fratello, che si è tolto la vita gettandosi sotto un treno.

Guido Guidi

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

Il maltempo ha risparmiato la Riviera dei Fiori

L'inizio della stagione estiva sulla Riviera dei Fiori non è stato disturbato dai cattivi temporali che si sono abbattuti nei giorni scorsi in Liguria e un po' dappertutto sull'Italia Settentrionale. Il sole ha sempre brillato per le migliaia di turisti che si sono riversati sulle spiagge più a ponente della Riviera. Ecco un aspetto di Porto Maurizio affollato di bagnanti

Gli occhi della giovanissima Spaak

Una magnifica inquadratura di Catherine Spaak, nipote del segretario generale della Nato, Henry Spaak. La giovanissima attrice è l'interprete principale del film «I dolci inganni» di Lattuada, attualmente in lavorazione negli studi cinematografici romani

Gli elefanti fanno il bagno all'alba

Gli elefanti di Ruppert Sammert nel mare di Blackpool, dove ha rizzato le tende il circo di cui fanno parte. Il bagno viene effettuato all'alba per evitare la ressa delle migliaia di bagnanti che affluiscono ogni giorno nel celebre centro balneare inglese. (Publifoto)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 12: compresi da funzionari, privati, macchine nuove seminuove, vendesi 600, 1221 lusso normali, simpi semiautomatici, 1400 usatano, belvedere, Occasioni Telefonare 538-663.

ALL'AUTOSALONE Montecuccoli, Principessa n. 6, telef. 681-503: Borgward Isabella T.S. Studebaker, 1600 nuovo, 2100 semiusati, Giulietta T.I., 103, 600, 800 fuoriserie, familiari '59, '58, 600 furgone da trasformazione, 1400 Diesel semiusato, 1400 '55. Gratis Revisione. 340

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni. Lancia, montaggio, ripara rapidamente. Verifica gratuita. Riceverà esclusivamente parlamentari. Frejus Tassoni 74, telef. 761-648. 280

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica sollecitamente, massima garanzia. Ayrala, via Vigone 62, via Revello 23 (borgo S. Paolo). Telefonare 30-500. 488

APPIA III serie, Fiammetta coupé, gran turismo sport Zagato, furgone Appia Jolly promozionali, settimelle consegna. Commissionaria Lancia, Benedetto e F., via Arcivescovado 9. Telef. 41-445. 70

ARDEA permaluxe, 1100/1 autocarro vendo. Cavalieri, via Nizza 34.

AUTO Torino, corso Principe Ruggero 11, vi offre le migliori occasioni di vetture usate. 20942

AUTOAGENZIA Centro, Cernaia 3, telefono 774-336: Appia III serie, Giulietta T.I., normali, Dauphine, 103 TV, 1900 gran lusso, 800 Abarth, 600 diverse belvedere 97

AUTOAGENZIA Piemontese, Tunisi 129, tel. 670-092, 103 ogni tipo, 600, familiari, multipla, belvedere, Appia II, Aurelia B 12, 1900 aniano, Lambretta normale, lusso, ribaltabile, facilitazioni, rateazioni. 465

AUTOFARO in prova nuova Millenium, cambio completamente automatico, Simbeam sport freni a disco. Arcadenza Albertina 3. Telef. 830-932 458

AUTOMOBILISTI, la SPAI finanzia acquisto autovetture, sovvenziona possessori automezzi, carta credito, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 15. Tel. 571-571; 612-127. 808

AUTONOLEGGIAMO al «Moderno» nuove 103, lusso, 600, 800, 1400. Telefonare 276-931. 224518

AUTONOLEGGIAMO con patente sudista nuove 600 103 lusso, TV, 1400, 1900. Miglietta, Principe Tommaso 12, telefono 30-564. 488

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32, 1400, 103, 600; multipla, 800, belvedere, Telefonare 772-055. 2976

AUTORIMESSA vendo 600 cedo privato ottima condizioni eventuali facilitazioni a persone. Telefonare 687-514 ore pasti. 488

AUTOSALONE dell'usato visitatelo. Vigone 44, troverete vasto assortimento vetture ogni tipo prezzi, garanzia, permutazioni nuovi tipi valutazione massima.

AUTOSARI autocarro ribaltabile 25-30 anche da rivisionare. Giordano, tel. 71-088.

COMPREREI 1900 gradiano anno 1958. Telefonare ore ufficio 64-640 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino».

COMPRO contanti qualunque autocarro permuto, permutazioni, consegno subito. Vigone 44. 7414

CONCESSIAMO in giornata agevolazioni e finanziamenti su autoveicoli. Bianchi, San Quintino 4 bis. 8741

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna subito vetture nuove, Dauphine 4 marce ,vasto assortimento vetture normalizzate Fiat ,Lancia, Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. Telefoni. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce prontà vendo permuto rateizzo Auto Torino, corso Principe Eugenio 21, tel. 553-454.

FIAT-Sava Commissionaria via Nizza 30, tel. 652-652, 652-653 avvisa la sua spettabile clientela che potrà vedere e provare la nuova 600 giardiniera accettando pronostazioni. Non ritardate, per avere una consegna sollecita. Veicoli nuova 600, 103 elaborata, consegna immediata. Stimo e vostra disposizione per dettagli, informazioni. Visitatevi. 603

FIAT-Sava, commissionaria, via Nizza 30 telefoni 652-652, 652-653. Mostra Permanente comprende autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale gran lusso, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 alberi normali 612, 626, vari carrozzerie Ospedaliere 1611, 4001, 500, Ardea, Camion, Furgoncini 1611, 18 mod. 17

FIAT, Sava Commissionaria Ara via Mocchia di Piedi 1, telef. 612-613, presentazione autoveicoli nuovi. Esposizione autoveicoli usati, facilitazioni pagamenti, corso Belgio 191. Telefonare 890-680. 291

FIMI investigazioni sono casa investi assicura valutazione celerità. Telef. 871-588, 885-880. 21478

FINANZIAMO capitalizzante sulla casa interessi valutando massimo. Telef. 53-530, 53-581. 31477

FURGONE 500 C revisionato vendo, Carraglio 73. A49735

GOLDSMOBIL giardinetta, berlina 885 mila, consumo 3-4 velocità 115, Torricelli 219. 12

IPPIAUTO, Alfa Giulietta 6 ha, concesso rateizzando finanziamenti su autoveicoli.

METANO, gas liquidi, installazioni accurata eseguita direttamente dalla L.A.M.A.R., fabbrica apparecchiature, Cravecuore 28, Telef. 20-835. 420

METANO installazioni garantite 25.000; impianti liquigas regolamentari 45.000. Martinetti 60, telef. 33-109. 206

MOLINO ricambi auto tutti i tipi esteri e nazionali. Raffaello 3. Tel. 80-503.

MOTOSCAFO motoscafo Fiat 600 del mare, semiscafo, 6 anni nuovi, averlo. Autombulo «Telefono», Roma 207 bis.

OCCASIONE 600 veicoli pronti con Vespa e Lambretta, rateizzo. Tel. 837-614.

OCCASIONISSIME Appia, Giulietta, diverse 1100, 103, 600, 500 multipla, familiari 1400, Ardea, topolini, giardinette, molti altri tipi, rateiamo, rateazioni. Vigone 44. 407

OCCASIONISSIME privati vendono 103, 1954, 1958, Giulietta 1958, immatricolazione 103 fiammante. Telefonare solo mattino 81-504, via Napoleone 28. A51915

PININFARINA cambi 1500 170 orari commissionaria Rabeo. Prenotazioni, mutui, rateazioni, Corso Francia 13 via Frejus 47-214. Sede via Gioria 54. 442

SIMCA Commissionaria SCAR, via Monte di Pietà 1. Presta consegna tutti i tipi Aronde, Ariadne e Vedette. Telefonare 634-375. Facilitazioni pagamento.

SPIDER Giulietta, Spider 1100, Spider 600 altre occasioni rateazioni, vendiamo. Vigone 44. 407

SPRINT come nuova, Alfa 1900 super, quintali 600, furgone 600, belvedere camioncini 7-10 qi. Rateizziamo fino 18 mesi. Corso Giulio Cesare 34. 24520

TAGLIERO, Commissionaria Fiat, pronta autoveicoli nuovi massime possibilità realizzo usato, facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91.

VENDESI 600 ottima condizioni, facilitazioni, permuto Vespa o Lambretta. Telefonare 687-514. 488

Vi interessa un camioncino nuovo 4, 11, 17 qli.? Non accumulatori, telefonate 760-459, nel centro incontrerete verrà a visitarvi. 402

VOLTURE Fiat 500 lire ottomila; 600 18.000; 1100, Appia 12.500; motoleggere 8200. Scelta, Carlo Alberto 43, telefono 527-076. 23836

200 mesi ad rendo. Telefonare 698-013.

300 sport ultimo stato vendo. Telefonare 892-172. A58385

615 furgone, unico proprietario, perfetto ordine vendo. Cavalieri, Brescia 18.

1100 E spider, lussuosa, chiesa, come nuova vendesi. Valenti, S. Chiara 62.

1100-103 revisionato privato vende. Telefonare 770-107. A51896

575.000 bella 500 C, motore ottimo. Telefonare 867-034. A51820

ANNUNCI VARI

L. 100 per parola

A lauto interesse finanziamo controllamo, senza cambiare stipendio persone, impiegati e specializzati, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 512-173.

A buon prezzo acquisto gialli, romanzi, arte, storia, politica. Telefono 584-676.

A collaboratrice dignità, permetto arrotondare con sue ore preziose. Telef. 82-883.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e forniture affini) ed a gas, piemontese 1958-59, L'Elettrica, via Carlo Alberto 28

ABBIAMO argenterie, gioielleria, orologeria, perle orientali di coltura (grandi), via Cavour 8. 24702

ACCESSORI, cristallerie, bagni, riparazioni troverete via Silvio Pellico 5, Telefonare 652-665. 425

ACQUISTANDO pellicce rivendi solidi, visitate grande esposizione Baldaro, corso Vittorio 32. 203

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo 115.000. Telef. 881-230.

AL Centro Rodio, 2, Secondo 48, cambiasi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuovo radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici, sconti speciali, rateazioni. 7874

AL Centro Rodio, 2, Secondo 48, frigoriferi a gallerietta, novità assoluta. Telefonare 588-152. 21650

AL Centro Rodio televisori a gettone, novità assoluta. Telefonare 588-152. 6139

ALL'ESTE Asta Liquidazione, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 24 (ammezzato), specialità cucina bagno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 332

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Riparazioni. Catarozzo, Re Umberto 11, Telef. 819-077. 21080

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, cassettiere ragazzi, scendiletti per cameretta. Pagetta, Mazzini 44. 3053

ARREDATE! Casa del Mobile, Regina Margherita Bellezia, camera matrimoniale 76.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Rateizzazioni. 2773

ARTIGIANO vende poltroncine 19.000, scrittoio 25.000. Accademia Albertina 26, cortile. 22389

ATTENZIONE falegname mobili stile contemporaneo vende. Piazza Vittorio 2. Sassina 33. 207

ATTENZIONE Matrimoniali 60.000, cucine 95.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 b. 3819

CUCINE modernissime direttamente da fabbrica. Ser. Cam, via Campana 16 b.

CUCIRE! macchina maglieria lenta velocità. Modelli recenti, possibilità rateazione. Doglio 5, telef. 528-830. 258

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento prezzi migliori, facilitazioni pagamento. Luini, via Mazzini 42. 8018

FALEGNAMERIA Fratelli Crupelli, specializzati fabbricazione guardaroba, sanmartini. Passalacqua 9, telefoni 521-919, 535-431. A50265

GRAPPIN, Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortalda arriva una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Bogatto 72, telefono 293-408. Ogni orologio viene controllato e regolato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographe Contrôleur Officiale Omega-Tissot.

LUSSUOSA bellissima pranzo rinascimento usando. Galileo Ferraris 121 ore 13-15. A50360

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendiamo 10-15.000, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 9921

MAGLIARE; Dubied macchina maglieria insuperabile, produrrete di più. Ultimi modelli, meravigliosi. Ratealissimi, rimborsamenti. Regina 7, telef. 528-830.

MAGLIERISTE; migliori macchine maglieria presso. Rateazioni, inappuntabile. Super Capiel, Cremolata 3. Schiavoni, accessori. 20337

MAGNIFICA guardaroba bianco noce bassa dorata, prezzo speciale. Mobilificio Garibaldi 13. A51774

MOBILI, Attenzione assoluta occasione. Piazza Vittorio 3, Rapisone 36. 307

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4. Tel. 521-107.

MOBILI, lavorazione di Casib, fuori e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione, via S. Anselmo 1. 6095

MOBILI Madama, via Bertolotti 5. E la durata che conta! Visitatevi. 604

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, cucine componibili stabile, bagni rateazioni. Corso Francia 156.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Savoiano 1 angolo corso Peschiera assortimento mobili fuori Chippendale, Impero, camere comuni, 97.000, salotti 95.000, specialità cucine pianificate e Formica. Facilitazioni. 14784

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, telefono 538-812: tinelli 38.000, camere 98 mila, armadioni 30.000, rateazioni.

MOBILIFICIO Diocesano. Consegna gratuita immediata. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, vale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati indirizzandoli massimo. Capellina 5, telef. 766-993. 21642

MOBILIFICIO Crop, 20 rate, vendita propria, camera da 95.000; tinelli da 30.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento modelli componi e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Largo Po). 12453

OCCASIONISSIMA artigiano svenda bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 883-398. 408

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordatore. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 16 telef. 81-542. Rappresentanza quindici Main ave, Rochester. 800

PIANOFORTI «Cremolo», via Lagrange 2, telef. 555-311. Arrivi mensili modelli, marche, garanzia, facilitazioni, scelta 40.000. 615

INDIRIZZI

MARE
CUFFIE - SCARPE BAGNO
PALLONI - SALVAGENTI
MATERASSI - BATTELLI
MASCHERE - PINNE
La più grande scelta
Listino a richiesta
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-118
Via Milano, 11 Tel. 511-306
Via Po, 6/B Tel. 518-029
Si accettano Buoni E.N.A.L.

TELEFONI
Tutti gli articoli di
Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 10 TORINO

RASOI ELETTRICI
POSATERIE
Prezzi di assoluta concorrenza
Riparazioni accurate di rasoi elettrici
MONTEU
Corso Vittorio Emanuele, 62
TORINO

I MIGLIORI MOBILI
A RATE FINO A 30 MESI
A PREZZI ECCEZIONALI
Scenili speciali per contanti
MOBILIFICIO S. PAOLO
VIA MONGINEVRO 1
Vi serve meglio - Vi fa risparmiare

CASA
DELLA
PENNA
Piazza Carlo Felice 41 Porta Nuova
Stilografiche - Riparazioni
PARKER - AURORA

CAMPEGGIATORI
MATERASSI GONFIABILI
Cuscini, battelli, accessori vari per campeggio
presso
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 521-118
Via Milano, 11 Tel. 511-306
Via Po, 6/B Tel. 518-029
Si accettano Buoni E.N.A.L.

MOBILI
ARTIGIANI
Sede: Corso VIII. Emanuele, 18
Telefono 39-362
Succursale: Corso Cairoli, 14
FACILITAZIONI

CUFFIE BAGNO
ALTA MODA
Vasto assortimento
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-118
Via Milano, 11 Tel. 511-306
Via Po, 6/B Tel. 518-029

Mobili CASABELLA
Vasto specialismo - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107

BALATUM - STRAGULA
I più economici ed eleganti
COPRIPAVIMENTI
L. 780 il mq.
Della stessa materia:
TAPPETI E GUAINE
IN TUTTE LE MISURE
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-118
Via Milano, 11 Tel. 511-306
Via Po, 6/B Tel. 518-029
Si accettano Buoni E.N.A.L.

S. CAPELLO
TAPPEZZIERE
POLTRONE - SALOTTI
Via Cibrario 14 - Tel. 46-305

MATERASSI
DI GOMMAPIUMA
PIRELLI
GARANZIA 20 ANNI
SOFFICI - ELASTICI - IGIENICI
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-118
Via Milano, 11 Tel. 511-306
Via Po, 6/B Tel. 518-029
Si accettano Buoni E.N.A.L.

TAPPEZZERIE
IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla
FABBRICA
Via Madama Cristina, 125
angolo corso Siccardi

L'assortimento ineguagliato!
JANTZEN - COLE
ARMONIA - ALMA
e tutta una gamma di oltre 150 tipi costumi bagno per donna, uomo e ragazzo, nelle più belle scelte prezzi.
NEGOZI
sanfer
TORINO
Via P. Micca, 4 ang. XX Settembre - Via Roma 363 ang. piazza Carlo Felice - Via Dante Di Nanni, 20

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni 16 - TORINO
Telefono 832-696